



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 24 gennaio 2003

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

## AVVISO AGLI ABBONATI

Si informano gli abbonati che si sta predisponendo l'invio dei bollettini di conto corrente postale «premarcati», per il rinnovo degli abbonamenti 2003 alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Allo scopo di facilitare le operazioni di rinnovo, si prega di attendere e di utilizzare i suddetti bollettini. Qualora non si desideri rinnovare l'abbonamento è necessario comunicare, con cortese sollecitudine, la relativa disdetta a mezzo fax al n. 06-85082520.

### SOMMARIO

#### Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea .....	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali .....	» 7

#### Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami .....	» 11
— Ammortamenti .....	» 11
— Nomina presentatore .....	» 12
— Stato di graduazione .....	» 12
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..	» 12

#### Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta .....	» 13
— Bandi di gara .....	» 13

#### Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..	» 43
— Costruzione ed esercizio di linee elettriche .....	» 46

Rettifiche .....	» 48
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali .....	Pag. 48
--	---------

### ANNUNZI COMMERCIALI

#### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### GOLDENCLIC.COM - S.p.a.

Sede in Milano, via Martiri Triestini n. 8  
Capitale sociale € 100.000,00, di cui € 70.000,00 versati

#### Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della Goldenclic.Com S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria, che si terrà in via Ponte Severo n. 19 Milano, presso gli uffici della Intermedit S.r.l., in prima convocazione per il giorno 12 febbraio 2003 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 febbraio 2003 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Verifica situazione patrimoniale ed economica al 31 dicembre 2002;
2. Richiamo rimanenti decimi del capitale sottoscritto.

Per intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le azioni, ai sensi art. 2370 del Codice civile e della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Fabrizio Rametto

M-143 (A pagamento).

**QUADRIFOGLIO SERVIZI AMBIENTALI  
AREA FIORENTINA - S.p.a.**

Sede sociale in Firenze, via Baccio da Montelupo n. 52  
Capitale sociale € 53.359.124,00 interamente versato  
Registro imprese di Firenze  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04855090488

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale della Società in Firenze, via Baccio da Montelupo n. 52 per il giorno 20 febbraio 2003 p.v. alle ore 9,30, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 marzo 2003 alle ore 9,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione bilancio di previsione 2003, ai sensi dell'art. 8, comma 4, della convenzione per la trasformazione del consorzio Quadrifoglio in S.p.a.;
2. Approvazione contratti di servizio per l'anno 2003;
3. Verifica ed integrazione linee di indirizzo, approvate nell'assemblea del 27 marzo 2002;
4. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti, aventi diritti di voto, che almeno cinque giorni prima abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Firenze, 14 gennaio 2003

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Antonio Marrucci

F-15 (A pagamento).

**ICT SYSTEMS - S.p.a.**

Sede in Milano, via Mascheroni n. 19

Azionisti convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Enrico Chiodi Daelli il 14 febbraio 2003 alle ore 11 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione il 18 febbraio 2003 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di fusione per incorporazione di DGT World S.p.a. in ICT Systems S.p.a.; delibere conseguenti.

Milano, 14 gennaio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Franco Mosca

M-126 (A pagamento).

**DGT WORLD - S.p.a.**

Sede in Milano, via Mascheroni n. 19

Azionisti convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Enrico Chiodi Daelli il 14 febbraio 2003 alle ore 10,30 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione il 18 febbraio 2003 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di fusione per incorporazione di DGT World S.p.a. in ICT Systems S.p.a.; delibere conseguenti.

Milano, 14 gennaio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Armando Martino

M-127 (A pagamento).

**RESIDENZA SOCIO SANITARIA MELZO - S.p.a.**

Sede in Melzo (MI), piazza Vittorio Emanuele II n. 1  
Capitale sociale € 2.080.000 interamente versato  
Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 03116840962

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Melzo (MI), in via Martiri della Libertà n. 44, presso lo studio Belloni, per il giorno 20 febbraio 2003, alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 febbraio, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Integrazione del Consiglio di amministrazione con la nomina di un nuovo consigliere;
2. Determinazione dei compensi del Consiglio di amministrazione per l'esercizio 2003;
3. Relazione trimestrale del Consiglio di amministrazione prevista dall'art. 21 dello statuto;
4. Determinazioni del Consiglio di amministrazione inerenti all'avanzamento della procedura di gara.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: arch. Ernesto Madeo

M-129 (A pagamento).

**LA.MET. - S.p.a.**

Sede in Arcore, via Cesare Battisti n. 60  
Capitale sociale € 387.750  
Codice fiscale e registro imprese di Milano n. 06186320153  
R.E.A. n. 1075333

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 20 febbraio 2003 ad ore 12, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di modifica dell'oggetto sociale e di altri patti statutari.

In caso di seconda convocazione viene fissato il giorno 21 febbraio 2003, stessa ora e luogo.

Le azioni dovranno essere depositate a sensi di legge presso le casse sociali.

Arcore, 16 gennaio 2003

L'amministratore unico: Guido Cappellotto.

M-137 (A pagamento).

**ALPINA RAGGI - S.p.a.**

Sede in Arcore, via Cesare Battisti n. 60

Capitale sociale € 1.040.000

Codice fiscale e registro imprese di Milano n. 00925460156

R.E.A. n. 291607

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 20 febbraio 2003, ad ore 12,30, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di modifica dell'oggetto sociale e di altri patti statutari.

In caso di seconda convocazione viene fissato il giorno 21 febbraio 2003, stessa ora e luogo.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge presso le casse sociali.

Arcore, 16 gennaio 2003

L'amministratore unico: Guido Cappellotto.

M-138 (A pagamento).

**ILVER - S.p.a.**

Sede in Viareggio, via Carducci n. 12

Capitale sociale € 597.640 interamente versato

Codice fiscale n. 00719360455

È convocata l'assemblea straordinaria ed ordinaria presso il notaio Dalle Luche, in Massa, viale E. Chiesa n. 17, che si terrà in prima convocazione il 18 febbraio 2003, alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione il 19 febbraio 2003, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte straordinaria:

Modifica dell'art. 14 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

Dimissioni di un componente del Consiglio di amministrazione;  
Nomina di un componente del Consiglio di amministrazione.

Possono intervenire all'assemblea i soci conformemente allo statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Francesco Guida

C-1074 (A pagamento).

**TELFIN - S.p.a.**

Sede in Avellino, via Palatucci n. 20/B

Capitale sociale € 668.100,00

Registro delle imprese di Avellino n. 02219290642

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio dott. Francesco Pastore, in Avellino viale A. De Gasperi n. 1 per il giorno 18 febbraio 2003 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 19 febbraio 2003 in seconda convocazione stesso luogo e stessa ora con il seguente

*Ordine del giorno:*

Parte straordinaria:

1. Variazione denominazione sociale;
2. Variazione sede legale;
3. Aumento capitale sociale.

Parte ordinaria:

1. Dimissioni amministratore unico e deliberazione compenso;
2. Nomina nuovo amministratore unico e deliberazione compenso.

L'amministratore unico: Rodolfo Speranza.

C-1100 (A pagamento).

**AZIENDA FARMACIE  
COMUNALI DI TORINO - S.p.a.**

Sede legale in Torino, via Boucheron n. 14

Capitale sociale € 10.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Torino con il numero  
di codice fiscale e partita I.V.A. 07019070015

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si dovrà tenere presso la sede legale in Torino, via Boucheron n. 14, il giorno 12 febbraio 2003 alle ore 9 in prima convocazione, o il giorno 18 febbraio 2003, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del budget dell'esercizio e del piano degli investimenti 2003.

Il presidente: dott. Renato Martinotti.

C-1090 (A pagamento).

**ITALTRADE - S.p.a.***(in liquidazione)*

Sede legale in Roma, via Ezio n. 34

Capitale sociale € 10.200.000,00 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 4253/90

R.E.A. di Roma n. 426576

Codice fiscale n. 03159790587

Partita I.V.A. n. 03732471002

I signori azionisti della Italtrade - Società Finanziaria di Commercializzazione per il Mezzogiorno d'Italia - S.p.a. in liquidazione, sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 13 febbraio 2003 alle ore 12 in Roma alla via Ezio n. 34 presso la sede sociale, ed occorrendo, il giorno 14 febbraio 2003, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rinnovo del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Roma, 15 gennaio 2003

Il liquidatore: avv. prof. Stefano D'Ercole.

C-1109 (A pagamento).

**NGI - S.p.a.**

Sede in Varese, via Cesare Correnti n. 2  
 Capitale sociale € 701.760 interamente versato  
 Registro delle imprese di Varese n. VA 1999-7345  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02487230126

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Varese, presso la sede della società in via Cesare Correnti n. 2, in prima convocazione per il giorno 11 febbraio 2003, alle ore 10, e, occorrendo, in seconda convocazione per il 12 febbraio 2003, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione del Collegio sindacale della società in data 23 dicembre 2002. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Varese, 20 gennaio 2003

Il presidente: prof. Marco Maiocchi.

S-606 (A pagamento).

**FINANZIARIA TECNOLOGICA - S.p.a.**

Sede legale in Torino, via Bertola n. 34  
 Capitale sociale € 25.820.000 di cui versato € 14.974.404  
 Iscrizione al registro delle imprese di Torino  
 e codice fiscale n. 07406190012

*Avviso di convocazione di assemblea straordinaria ed ordinaria*

Gli azionisti della società per azioni Finanziaria Tecnologica S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso il notaio Marco Schiavi, in Milano, corso di Porta Vittoria n. 17, per il giorno 11 febbraio 2003 alle ore 14,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 febbraio 2003, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede legale in Milano, corso di Porta Ticinese n. 89, e modifiche statutarie conseguenti;
2. Modifiche delle norme riguardanti l'amministrazione ed il funzionamento dell'assemblea della società;
3. Introduzione nello statuto della clausola arbitrale;
4. Adozione di un nuovo statuto sociale.

## Parte ordinaria:

1. Nomina dell'Organo amministrativo;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato dall'assemblea, presso la sede sociale.

Milano, 17 gennaio 2003

p. Il Consiglio di amministrazione:  
 dott. Gian Luca Braggiotti

S-617 (A pagamento).

**CSC InfoSer - S.p.a.**

Sede in Assago-Milanofiori, strada 4, palazzo A6  
 Capitale sociale € 1.000.000 interamente versato  
 Codice fiscale e registro delle imprese di Milano n. 08989870152  
 Partita I.V.A. n. 08989870152

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti è convocata in Milano, via Varesina n. 76, presso la sede della CSC Italia S.r.l. il giorno 10 febbraio 2003, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 14 febbraio 2003, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria ore 11:

1. Delibere ex art. 2364, numeri 1), 2) e 3) del Codice civile.

## Parte straordinaria ore 12:

1. Delibera di fusione per incorporazione della società nella CSC Italia S.r.l. e delibere relative.

Deposito azioni ai sensi di legge e statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Giorgio Vicentini

S-618 (A pagamento).

**CARLO - S.p.a.**

Sede in Solero, s.s. 10 Est 3/5  
 Capitale sociale € 2.045.340  
 Registro imprese di Alessandria n. 00981210180  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00981210180

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società Carlo S.p.a., sita in Solero, s.s. 10 Est 3/5 per il giorno 10 febbraio 2003, alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 febbraio 2003 alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Presunte gravi irregolarità nella gestione della società;
2. Analisi delle motivazioni sottostanti la mancata collaborazione dell'amministratore con il Collegio sindacale per gli adempimenti di rito;
3. Eventuale ricorrenza dell'obbligo di sostituzione immediata dell'amministratore in carica;
4. Dimissioni Collegio sindacale e provvedimenti conseguenti;
5. Azione di responsabilità nei confronti dell'amministratore ai sensi dell'art. 2393 del Codice civile.

I signori soci sono invitati a presentarsi almeno mezz'ora prima dell'inizio dei lavori dell'assemblea onde agevolare le operazioni di registrazione.

Trezzo sull'Adda, 17 gennaio 2003

p. Il Collegio sindacale  
 Il presidente: rag. Giovanni Bassani

S-620 (A pagamento).

**SANNIO EUROPA - S.c.p.a.**

Sede legale in Benevento, via Pacevecchia Villa D'Agostino  
 Capitale sociale € 102.000,00 interamente versato  
 Registro delle imprese di Benevento dell'11 giugno 2001  
 R.E.A. n. 104048  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01228450621

*Convocazione assemblea*

Per il giorno 10 febbraio 2003 ore 10 presso la sede operativa della Sannio Europa S.c.p.a. in Benevento al viale Mellusi n. 68 è convocata l'assemblea straordinaria, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di aumento del capitale sociale ad € 300.900,00 (trecentomilanovecento/00), operazione da attuarsi a mezzo dell'offerta delle partecipazioni di nuova emissione alla sottoscrizione dei soci e/o, se del caso, di terzi.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 avv. Leonardo Paoletti

S-639 (A pagamento).

**SVILUPPO INIZIATIVE TURISTICHE - S.p.a.**

Sede in Genova, via Cesarea n. 11/10  
 Capitale sociale € 744.000,00 interamente versato  
 Registro imprese n. 03448130108  
 Codice fiscale n. 03448130108

*Convocazione di assemblea*

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in Genova, molo ponte Morosini n. 34/2, per il giorno 10 febbraio 2003 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 18 febbraio 2003 stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame della situazione patrimoniale ed economica al 31 dicembre 2002;
2. Esame della relazione di stima del valore della partecipazione;
3. Delibere inerenti e conseguenti.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Armando Zerbone

S-641 (A pagamento).

**DIA'NOIA - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Cornaggia n. 10  
 Capitale sociale € 516.000  
 Registro delle imprese di Milano n. 13327750157

*Avviso di convocazione*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Cornaggia n. 10, presso la sede legale, per il giorno 11 febbraio 2003 alle ore 16, in prima convocazione, e per il giorno 12 febbraio 2003, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di anticipato scioglimento della società;  
 Nomina di uno o più liquidatori e conferimento dei relativi poteri.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Un consigliere: Maria Cristina Ciarchi

M-152 (A pagamento).

**ERNST & YOUNG FINANCIAL - BUSINESS ADVISORS - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Cornaggia n. 10  
 Capitale sociale € 389.500  
 Registro delle imprese di Milano n. 13221390159

*Avviso di convocazione*

I signori azionisti sono convocati in Milano, via Cornaggia n. 10 presso la sede legale, in assemblea straordinaria per il giorno 11 febbraio 2003 alle ore 15 in prima convocazione e per il giorno 12 febbraio 2003, stesso luogo e ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di fusione per incorporazione della società Revind S.r.l., deliberazioni relative e conferimento di poteri.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il consigliere delegato: Franco Carlo Papa

M-153 (A pagamento).

**MAGNA GRAECIA SVILUPPO - S.c.p.a.**

Sede in Agropoli (SA), piazza della Repubblica n. 3  
 Capitale sociale € 516.456,00  
 di cui € 473.000,00 interamente versato  
 Iscritta al Tribunale di Salerno  
 Iscritta al R.E.A. di Salerno al n. 310862  
 Registro delle imprese di Salerno  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03635410651

*Convocazione assemblea ordinaria*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria da tenersi presso la sede sociale della Magna Graecia Sviluppo S.c.p.a. in Agropoli, piazza della Repubblica n. 3 per il giorno 10 febbraio 2003 alle ore 7 in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione per il giorno venerdì 28 febbraio 2003, alle ore 17,30, stesso luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rinnovo cariche sociali afferenti il Consiglio d'amministrazione ed il Collegio sindacale per il triennio 2003-2005; provvedimenti;
2. Rappresentazione dell'attività svolta per il triennio 2000-2002.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato almeno cinque giorni prima quello fissato per la riunione le azioni ad essi intestate presso la sede sociale.

Agropoli, 15 gennaio 2003

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: prof. Paolo Serra

C-1167 (A pagamento).

### PIÙ SERVIZIO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Valenza n. 5  
Capitale sociale € 104.000 interamente versato  
Registro imprese Milano n. 115442/1997  
C.C.I.A.A. Milano - R.E.A. n. 1526632  
Codice fiscale n. 12056250157

#### Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede di via Parenzo n. 2 - Milano per il giorno 10 febbraio 2003 alle ore 17, per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

Integrazione del Collegio sindacale con la nomina di un sindaco effettivo e di due sindaci supplenti;

Nomina di consiglieri di amministrazione;  
Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto sociale.

Milano, 16 gennaio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Danilo Tornaghi

S-619 (A pagamento).

### A.R.A. - S.p.a. AUTORISORSE ADRIATICA

Sede in San Benedetto del Tronto, via Potenza n. 33  
Capitale sociale € 153.000,00  
Codice fiscale e registro imprese di Ascoli Piceno n. 01633960446

#### Avviso di convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

Vista la richiesta formulata da alcuni soci, ai sensi dell'art. 2367 del Codice civile, i signori soci sono convocati in assemblea ai sensi dell'art. 2406 del Codice civile presso lo studio del notaio Francesco Barmann, sito in San Benedetto del Tronto (AP) alla via N. Sauro n. 162, il giorno 11 febbraio 2003 alle ore 18, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 12 febbraio 2003 alle ore 18, stesso luogo, per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Richiesta di scioglimento della società;  
Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

Rinnovo cariche sociali;  
Varie ed eventuali.

San Benedetto del Tronto, 17 gennaio 2003

Il Collegio sindacale  
Presidente: Cesarini Domenico

Membro: Di Trapani Francesco

Membro: Colombo Fabrizio

C-1168 (A pagamento).

### VIA NET.WORKS ITALIA - S.p.a.

via Fieno 3 - 20123 Milano  
capitale sociale i.v. euro 312.000  
c.f. e numero iscrizione R.I. Milano: 10039930150

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Milano, via Fieno 3, per il giorno 25 febbraio 2003 alle ore 16:00 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, nello stesso luogo ed ora, per il giorno 26 febbraio 2003, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice Civile;
2. Dimissioni di un Consigliere e riduzione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la sede legale, ai sensi di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di Amministrazione  
L'Amministratore Delegato: Francesco Arculeo

notaio richiedente la pubblicazione  
MARIA ALESSANDRA PANBIANCO

IG-22 (A pagamento).

### COMPAGNIA IMMOBILIARE AZIONARIA - CIA S.p.a.

Milano Via G. Borgazzi 2, Capitale € 922.952,60 i.v.  
Codice Fiscale e Numero Iscrizione Registro Imprese Milano  
03765170968

#### Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

Gli Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il 28 febbraio 2003 ad ore 9.00 in Milano, Via M. Burigozzo 5, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il 3 marzo 2003, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Conferimento alla società di revisione dell'incarico per la revisione contabile del bilancio d'esercizio per il triennio 2003/2004/2005.

Parte straordinaria:

1. Attribuzione al Consiglio di Amministrazione ai sensi art. 2443 c.c. della facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento per massimi € 922.952,60 mediante emissione di azioni ordinarie da offrire in opzione agli azionisti.

2. Attribuzione al Consiglio di Amministrazione ai sensi art. 2443 c.c. della facoltà di aumentare il capitale sociale mediante emissione di azioni ordinarie da attribuire ai dipendenti e ai collaboratori della Società per massimi € 18.500,00 ai sensi art. 2441 e/o 2349 c.c. e art. 134 D.Lgs 58/1998.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli Azionisti in possesso di apposita certificazione, rilasciata ai sensi dall'art. 85, comma 4°, D.Lgs 58/1998 e dell'art. 34 della Delibera Consob n. 11768 del 23 Dicembre 1998, emessa da un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli SpA.

Le relazioni degli amministratori, illustrative degli argomenti all'ordine del giorno, previste dalla normativa vigente, saranno messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale e Borsa Italiana SpA nei termini di legge e vi rimarranno sino alla data della riunione assembleare a disposizione degli Azionisti che ne potranno ottenere copia, ai sensi art. 30 della Delibera Consob n. 11520 del 1/7/1998.

Milano, 22 gennaio 2003

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:  
Vittorio Terenghi

IG-23 (A pagamento).

### ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

#### FIRST ITALIAN AUTO TRANSACTION - S.p.a.

Sede in Torino, via Principe Amedeo n. 12  
Codice fiscale n. 07959980017  
Partita I.V.A. n. 07959980017

Avviso di cessione pro soluto (ex articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 «legge sulla cartolarizzazione» ed art. 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 «Testo unico bancario».

La First Italian Auto Transaction S.p.a., società costituita ai sensi dell'art. 3 della legge sulla cartolarizzazione dei crediti, con sede legale in Torino, via Principe Amedeo n. 12 (First) comunica che, in forza di un accordo quadro per la cessione di crediti pecuniari individuabili «in blocco» ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge sulla cartolarizzazione e dell'art. 58 del decreto del Presidente della Repubblica 1° settembre 1993, n. 385 (di seguito il «Testo unico bancario») concluso in data 25 giugno 2000 con la Fiat Sava S.p.a. con sede legale in Torino, corso Agnelli n. 200 (Sava) e di un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili «in blocco» ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge sulla cartolarizzazione e dell'art. 58 del Testo unico bancario stipulato con Sava in data 25 giugno 2000, First ha acquistato *pro soluto* da Sava i crediti vantati da Sava stessa (per capitale, interessi, anche di mora, spese, oneri ed accessori) a far tempo dal 17 gennaio 2003 in dipendenza dei contratti di finanziamento:

stipulati da Sava con debitori persone fisiche residenti in Italia che non rivestono la qualità di imprenditori, per tali intendendosi coloro che non hanno indicato un proprio numero di partita I.V.A. nella relativa proposta di finanziamento sottoposta all'approvazione di Fiat Sava (infra detti debitori idonei);

in base ai quali Sava ha concesso ai debitori idonei un finanziamento rateale a tasso fisso o a tasso zero e a rate mensili costanti per l'acquisto presso un concessionario autorizzato o una filiale di Fiat Auto S.p.a. (congiuntamente un venditore) di un'autovettura nuova di marca Fiat, Alfa Romeo o Lancia ovvero di un'autovettura usata di qualsiasi marca (infra detta autovettura);

la cui proposta di finanziamento riporta un numero di serie che, se composto di sette cifre, è compreso tra 586.400 e 1.477.165 la cui proposta di finanziamento, sottoscritta dal relativo debitore idoneo, è stata accettata da Sava mediante erogazione del relativo importo al venditore ad estinzione del debito del debitore idoneo verso quest'ultimo per il pagamento del prezzo dell'autovettura acquistata.

Si precisa che non sono oggetto di cessione i crediti rinvenienti dai contratti di finanziamento aventi le caratteristiche di cui sopra che:

rientrano fra i finanziamenti denominati «formula»;  
sono pagabili a mezzo cambiali;  
sono garantiti da ipoteca o privilegio iscritto sull'autovettura finanziata;

prevedono un tasso di interesse variabile;

le cui prime due rate non risultano pagate dal relativo debitore e non siano state incassate da Sava, anche salvo buon fine;

in relazione ai quali è stata alla data odierna iniziata una azione recuperatoria e/o legale nei confronti del relativo debitore;

per i quali è stata stipulata dal debitore la polizza «credito protetto».

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a First senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dal comma 3 dell'art. 58 del Testo unico bancario (richiamato dall'art. 4 della legge sulla cartolarizzazione), tutti gli altri diritti derivanti a Sava dai crediti pecuniari oggetto del summenzionato contratto di cessione, ivi incluse le garanzie ipotecarie, le altre garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa, anche di natura processuale, inerente ai suddetti crediti.

First ha inoltre conferito incarico a Sava affinché, in suo nome e per suo conto, proceda all'incasso delle somme dovute in relazione ai crediti e diritti ceduti. In forza di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare a Sava ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione e/o in conformità con le eventuali ulteriori indicazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante pubblicazione di apposito avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Sava, nelle ore di ufficio di ogni giorno lavorativo, nonché presso la sede della Sava dalle ore 9 alle ore 13 di ogni giorno lavorativo.

Marcella Lepore.

S-615 (A pagamento).

#### BORGOSIESIA - S.p.a.

Ufficio italiano Cambi n. 17764

Sede legale Torino, via Pomba n. 1

Capitale sociale € 2.183.224,80 interamente versato

Registro delle imprese di Torino

Codice fiscale n. 00554840017

#### Rimborso anticipato prestito obbligazionario

Si avvisano i possessori di obbligazioni convertibili «Borgosiesia S.p.a., conv. - 1996/2004 - 10%» che il Consiglio di amministrazione ha deliberato di procedere al rimborso anticipato totale del prestito, in conformità all'art. 5 del regolamento.

Il rimborso avverrà, senza alcuna deduzione di spese, in data 1° giugno 2003 (in luogo della naturale scadenza del 1° dicembre 2004), decorso il termine di preavviso previsto dal regolamento. Il valore di rimborso è di L. 1.203, pari a € 0.6213 per ogni obbligazione posseduta da nominali L. 1.000 ciascuna (il prestito non è denominato in Euro); il valore è stato stabilito in conformità all'art. 4 del regolamento (valore di L. 1.250), tenendo conto dell'effettiva durata del prestito dal

1° dicembre 1996 al 31 maggio 2003 (settantotto mesi invece dei novantasei mesi previsti inizialmente). Ai sensi dell'art. 7 del regolamento, la differenza tra valore di rimborso e prezzo di emissione, pari a L. 203 (€ 0,1048) per ogni obbligazione, è soggetta all'imposta sostitutiva del 12,50% sulla parte maturata dal 1° giugno 1997, mentre sulla parte maturata precedentemente è dovuta la ritenuta da parte della società emittente, sempre con l'aliquota del 12,50%. In data 1° giugno 2003 sarà altresì corrisposta l'intera cedola semestrale d'interesse in corso, normalmente in pagamento a tale data.

Le obbligazioni cessano di essere fruttifere dal 1° giugno 2003. Nel mese di maggio 2003 potrà essere esercitata l'ultima facoltà di conversione in azioni ordinarie Borgosesia, in base al rapporto di cambio di n. 3 (tre) azioni ordinarie da nominali € 1,20 (una virgola venti) ciascuna ogni novanta obbligazioni da nominali L. 1.000 ciascuna, con onere a carico dei possessori delle obbligazioni convertibili che ne richiederanno la convocazione di corrispondere alla società l'importo di L. 971, pari a € 0,50, per ogni novanta obbligazioni convertite. In caso da conversione, sarà corrisposta solamente la citata cedola in corso.

Le operazioni, in regime di «dematerializzazione», dovranno avvenire presso Monte Titoli S.p.a, nonché presso tutti gli intermediari aderenti al sistema di gestione concentrata Monte Titoli.

Torino, gennaio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Roberto Bini

S-621 (A pagamento).

#### **BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA - S.p.a.**

*Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi*

*Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena*

*Codice banca n. 1030.6 - Codice gruppo n. 1030.6*

*Sede sociale in Siena, piazza Salimbeni n. 3*

Capitale sociale € 1.675.023.207,04 interamente versato

Riserve patrimoniali € 3.442.662.228,65

Registro delle imprese di Siena n. 9782

C.C.I.A.A. di Siena n. 97869

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00884060526

Si comunica che il giorno 6 febbraio 2003 alle ore 9, sarà effettuata presso il Servizio amministrativo finanza, Corporate Center, della banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., viale Mazzini n. 23, Siena, alla presenza del notaio, l'estrazione per sorteggio per il rimborso alla pari delle obbligazioni fondiarie, in conformità al piano di ammortamento stabilito all'atto di emissione di ciascuna serie, delle cartelle fondiarie e delle obbligazioni opere pubbliche, emesse anteriormente al 1° febbraio 1976, in conformità alle quote di ammortamento dei mutui in scadenza il 1° gennaio 2003 e alle estinzioni anticipate di questi, avvenute nel secondo semestre 2002.

Tali titoli furono emessi dalla Monte Paschi Fondiario e OO.PP. S.p.a., incorporata dal Monte dei Paschi di Siena, con atto 1° dicembre 1994, rogito notaio Giovanni Ginanneschi.

Successivamente, con effetto del 23 agosto 1995, il Monte dei Paschi di Siena, Istituto di credito di diritto pubblico, conferì l'attività bancaria ad una nuova società denominata banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.

Dalla data di rimborso il capitale divenuto esigibile, cessa di essere fruttifero.

Siena, 20 gennaio 2003

Il vice direttore generale vicario:  
Piergiorgio Primavera

S-630 (A pagamento).

#### **BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MASIANO (PISTOIA) - Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Pistoia, via di Masiano n. 6/a

Capitale sociale e riserve L. 27.935.510.869

Codice fiscale n. 00090660473

A decorrere dal 1° gennaio 2003 sono state modificate le condizioni come di seguito indicato:

introdotta tasso avere minimo uguale a zero su particolari tipologie di conto corrente;

riduzione massima di 0,50 punti in valore assoluto sui tassi avere dei conti correnti;

riduzione massima di 0,50 punti in valore assoluto sui tassi avere dei depositi a risparmio.

Masiano, 10 gennaio 2003

Banca di Credito Cooperativo di Masiano - (Pistoia)

Il direttore: Landini Giordano

F-16 (A pagamento).

#### **BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MONTEPULCIANO**

**Società cooperativa a responsabilità limitata**

*Iscritta all'Albo Enti Creditizi*

Sede in Montepulciano, via di Voltaia nel Corso n. 2/4

Registro delle imprese C.C.I.A.A. di Siena n. 00045810520

(già n. 8 Tribunale di Montepulciano)

Codice fiscale n. 00045810520

Si comunica ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 che con decorrenza 1° gennaio 2003 i tassi creditori relativi ai conti correnti ed ai libretti di deposito sono diminuiti di 0,50 punti percentuali.

Banca di Credito Cooperativo di Montepulciano

Il direttore: rag. Mario Caleri

F-17 (A pagamento).

#### **BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA - S.p.a.**

*Gruppo Banco Desio*

*Albo dei Gruppi Creditizi n. 3440/5*

Sede legale in Desio, via Rovagnati n. 1

Capitale sociale € 67.705.040,00 interamente versato

Registro imprese Milano e codice fiscale n. 01181770155

Ai sensi della vigente normativa, si comunicano le variazioni di tassi e condizioni che verranno applicate con decorrenza 3 febbraio 2003.

Tassi debitori dei conti correnti: diminuzione del Top Rate d'istituto al 14%.

Spese di tenuta del conto corrente: i conti correnti che fruiscono di operazioni esenti subiranno una riduzione di tali operazioni come segue: fino a 100 operazioni esenti meno 25 operazioni esenti, oltre 100 e fino a 200 operazioni esenti meno 30 operazioni esenti, oltre 200 operazioni esenti meno 50 operazioni esenti, con livellamento ad un massimo di 250 operazioni esenti per tutte le posizioni che risultassero superiori a tale limite dopo la riduzione.

Tassi debitori dei conti correnti: aumento di 3 punti percentuali per gli utilizzi oltre i fidi accordati, fermo restando il Top Rate d'istituto al 14%.

Commissione di massimo scoperto: aumento di 0,25 punti percentuali per gli utilizzi nell'ambito dei fidi e di 0,50 punti percentuali per gli utilizzi oltre i fidi accordati, con nuovo standard d'istituto all'1,25%, da applicarsi anche sugli utilizzi di conto corrente fronteggiati da portafoglio.

Conto prodotto «zero spese»: nuovo standard delle spese, per mancato rispetto della giacenza media di € 1500,00, di € 7,00 trimestrali.

Desio, 15 gennaio 2003

Banco di Desio e della Brianza S.p.a.  
Il direttore generale: Alberto Mocchi

M-136 (A pagamento).

### GEAC - S.p.a.

#### Società di Gestione Aeroporto di Cuneo-Levaldigi - S.p.a.

Sede legale in Cuneo, corso Nizza n. 21

Capitale sociale € 13.082.688,00 di cui versato € 11.172.450,00

Iscritta al registro delle imprese di Cuneo società n. 2147

Fascicolo n. 2921

Prot. n. 291/5.3

*Richiesta versamento decimi*  
(ai sensi dell'art. 2344 del Codice civile)

Il socio Wiggins Group PLC - Sede legale 35 Berkeley Square, Maifair - Londra, non avendo provveduto entro il termine del 15 gennaio 2003 al versamento dei residui 7 (sette) decimi del certificato azionario n. 77 di n. 2.036.501 azioni del valore nominale di € 1,34 cadauna per complessivi € 2.728.911,34, è chiamato ad effettuare il versamento dell'importo residuo di € 1.910.237,94 entro e non oltre 15 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del presente avviso.

La presente pubblicazione è da intendersi quale avvio della procedura di cui all'art. 2344 del Codice civile come deliberato dal Consiglio di amministrazione del 13 dicembre 2002.

Levaldigi, 16 gennaio 2003

Il presidente: geom. Remigio Galetto.

C-1073 (A pagamento).

### BPL Consumer - S.r.l.

Sede legale in Milano, via S. Maria Valle n. 1/a

Capitale sociale € 10.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 03658730969

all'elenco generale (di cui all'art. 106 del decreto legislativo

1° settembre 1993, n. 385) al n. 34312

Partita I.V.A. e codice fiscale n. 03658730969

La società BPL Consumer S.r.l., con sede legale in via S. Maria Valle n. 1/a, I - 20123 Milano (Italia), comunica che, in forza di un contratto di cessione di crediti, «individuabili in blocco» ai sensi dell'art. 4 della legge 30 aprile 1999 n. 130 («Legge n. 130»), concluso in data 4 novembre 2002 con effetto in pari data, ha acquistato *pro-soluto* da Bipielle Ducato S.p.a., con sede legale in via di Piaggia n. 2/a - 55100 Lucca (Italia), partita I.V.A. n. 03516790965, tutti i crediti (per capitale, interessi, anche eventualmente di mora, accessori, spese, ulteriori danni, indennizzi e quant'altro) di Bipielle Ducato S.p.a. derivanti da contratti di credito al consumo, risultanti dai libri contabili di Bipielle Ducato S.p.a. al 10 gennaio 2003, classificati come crediti *in bonis* in base ai

criteri adottati da Bipielle Ducato S.p.a., in conformità alla normativa emanata dalla Banca d'Italia, che presentano le seguenti caratteristiche (le quali sono da intendersi cumulative tra di loro salvo quanto diversamente stabilito):

- (a) sono retti dalla legge italiana;
- (b) sono classificati da Bipielle Ducato S.p.a. quali crediti *in bonis* in conformità alla normativa emanata dalla Banca d'Italia;
- (c) sono stati erogati originariamente da Bipielle Ducato S.p.a.;
- (d) hanno un piano di ammortamento non modificato rispetto a quello originariamente previsto;
- (e) prevedono, per ciascuna rata, sia il pagamento di interessi sia il pagamento di capitale;
- (f) sono stati stipulati da Bipielle Ducato S.p.a. dal 28 maggio 1999 (incluso) al 10 dicembre 2002 (incluso);
- (g) hanno almeno una rata pagata al 10 gennaio 2003;
- (h) prevedono finanziamenti denominati in euro a tassi di interesse fissi;
- (i) prevedono un piano di rimborso mensile;
- (j) i relativi debitori ceduti sono persone fisiche residenti in Italia e non sono dipendenti, agenti o mandatari di Bipielle Ducato S.p.a.;
- (k) Bipielle Ducato S.p.a. vanta nei confronti di ciascun debitore ceduto un saldo creditorio complessivo in linea capitale non superiore a € 30.987,41, ai sensi dei relativi contratti di credito al consumo;
- (l) per i crediti che siano finanziamenti senza vincolo di destinazione, concessi ed erogati direttamente al debitore ceduto, recanti la dicitura «prestito personale», erogati da filiali di Bipielle Ducato S.p.a. ubicate nelle regioni di Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Toscana, Emilia Romagna, Marche, Lazio ed Umbria («Zona 1»), il cui metodo di pagamento sia attraverso bollettini postali, l'ammontare residuo per capitale ed interessi è compreso tra l'importo di € 4.032,00 e l'importo di € 19.794,50;
- (m) per i crediti che siano finanziamenti senza vincolo di destinazione, concessi ed erogati direttamente al debitore ceduto, recanti la dicitura «prestito personale», erogati da filiali di Bipielle Ducato S.p.a. ubicate nella Zona 1 (definita alla lettera «l»), il cui metodo di pagamento sia attraverso rimessa diretta (RID), l'ammontare residuo per capitale ed interessi è compreso tra l'importo di € 18.445,00 e l'importo di € 40.061,00;
- (n) per i crediti che siano finanziamenti senza vincolo di destinazione, concessi ed erogati direttamente al debitore ceduto, recanti la dicitura «prestito personale», erogati da filiali di Bipielle Ducato S.p.a. ubicate nelle regioni di Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia, Molise o Sardegna («Zona 2»), il cui metodo di pagamento sia attraverso bollettini postali, l'ammontare residuo per capitale ed interessi è compreso tra l'importo di € 15.522,50 e l'importo di € 38.438,50;
- (o) per i crediti che siano finanziamenti senza vincolo di destinazione, concessi ed erogati direttamente al debitore ceduto, recanti la dicitura «prestito personale», erogati da filiali di Bipielle Ducato S.p.a. ubicate nella Zona 2 (definita alla lettera «n»), il cui metodo di pagamento sia attraverso rimessa diretta (RID), l'ammontare residuo per capitale ed interessi è compreso tra l'importo di € 17.240,50 e l'importo di € 39.353,00;
- (p) per i crediti che siano finanziamenti vincolati esclusivamente all'acquisto di beni diversi dalle auto concessi al debitore ceduto, erogati all'esercizio commerciale convenzionato da filiali di Bipielle Ducato S.p.a. ubicate nella Zona 1 (definita alla lettera «l»), il cui metodo di pagamento sia attraverso bollettino postale, l'ammontare residuo per capitale ed interessi è compreso tra l'importo di € 1.290,00 e l'importo di € 15.264,00;
- (q) per i crediti che siano finanziamenti vincolati esclusivamente all'acquisto di beni diversi dalle auto concessi al debitore ceduto, erogati all'esercizio commerciale convenzionato da filiali di Bipielle Ducato S.p.a. ubicate nella Zona 1 (definita alla lettera «l»), il cui metodo di pagamento sia attraverso rimessa diretta (RID), l'ammontare residuo per capitale ed interessi è compreso tra l'importo di € 2.231,00 e l'importo di € 39.559,50;
- (r) per i crediti che siano finanziamenti vincolati esclusivamente all'acquisto di beni diversi dalle auto concessi al debitore ceduto, erogati all'esercizio commerciale convenzionato da filiali di Bipielle Ducato S.p.a. ubicate nella Zona 2 (definita alla lettera «n»), il cui metodo di pagamento sia attraverso bollettino postale, l'ammontare residuo per capitale ed interessi è compreso tra l'importo di € 1.651,50 e l'importo di € 21.402,00;

(s) per i crediti che siano finanziamenti vincolati esclusivamente all'acquisto di beni diversi dalle auto concesse al debitore ceduto, erogati all'esercizio commerciale convenzionato da filiali di Bipielle Ducato S.p.a. ubicate nella Zona 2 (definita alla lettera «n»), il cui metodo di pagamento sia attraverso rimessa diretta (RID), l'ammontare residuo per capitale ed interessi è compreso tra l'importo di € 7.645,00 e l'importo di € 37.760,00;

(t) per i crediti che siano finanziamenti vincolati esclusivamente all'acquisto di un'automobile nuova (intendendosi per automobile nuova l'autoveicolo registrato al P.R.A. (Pubblico Registro Automobilistico) e la cui data di prima immatricolazione risale a non oltre 2 anni dalla data di stipulazione del relativo contratto di credito al consumo), concessi al debitore ceduto ed erogati all'esercizio commerciale convenzionato da filiali di Bipielle Ducato S.p.a. ubicate nella Zona 1 (definita alla lettera «l»), il cui metodo di pagamento sia attraverso bollettino postale, l'ammontare residuo per capitale ed interessi è compreso tra l'importo di € 10.642,50 e l'importo di € 18.126,00;

(u) per i crediti che siano finanziamenti vincolati esclusivamente all'acquisto di un'automobile nuova (intendendosi per automobile nuova l'autoveicolo registrato al P.R.A. (Pubblico Registro Automobilistico) e la cui data di prima immatricolazione risale a non oltre 2 anni dalla data di stipulazione del relativo contratto di credito al consumo), concessi al debitore ceduto ed erogati all'esercizio commerciale convenzionato da filiali di Bipielle Ducato S.p.a. ubicate nella Zona 1 (definita alla lettera «l»), il cui metodo di pagamento sia attraverso rimessa diretta (RID), l'ammontare residuo per capitale ed interessi è compreso tra l'importo di € 30.360,00 e l'importo di € 38.674,50;

(v) per i crediti che siano finanziamenti vincolati esclusivamente all'acquisto di un'automobile nuova (intendendosi per automobile nuova l'autoveicolo registrato al P.R.A. (Pubblico Registro Automobilistico) e la cui data di prima immatricolazione risale a non oltre 2 anni dalla data di stipulazione del relativo contratto di credito al consumo), concessi al debitore ceduto ed erogati all'esercizio commerciale convenzionato da filiali di Bipielle Ducato S.p.a. ubicate nella Zona 2 (definita alla lettera «n»), il cui metodo di pagamento sia attraverso bollettino postale, l'ammontare residuo per capitale ed interessi è compreso tra l'importo di € 7.856,00 e l'importo di € 24.898,00;

(z) per i crediti che siano finanziamenti vincolati esclusivamente all'acquisto di un'automobile nuova (intendendosi per automobile nuova l'autoveicolo registrato al P.R.A. (Pubblico Registro Automobilistico) e la cui data di prima immatricolazione risale a non oltre 2 anni dalla data di stipulazione del relativo contratto di credito al consumo), concessi al debitore ceduto ed erogati all'esercizio commerciale convenzionato da filiali di Bipielle Ducato S.p.a. ubicate nella Zona 2 (definita alla lettera «n»), il cui metodo di pagamento sia attraverso rimessa diretta (RID), l'ammontare residuo per capitale ed interessi è compreso tra l'importo di € 6.908,00 e l'importo di € 38.645,00;

(aa) per i crediti che siano finanziamenti vincolati esclusivamente all'acquisto di un'automobile usata (intendendosi per automobile usata l'autoveicolo registrato al P.R.A. (Pubblico Registro Automobilistico) e la cui data di prima immatricolazione risale ad oltre 2 anni dalla data di stipulazione del relativo contratto di credito al consumo) concessi al debitore ceduto ed erogati all'esercizio commerciale convenzionato da filiali di Bipielle Ducato S.p.a. ubicate nella Zona 1 (definita alla lettera «l»), il cui metodo di pagamento sia attraverso bollettino postale, l'ammontare residuo per capitale ed interessi è compreso tra l'importo di € 2.675,00 e l'importo di € 20.325,50;

(bb) per i crediti che siano finanziamenti vincolati esclusivamente all'acquisto di un'automobile usata (intendendosi per automobile usata l'autoveicolo registrato al P.R.A. (Pubblico Registro Automobilistico) e la cui data di prima immatricolazione risale ad oltre 2 anni dalla data di stipulazione del relativo contratto di credito al consumo) concessi al debitore ceduto ed erogati all'esercizio commerciale convenzionato da filiali di Bipielle Ducato S.p.a. ubicate nella Zona 1 (definita alla lettera «l»), il cui metodo di pagamento sia attraverso rimessa diretta (RID), l'ammontare residuo per capitale ed interessi è compreso tra l'importo di € 17.556,00 e l'importo di € 34.877,50;

(cc) per i crediti che siano finanziamenti vincolati esclusivamente all'acquisto di un'automobile usata (intendendosi per automobile usata l'autoveicolo registrato al P.R.A. (Pubblico Registro Automobilistico) e la cui data di prima immatricolazione risale ad oltre 2 anni dalla data di stipulazione del relativo contratto di credito al consumo) concessi al debitore ceduto ed erogati all'esercizio commerciale convenzionato

da filiali di Bipielle Ducato S.p.a. ubicate nella Zona 2 (definita alla lettera «n»), il cui metodo di pagamento sia attraverso bollettino postale, l'ammontare residuo per capitale ed interessi è compreso tra l'importo di € 9.744,00 e l'importo di € 25.075,00;

(dd) per i crediti che siano finanziamenti vincolati esclusivamente all'acquisto di un'automobile usata (intendendosi per automobile usata l'autoveicolo registrato al P.R.A. (Pubblico Registro Automobilistico) e la cui data di prima immatricolazione risale ad oltre 2 anni dalla data di stipulazione del relativo contratto di credito al consumo) concessi al debitore ceduto ed erogati all'esercizio commerciale convenzionato da filiali di Bipielle Ducato S.p.a. ubicate nella Zona 2 (definita alla lettera «n»), il cui metodo di pagamento sia attraverso rimessa diretta (RID), l'ammontare residuo per capitale ed interessi è compreso tra l'importo di € 13.321,00 e l'importo di € 36.808,50;

(ee) al 10 gennaio 2003, hanno al massimo una sola rata insoluta (intendendosi per rata insoluta una rata che, ad una determinata data, sia scaduta e non pagata interamente a tale data e che sia rimasta tale per un periodo di almeno 14 giorni a partire dalla prevista data di pagamento), riferibile ai contratti da cui derivano i crediti e il relativo debitore ceduto non ha violato altri termini o condizioni di tali contratti;

(ff) i crediti non sono e non sono mai stati crediti ad incaglio (intendendosi per crediti ad incaglio i crediti classificati come tali in conformità alla normativa emanata dalla Banca d'Italia ed aventi tra cinque e nove rate insolte, anche non consecutive (ossia rate che, ad una determinata data, siano scadute e non pagate interamente a tale data e che siano rimaste tali per un periodo di almeno 14 giorni a partire dalla prevista data di pagamento);

(gg) i crediti non sono e non sono mai stati crediti in sofferenza (intendendosi per crediti in sofferenza i crediti classificati come tali in conformità alla normativa emanata dalla Banca d'Italia e (i) aventi 10 o più rate insolte (ossia rate che, ad una determinata data, siano scadute e non pagate interamente a tale data e che siano rimaste tali per un periodo di almeno 14 giorni a partire dalla prevista data di pagamento) anche non consecutive o (ii) quei crediti con riferimento ai quali, indipendentemente dal numero di rate insolte, sia stata effettuata la messa in mora, o dichiarata la decadenza dal beneficio del termine, dei relativi debitori ceduti);

(hh) i debitori ceduti non hanno mai avuto alcun debito classificato da Bipielle Ducato S.p.a. come credito ad incaglio (come definito alla lettera (ff)) e/o come credito in sofferenza (come definito alla lettera (gg)) in relazione ad alcun rapporto creditorio da esso intrattenuto con Bipielle Ducato S.p.a.;

(ii) i debitori ceduti non hanno sottoscritto, anche nel passato, altri contratti con Bipielle Ducato S.p.a. ai sensi dei quali Bipielle Ducato S.p.a. abbia esercitato il diritto di pronunciarli decaduti dal beneficio del termine;

(kk) non hanno rate a scadere in data successiva al 9 dicembre 2007 ovvero, nel caso in cui detto giorno non sia un giorno lavorativo, al giorno lavorativo immediatamente successivo, e la vita residua dei crediti stessi non eccede 60 mesi;

(ll) i debitori ceduti non sono creditori di Bipielle Ducato S.p.a., né intrattengono con lo stesso rapporti giuridici dai quali possano sorgere pretese creditorie nei suoi confronti;

(mm) non richiedono lo specifico consenso del debitore ceduto per la cessione dei crediti stessi;

(nn) in relazione ai contratti di credito al consumo da cui derivano i crediti non trovano applicazione i commi 4 e 5, dell'art. 125 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385;

(oo) i crediti non sono garantiti dalla cessione del quinto dello stipendio;

(pp) i crediti non sono finalizzati all'acquisto di motocicli e ciclomotori.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a BPL Consumer S.r.l., senza ulteriori formalità o annotazioni, ai sensi del combinato disposto dell'art. 4 della legge n. 130 e dell'art. 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, tutti gli altri diritti derivanti a Bipielle Ducato S.p.a. dai contratti di credito al consumo richiamati nel summenzionato contratto di cessione, ivi incluse le garanzie, reali e personali, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa inerente ai suddetti crediti e ai relativi rapporti di finanziamento o di credito.

Bipielle Ducato S.p.a. ha ricevuto incarico da BPL Consumer S.r.l., di procedere, in nome e per conto di quest'ultima, all'incasso delle somme dovute in relazione ai crediti ceduti e, più in generale, alla gestione di tali crediti. In virtù di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era a loro consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione, salvo specifiche indicazioni in senso diverso che potranno essere comunicate a tempo debito ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi, anche telefonicamente allo 0583 973430, per ogni ulteriore informazione all'Ufficio tesoreria di Bipielle Ducato S.p.a. in via di Piaggia n. 2/A - 55100 Lucca, negli orari di ufficio di tutti i giorni lavorativi.

p. BPL Consumer S.r.l.  
L'amministratore unico: dott. Tito Musso

C-1079 (A pagamento).

## ANNUNZI GIUDIZIARI

### NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

#### TAR LAZIO

Con atto notificato il 28 ottobre 1998 la prof. Anna Laura Bandini, elettivamente domiciliata presso l'avv. Enrico Romanelli in Roma, via Cosseria n. 5, che la rappresenta e difende con l'avv. prof. Cesare Ribolzi, ha proposto ricorso al Tar Lazio - Roma (Sezione III, n.r.g. 14130/1998), contro il Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, per l'annullamento: del provvedimento di non ammissione della ricorrente alle prove orali del concorso a posti di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, bandito con d.m. 22 dicembre 1995 e di ogni altro atto preordinato, connesso o conseguente.

A sostegno dell'impugnativa ha dedotto:

I) violazione di legge ed eccesso di potere per illogicità manifesta. Difetto della motivazione. Disparità di trattamento.

Con ordinanza istruttoria n. 5639 del 20 giugno 2002, il Tar Lazio ha disposto l'acquisizione di copia conforme dei verbali della commissione esaminatrice. In ottemperanza a tale richiesta, il 30 luglio 2002 il Ministero ha prodotto copia conforme dei verbali della commissione.

Dall'esame dei predetti verbali sono emersi ulteriori vizi a carico degli atti impugnati.

Con atto notificato l'8 ottobre 2002 la ricorrente, integrando il contraddittorio nei confronti del sig. Gabriele Cacciamani (quinto classificato nella graduatoria dei candidati vincitori del concorso) ha così proposto i seguenti motivi aggiunti:

II) violazione di legge ed eccesso di potere, travisamento dei presupposti di fatto e diritto; violazione dei principi di obiettività e regolarità amministrativa; sviamento; illogicità manifesta; contraddittorietà intrinseca; carenza di motivazione;

III) violazione di legge ed eccesso di potere; travisamento dei presupposti di fatto e diritto; violazione dei principi di regolarità amministrativa; sviamento; illogicità manifesta; contraddittorietà intrinseca;

IV) violazione di legge ed eccesso di potere; violazione dei principi di regolarità amministrativa; sviamento; illogicità manifesta; contraddittorietà intrinseca.

Successivamente, con sentenza 17 dicembre 2002 n. 12482 la III Sezione del Tar Lazio ha ordinato alla ricorrente di provvedere all'integrazione del contraddittorio nei confronti dei restanti 43 candidati proposti vincitori del concorso dalla commissione giudicatrice, come da graduatoria di cui alla relazione finale del 22 giugno 1998, autorizzando l'esecuzione della notifica a mezzo di pubblici proclami mediante inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica di un avviso riassuntivo contenente l'oggetto del ricorso, le censure proposte e l'indicazione nominativa dei destinatari.

In ottemperanza a tale disposizione, si procede quindi alla notifica nei confronti dei signori:

Fumagalli Alessandro; Ardizzoia Gian A.; Bertonecchio Renzo; Bolis Vera; Botta Mauro; Capozzi Francesco; Cavalli Simonetta; De Felice Vincenzo; De Guidi Guido; Del Zotto Alessandro; Della Pergola R.; Di Bella Santo; Duca Dario; Fracassi Francesco; Gazzoli Delia; Giannetto Antonino; Grepioni Fabrizia; Indelli Maria Teresa; Kaspar Jan; Laschi Franco; Lippolis Vito; Lo Schiavo Sandra; Lombardi Angelina; Longo Savino; Masciocchi Norberto; Monari Magda; Monsù Scolaro Luigi; Moret Massimo; Neve Francesco; Oliva Leone; Pandolfo Luciano; Pellecchia Claudio; Pelosi Giorgio; Quaranta Eugenio; Ragaini Fabio; Re Nazzareno; Ricciardi Giampaolo; Rizzoli Corrado; Roberto Dominique; Tagliatesta Pietro; Zangrando Ennio; Zanoni Robertino; Zanotti Valerio.

Milano - Roma, 13 gennaio 2003

Avv. prof. Cesare Ribolzi.

M-128 (A pagamento).

### AMMORTAMENTI

#### Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Grosseto con decreto del 5 agosto 2002 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 1905881196 tratto sulla banca Cariplo di Firenze, agenzia n. 2 c/c n. 49941/1 dell'importo di L. 3.570.000, in favore di Roccamare S.p.a.

Opposizione nei termini di legge.

Avv. Carla Guerrini.

F-18 (A pagamento).

#### Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale dott. Siniscalchi di Milano con decreto in data 18 dicembre 2002 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 5101558110/12 tratto sul c/c n. 2980 intestato a Martina Giovanni c/o la Banca Popolare di Bergamo Credito Varesino agenzia di Milano mancante di beneficiario firmato da Martina Giovanni con un importo di € 1000,00 senza data opposizione legale entro 15 giorni.

Ugolini Moreno.

M-140 (A pagamento).

#### Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale dott. Siniscalchi di Milano con decreto in data 8 gennaio 2003 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari n. 3035725681, n. 3035725682, n. 3035725683 tratti sul c/c n. 6720 intestato a Del Bianco Paolo c/o la Banca San Paolo IMI agenzia di Paullo (MI) mancante del beneficiario firmato da Del Bianco Paolo con un importo di € 250,00 ognuno senza data opposizione legale entro 15 giorni.

Ugolini Moreno.

M-141 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale dott. Siniscalchi di Milano con decreto in data 8 gennaio 2003 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari n. 0412299444 e n. 0412299445, tratti sul c/c n. 4517 intestato a Romondia Alessandro c/o la Banca Popolare di Milano agenzia di Vimodrone (MI) mancante del beneficiario firmato da Romondia Alessandro con un importo di € 650,00 ognuno, senza data, opposizione legale entro 15 giorni.

Ugolini Moreno.

M-142 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Lodi in data 20 dicembre 2002 ha pronunciato l'inefficacia degli effetti cambiari sottodescritti:

vaglia cambiario di L. 5.000.000, emesso il 12 ottobre 2000 in Brindisi da Pennetta Oronzo, residente in Brindisi, via E. Fermi n. 3, domiciliato per il pagamento presso la Banca Popolare Pugliese, agenzia n. 1 di Brindisi, a favore di Zucchi Sergio, con scadenza al 28 febbraio 2001;

vaglia cambiario di L. 1.000.000, emesso il 12 ottobre 2000 in Brindisi da Pennetta Oronzo, residente in Brindisi, via E. Fermi n. 3, domiciliato per il pagamento presso la Banca Popolare Pugliese, agenzia n. 1 di Brindisi, a favore di Zucchi Sergio, con scadenza al 28 febbraio 2001.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Sanpaolo IMI S.p.a.:  
Gusmaroli Pasqualino

C-1097 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale ordinario di Firenze con proprio decreto in data 3-4 dicembre 2002 ha pronunciato l'ammortamento di numero 4 pagherò cambiari tutti emessi in data 1° agosto 1995 dalla signora Miranda Bizzarri, nata a Raniseto il 27 novembre 1945, in favore della Società Venere International S.r.l., ciascuno per L. 2.777.808, con scadenze rispettivamente al 10 maggio 1996, 10 agosto 1998, 10 agosto 1999 e 10 ottobre 1999 e garantiti da ipoteca iscritta alla Cons. dei RR. II. di Reggio Emilia il 3 agosto 1995 al n. 19552 gen. e 2163 part.

Opposizione nei termini di legge.

Avv. Bernardino Sirca.

F-14 (A pagamento).

**NOMINA PRESENTATORE****TRIBUNALE DI MILANO**

Ai sensi dell'art. 3 della legge 12 giugno 1973, n. 349 il sig. Acampora Umberto è stato revocato dalla funzione di presentatore di cambiali e assegni e (ai sensi art. 2 legge 12 giugno 1973, n. 349), il sig. Carrettoni Francesco nato a Milano il 13 gennaio 1956 residente in Arese, via Matteotti n. 25/P è stato nominato presentatore per levata degli effetti cambiari e titoli per conto del notaio dott. Zanardi Stefano di Milano con decreto del Tribunale di Milano n. 84/90/R.P. in data 18 novembre 2002.

Notaio: dott. Zanardi Stefano.

M-145 (A pagamento).

**STATO DI GRADUAZIONE****TRIBUNALE DI PISA**

*Estratto di stato di graduazione*  
(ex art. 499 del Codice civile) *da parte di erede beneficiato*

Il sottoscritto: Licostini Nedo, nato a Crespina il 22 marzo 1950, residente a San Miniato, via Alfieri n. 21, codice fiscale LCSNDE50C22D160Z assistito dal notaio Roberto Rosselli, in conformità a quanto disposto con provvedimento del Tribunale di Pisa, Sezione distaccata di Pontedera del 19 aprile 2002 redige il presente stato di graduazione ex art. 499 del Codice civile:

1) spese della procedura (richieste di autorizzazioni alla vendita, perizie e relazioni tecniche, comunicazioni ai creditori, pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* imposte di successione):

- a) notula avv. Puccioni € 4.239,09;
- b) notula avv. Ghilli € 887,45;
- c) notula Perito Edile Signorini € 3.504,68;
- d) spese e onorari per cancellazione ipoteca € 530,00;
- e) spese per comunicazione e pubblicazione piano di riparto € 600,00;
- f) imposta di successione € 1.531,81;
- g) notula rag. Vinattieri € 3.449,02;

2) debito verso la Cassa di Risparmio di San Miniato per mutuo ipotecario contratto con atto Ruta, garantito da iscrizione n. 475 del 6 aprile 1985 presso la conservatoria di Livorno, tra capitale residuo e interessi maturati fino al 17 ottobre 2001 € 45.737,80;

3) debito chirografario verso la Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.a. tra capitale, interessi maturati fino al 17 ottobre 2001 e spese € 149.032,63;

totale € 209.512,48.

Essendo l'attivo ereditario, risultante dalle vendite di € 96.318,50 verranno pagati integralmente i crediti di cui ai punti n. 1) e 2) e, limitatamente ad € 35.838,65 il credito di cui al punto n. 3).

Dello stato di graduazione, tramite il notaio Roberto Rosselli, verrà dato avviso con raccomandata ai creditori noti e si procederà alla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Licostini Nedo.

F-13 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI  
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(2ª pubblicazione).

**Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

Con ricorso depositato avanti il Tribunale della Spezia 1005/02 R.G. e 5407 Cron. Nello Cabani rappresentato dall'avv. Monica Furia chiedeva venisse dichiarata la morte presunta di Luigi Alerano Cabani nato in Ameglia (SP) il 16 agosto 1926, con ultimo domicilio in Inghilterra 29 Faraday House, York Rise, London NW5.

Con provvedimento 2 dicembre 2002 il presidente del Tribunale della Spezia ordinava la presente pubblicazione con invito a chiunque abbia notizia dello scomparso a farla pervenire al Tribunale della Spezia entro 6 mesi.

Avv. Monica Furia.

S-62 (A pagamento - Dalla G.U. n. 9).

## AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

### AVVISI D'ASTA

#### COMUNE DI SANT'ANGELO LODIGIANO (Provincia di Lodi)

##### Stratto avviso di pubblico incanto

Si rende noto che, in esecuzione alla deliberazione della giunta comunale n. 293 del 25 novembre 2002 questa amministrazione procederà alla vendita, mediante pubblico incanto col metodo del prezzo più alto, dell'immobile comunale denominato «Villa Redentore».

Importo a base d'asta: € 1.070.000,00.

Ubicazione immobile: comune di Borghetto Lodigiano (LO), frazione Vigarolo.

Le offerte devono pervenire all'Ufficio protocollo del comune di Sant'Angelo Lodigiano (LO), viale Partigiani n. 14, entro e non oltre le ore 12 del giorno 22 febbraio 2003.

I requisiti e le modalità di partecipazione sono riportati nel bando integrale di gara in pubblicazione all'Albo pretorio della sede municipale.

Gli interessati possono ritirare copia integrale dell'avviso di pubblico incanto presso l'Ufficio lavori pubblici, viale Partigiani n. 14 (Tel. 0371/250147/48) nei giorni dal lunedì al sabato, dalle ore 8,30 alle ore 13. Non si effettua servizio telefax o postale.

Sant'Angelo Lodigiano, 14 gennaio 2003

Il dirigente Area tecnica: Giuseppe Tacchini.

C-1099 (A pagamento).

### BANDI DI GARA

#### COMUNE DI FIRENZE Ufficio segreteria generale e affari istituzionali Servizio contratti appalti

Firenze, piazza di Parte Guelfa n. 3

Oggetto: risultato pubblico incanto, manutenzione straordinaria per l'adeguamento alle norme di prevenzione incendi, di sicurezza ed igiene alle scuole e asili nido (contratto aperto), aggiudicato secondo modalità e procedure previste dall'art. 21, comma 1, legge n. 109/94 e succ., mediante ribasso sull'elenco predisposto a base di gara. Importo a base di gara € 1.050.000.000 di cui € 42.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Al pubblico incanto hanno partecipato le imprese:

1) ACM S.r.l., Caiyano (NA); 2) Ama-Tucci S.r.l., Roma; 3) Amorosa Giuseppe, Campobasso; 4) Antoniolecce, Bari; 5) Baldini Costruzioni, Firenze; 6) Benedetta Costruzioni, Giugliano (NA); 7) Ciel S.r.l., Roma; 8) Cioni S.a.s., Firenze; 9) Ciotola S.p.a., Roma; 10) Coge S.r.l., Frattaminore (NA); 11) Cogi S.p.a., Firenze; 12) Consorzio Irit Roma; 13) Consorzio Ravennate, Ravenna; 14) Coset S.p.a., Pistoia; 15) Daelit S.r.l., Casoria (NA); 16) Dandolo S.r.l., Casoria (NA); 17) De Benedictis S.p.a., Napoli; 18) Desama S.a.s., Marigliana (NA); 19) Di Stefano Costruzioni Generali S.p.a., Napoli; 20) Edil Color S.r.l., S. Casciano V. Pesa (FI); 21) Edil Viola S.a.s., Vaglia (FI); 22) Elettromeccanica Aquilana S.r.l., L'Aquila; 23) Bompaci Pasquale, Messina; 24) Ciet S.p.a., Pratoantico (AR); 25) Energy Products S.r.l., Roma; 26) Eurcesa S.r.l., Roma; 27) Fusca Costruzioni, Vena Di Jonadi (VV); 28) Galletti Cesino, Roma; 29) Gervasi S.p.a., Firenze; 30) Gialtas Costruzioni S.r.l., Giugliano in Campania; 31) Guido Massarella, Fondi (LT); 32) Icom

S.r.l., Agrigento; 33) Imel S.n.c., Badia a Settimo (FI); 34) Ivir S.r.l., Firenze; 35) Maiba, Giugliano (NA); 36) MGM, Napoli; 37) Mie S.r.l., Chieri (TO); 38) Minuto Gioacchino S.r.l., Firenze; 39) Minuto Giacinto & Figli S.r.l., Firenze; 40) Palma S.r.l., Villaricca (NA); 41) Palumbo Costruzioni S.r.l., Giugliano (NA); 42) Parrini S.r.l., Roma; 43) Prestia, Mesiano di Filandari (VV); 44) Procogen, Firenze; 45) Protecno, Giugliano in Campania; 46) F.lli Ragionieri S.r.l., Firenze; 47) Raspanti Vittorio S.r.l., Sesto Fiorentino (FI); 48) Ricci Costruzioni 1986, Roma; 49) Salemme, Napoli; 50) Sicep S.r.l., Napoli; 51) Siem, Catania; 51) Siges S.r.l., Sarzana (SP); 52) Sire S.p.a., Firenze; 53) Sollazzini S.r.l., Firenze; 54) Spasac S.r.l., Morena (RM); 55) Tofanelli Costruzioni S.r.l., Pistoia; 56) Velardo Costruzioni S.r.l., Mercogliano (AV); 57) Vitale Roberto S.r.l., Teverolta (CS); 58) Oplonde, S. Piero a Ponti (FI).

È stata aggiudicata all'impresa Ivir S.r.l. con sede in Firenze, via di Carraia n. 18, che ha offerto il ribasso del 15,65%.

Firenze, 16 gennaio 2003

Il dirigente: dott. D. Palladino.

F-19 (A pagamento).

#### COMUNE DI FIRENZE Ufficio segreteria generale e affari istituzionali Servizio contratti appalti

Firenze, piazza di Parte Guelfa n. 3

Oggetto: risultato pubblico incanto, lavori di recupero e riqualificazione di due edifici di E.R.P. nel complesso «Le Navi» in via Liguria nn.cc. 3-7-11 e 6-10-14 località Le Piagge e riqualificazione degli spazi urbani, delle attrezzature e delle aree verdi, aggiudicato secondo modalità e procedure previste dall'art. 21, comma 1, legge n. 109/94 e succ., mediante offerta a prezzi unitari. Importo a base di gara € 14.942.120,70 di cui € 529.218,87 oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Al pubblico incanto hanno partecipato le imprese:

1) ATI Ferruccio Capone Costruzioni S.n.c. e La Sorgente S.c. a r.l., Montella (AV); 2) Castaldo Costruzioni S.p.a., Roma; 3) CO.GE.PA. S.p.a., Napoli; 4) CO.GI. S.p.a., Terranuova Bracciolini (AR); 5) ATI Consorzio Etruria S.c.r.l. e CTC S.c.r.l., Montelupo Fiorentino (FI); 6) Cosmat S.r.l., Torino; 7) Edil 60 S.r.l., Matera; 8) ATI Impre Cos S.r.l. e EL.MA.I. S.r.l., Roma; 9) Sacs S.r.l., Napoli.

È stata aggiudicata all'impresa Sacs con sede in Napoli, via De Roberto n. 44 IS. L., che ha offerto il ribasso del 27,33%.

Firenze, 16 gennaio 2003

Il dirigente: dott. D. Palladino.

F-20 (A pagamento).

#### AMSADUE - S.r.l.

(Azienda Unipersonale)

Milano, via Olgettina n. 25

##### Bando di gara

1. Ente appaltante: Amsadue S.r.l., via Olgettina n. 25 - 20132 Milano, tel. 02/27298.492, telefax 02/27298.354-465, internet: www.amsa.it

2. Licitazione privata n. 1/2003, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche, con procedura accelerata, per la fornitura di un autocarro a tre assi con attrezzatura di spurgopozzetti per il trasporto di rifiuti liquidi comprensiva di contratto di manutenzione full service quinquennale.

Importo base di gara:

€ 249.000,00 I.V.A. esclusa così suddivisi:

€ 160.000,00 I.V.A. esclusa per la fornitura dell'autocarro;

€ 50.000,00 I.V.A. esclusa, per il servizio di manutenzione full service quinquennale;

€ 39.000,00 I.V.A. esclusa per gli interventi non coperti da garanzia e contratto full service.

3. Luogo di effettuazione fornitura: Milano.

4. L'appalto è regolato dal presente bando (visionabile e scaricabile da internet: [www.amsa.it](http://www.amsa.it)), dal capitolato speciale d'appalto con relative specifiche tecniche e dalla lettera invito; gli atti di gara sono ritirabili presso il Servizio approvvigionamenti di Amsadue S.r.l., da lunedì a venerdì, ore 8,30/13- 14/16,30.

5. La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante, completa di denominazione dell'impresa, indirizzo, numero telefonico/telefax, dovrà pervenire ad Amsadue S.r.l. - Ufficio protocollo, via Olgettina n. 25 - 20132 Milano, entro e non oltre le ore 12 del 6 febbraio 2003 in busta chiusa, riportante sul frontespizio: denominazione dell'Impresa, numero telefono/fax, numero ed oggetto della gara.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata da:

a) una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante:

1) di non trovarsi nelle condizioni ex art. 11 decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

2) il numero di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

3) l'elenco delle forniture di autocarri con attrezzatura di spurgopozzetti di analoga portata e dimensione a quello previsto nella presente gara, effettuate a partire dal 1999 sia per Enti pubblici che privati. Dovranno essere indicati: committente, data e (I.V.A. esclusa) contratto, descrizione tecnica sintetica che identifichi il tipo di autocarro fornito; i concorrenti dovranno dimostrare, pena l'esclusione, di aver fornito, a partire dal 1° gennaio 1999 almeno 2 mezzi analoghi;

4) l'elenco dell'attrezzatura tecnica con particolare riferimento alla fornitura dei mezzi oggetto della gara ed al relativo full service;

5) di disporre di adeguato personale per far fronte alla fornitura oggetto della gara e a tutte le prestazioni previste nel capitolato speciale d'appalto;

6) il fatturato, distinto per anno, relativo a: 1999/2000/2001 (il fatturato complessivo dei tre esercizi dovrà essere almeno pari a € 1.500.000,00 al netto di I.V.A., pena l'esclusione);

7) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e, nel caso di aggiudicazione o nel caso di richiesta da parte dell'Ente appaltante, di presentare apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, pena l'esclusione.

La dichiarazione di cui sopra non sarà soggetta ad autenticazione, purché presentata unitamente alla copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445:

b) idonea referenza bancaria attestante la capacità finanziaria/economica dell'Impresa.

6. Sono ammessi a partecipare alla gara i raggruppamenti d'impresa, ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche; la documentazione di cui alla lettera a) punti 1), 2), 7) e lettera b) dovrà essere presentata da tutte le imprese associate; la documentazione di cui alla lettera a) punti 3), 4), 5), e 6) dovrà essere presentata e sarà valutata con riferimento all'intero raggruppamento.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti da Amsadue S.r.l. entro il 13 febbraio 2003.

8. L'aggiudicazione avverrà, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 19, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche, con esclusione di offerte in aumento, secondo i criteri indicati all'art. 5 del capitolato speciale d'appalto.

9. Amsadue S.r.l., a suo insindacabile giudizio, potrà procedere o meno all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta valida. Comunque, Amsadue S.r.l. si riserva la facoltà di non aggiudicare per qualsiasi ragione ed in tal caso nulla è dovuto ai concorrenti per le spese sostenute in relazione alla partecipazione.

10. Il testo integrale del bando di gara è stato trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali U.E. in data 16 gennaio 2003.

Il presidente: dott. Salvatore Cappello.

M-131 (A pagamento).

**AMSA - S.p.a.**  
**Azienda Milanese Servizi Ambientali**  
Milano, via Olgettina n. 25

*Bando di gara*

1. Ente appaltante: Amsa S.p.a., via Olgettina n. 25 - Milano, tel. 02/27298.492, telefax 02/27298.354/465, [www.amsa.it](http://www.amsa.it)

2. Pubblico incanto n. 1/2003, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche, per l'affidamento del servizio di rigenerazione dei complessivi meccanici/pneumatici/elettropneumatici componenti gli impianti frenanti ed i servizi ausiliari degli autoveicoli e relative attrezzature in dotazione al parco automezzi Amsa S.p.a. e Società da essa controllate.

Importo base di gara: € 95.000,00 I.V.A. esclusa.

Periodo: due anni dalla data di aggiudicazione.

Luogo di effettuazione servizio: Milano.

3. L'appalto è regolato dal capitolato speciale d'appalto, dai relativi allegati e dal presente bando (pubblicato anche su internet [www.amsa.it](http://www.amsa.it)); gli atti di gara dovranno essere ritirati presso il Servizio approvvigionamenti dell'Amsa S.p.a., via Olgettina n. 25 - 20132 Milano, tel. 02 27298.492, telefax 02 27298.354/465, da lunedì a venerdì ore 8,30/13-14/16,30.

4. Le imprese interessate, dovranno far recapitare all'Amsa S.p.a. un plico sigillato contenente due buste (altrettanto sigillate), una per la documentazione richiesta e l'altra per l'offerta economica. Tale plico dovrà pervenire all'Amsa S.p.a. - Ufficio protocollo (ore 9/12), via Olgettina n. 25 - 20132 Milano, entro e non oltre le ore 12 del 10 marzo 2003, riportante sul frontespizio: numero e oggetto della gara, denominazione dell'Impresa, numero telefonico e di telefax.

5. L'apertura delle buste avverrà presso la sede di Amsa S.p.a. il giorno 11 marzo 2003 alle ore 10.

La documentazione richiesta è quella indicata all'art. 8 del capitolato speciale d'appalto.

L'offerta economica dovrà essere formulata seguendo le indicazioni di cui all'art. 10 del capitolato speciale d'appalto. Il concorrente è vincolato all'offerta presentata per 90 giorni dalla data di presentazione della busta contenente l'offerta.

6. Sono ammessi a partecipare alla gara i raggruppamenti d'impresa, secondo quanto indicato all'art. 9 del capitolato speciale d'appalto.

7. L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio del prezzo più basso. Amsa S.p.a. a suo insindacabile giudizio, potrà procedere o meno all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta valida. Comunque, Amsa S.p.a. si riserva la facoltà di non aggiudicare per qualsiasi ragione ed in tal caso nulla è dovuto ai concorrenti per le spese sostenute in relazione alla partecipazione. Verranno addebitate all'aggiudicatario le spese sostenute per la pubblicità della gara.

8. Il testo integrale del bando di gara è stato trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali U.E. in data 16 gennaio 2003.

Il direttore generale: Carlo Petra.

M-132 (A pagamento).

**COMUNE DI MILANO**  
**Direzione di Progetto «Spazio Privati»**

*Estratto bando per l'assegnazione di contributi per la realizzazione di Asili nido aziendali*

Istituzione di un fondo comunale di contribuzione di € 555.643,00 a favore dei gestori di asili nido per la realizzazione e/o il potenziamento di asili nido aziendali al fine di ampliare l'offerta alle famiglie in città.

Gli interessati devono presentare domanda alla Direzione Centrale Educazione - Ufficio protocollo, via Porpora n. 10 - 20131 Milano, dal giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* con scadenza il 18 aprile 2003 (entro e non oltre le ore 16).

I requisiti richiesti e le modalità di partecipazione sono riportati nel bando affisso all'Albo pretorio del comune di Milano e sul sito internet del comune di Milano: [www.comune.milano.it](http://www.comune.milano.it) -Bandi.

Il bando è disponibile presso - Direzione di progetto «Spazio Privati», via L. Sturzo n. 49 - 20154, tel. 02/29004314 dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 14 alle ore 16, dal lunedì al venerdì.

Non si effettua servizio telefax.

Il direttore di progetto: dott. Francesco Caggio.

M-133 (A pagamento).

### COMUNE DI MILANO Direzione di Progetto «Spazio Privati»

*Estratto bando per l'assegnazione di contributi  
per la realizzazione di asili nido «Tipo»*

Istituzione di un fondo comunale di contribuzione di € 650.000,00 a favore dei gestori di asili nido per la realizzazione e/o il potenziamento di asili nido «tipo» al fine di ampliare l'offerta alle famiglie in città.

Gli interessati devono presentare domanda alla Direzione centrale educazione - Ufficio protocollo, via Porpora n. 10 - 20131 Milano, dal giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* con scadenza il 30 marzo 2003 (entro e non oltre le ore 16).

I requisiti richiesti e le modalità di partecipazione sono riportati nel bando affisso all'Albo pretorio del comune di Milano e sul sito internet del comune di Milano: [www.comune.milano.it](http://www.comune.milano.it) - Bandi.

Il bando è disponibile presso - Direzione di progetto «Spazio Privati», via L. Sturzo n. 49 - 20154, tel. 02/29004314 dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 14 alle ore 16, dal lunedì al venerdì.

Non si effettua servizio telefax.

Il direttore di progetto: dott. Francesco Caggio.

M-134 (A pagamento).

### COMUNE DI MILANO Direzione Centrale Educazione Direzione di Progetto «Spazio Privati»

*Estratto di avviso pubblico*

Il comune di Milano - Direzione progetto Spazio Privati, via Luigi Sturzo n. 49 - 20154 Milano, ai fini della realizzazione del progetto sperimentale «Nidi in casa», indice un avviso pubblico per il reperimento di soggetti che svolgano in forma associata o individuale servizi per l'infanzia e che intendano partecipare al progetto sperimentale «Nidi in casa».

Il testo dell'avviso pubblico insieme al progetto «Nidi in casa» potrà essere ritirato presso la Direzione progetto Spazio Privati, via Luigi Sturzo n. 46 - Milano, tel. 02/29004314, dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 14 alle ore 16, dal lunedì al venerdì.

Inoltre potrà essere visionato sul sito internet del comune di Milano: [www.comunemilano.it](http://www.comunemilano.it)

Le domande di partecipazione, munite di tutti gli elementi richiesti e indirizzate alla Direzione progetto «Spazio Privati», devono pervenire presso l'Ufficio protocollo della Direzione centrale educazione, via Porpora n. 10 - 20131 Milano, entro le ore 12 del giorno 28 febbraio 2003.

Il direttore di progetto: dott. Francesco Caggio.

M-135 (A pagamento).

### CITTÀ DI COLLEGGNO (Provincia di Torino)

*Comunicazione esito asta pubblica  
(ai sensi dell'art. 29, comma 1, lettera f) della legge n. 109/1994)*

Si rende che noto alla gara di asta pubblica svoltasi il giorno 19 novembre 2002 alle ore 9,30 relativa ai lavori di «realizzazione della strada di collegamento tra corso Marche in Torino e la s.s. 24 in Collegno con il nuovo Ponte sulla Dora. Lotto 1 - da corso Marche a corso Pastrengo», dell'importo complessivo a base d'appalto di € 2.993.009,97 di cui:

importo soggetto a ribasso € 2.918.184,72 così suddiviso:

lavori a corpo € 1.403.556,10;

lavori a misura € 1.514.628,62;

oneri per la sicurezza € 74.825,25 di cui:

per i lavori a corpo € 35.988,62;

per i lavori a misura € 38.836,63

hanno partecipato le ditte:

ImpreCos S.r.l. - Roma; Geto S.p.a. - Lamezia Terme (CZ); Effeser Costruzioni S.r.l. - Roma; Bitux S.r.l. - San Mauro Torinese (TO); La Ferlita Costruzioni S.p.a. - Catania; Credendo Costruzioni S.r.l. - Napoli; Tagliente Costruzioni S.r.l. - Scanzano J. (MT); Arcas S.p.a. - Torino; Costruzioni Deiro R. & C. S.p.a. - Cuornè (TO); F.lli Arlotto S.p.a. - Torino; A.T.I.: Gierregi S.r.l. - (Capogruppo), A & T Costruzioni S.r.l. - (Mandante) - Lamezia Terme (CZ); Edil Spaccaferro di Bruno Spaccaferro - Catanzaro; Bulfaro Costruzioni S.r.l. - Castronuovo di S. Andrea (PZ); Mancini Costruzioni Generali S.a.s. - Civita Castellana (VT); A.T.I.: Bianchino S.p.a. (Capogruppo Mandataria), Cogeferr S.r.l. (Associata Mandante orizzontale) - Ceva (CN); Coveco - Marghera (VE); Cavani Co.Mo.Ter. S.r.l. - Piano di Coreglia (LU); A.T.I.: I.Co.M. S.r.l., Costruzioni Generali S.r.l. (Associata) - Agrigento; Calepio Scavi S.p.a.- Credaro (BG); Edilstrade S.r.l. - Asti; Cosedil S.p.a. - Santa Venerina (CT); Consorzio Cooperative Costruzioni - Bologna; Iter - Lugo (RA); Cer - Bologna; GFC S.r.l. - Potenza; Imeco S.p.a. - Roma; Marengo S.r.l. - Lauria (PZ); Ambiente S.r.l. - Salerno; Berna Nasca Costruzioni S.r.l. - Cerami (EN); Tecnovese S.p.a. - San Zaccaria (RA); Franco S.r.l. - Strambino (TO); Tecneco S.r.l. - Torino; Stradedile S.p.a. - Torino; Massano Giuseppe - Montanera (CN); Edilvie S.r.l. - Aosta; Cauda Strade S.r.l. - Montà (CN); A.T.I.: Brogioli S.r.l. (Capogruppo), Cantieri Moderni S.r.l. (Mandante) - Pieve Del Cairo (PV); Franco Eugenio S.p.a. - San Damiano D'Asti (AT); Con.Co S.r.l. - Roma; Impregit S.r.l. - Torino; Di Pietrantonio & C. S.r.l. - Torino; Coge - Lainate (MI); Ruscalla Renato S.p.a. - Asti; Lovati & C. S.a.s. - Milano; Interdil S.r.l. - Roma; Vezzola S.p.a. - Lonato (BS); De Giuliani S.r.l. - Borgomanero (NO); Marcoli Ettore S.p.a. - Novara; Brambati & C. S.r.l. - Novara; Sacaïm S.p.a. - Venezia; Edilfiorent S.r.l. Costruzioni - Pistoia; Tecnis S.p.a. - Tremestieri Etneo (CT); Cattaneo S.p.a. - Trontano (VB); Armando Sposato S.a.s. - Aciri (CS); Pinto S.r.l. - Lucrea (FG); Cosiam S.r.l. - Gela (CL); Preve Costruzioni S.p.a. - Roccaforte (CN); A.T.I.: Immobiliare Emanuele S.r.l. (Capogruppo/Mandataria), Co.Ge.Ter S.r.l. (Associata/Mandante), M.G. Costruzioni di Antonino e Giacomo Musso (Associata/Mandante) - Palermo; Ambiter S.r.l. - Eboli (SA); A.T.I.: Co.Ge.A. Impresit S.r.l. (Capogruppo), Igra S.r.l. (Mandante) - Cicerale (SA); Roan S.r.l. - Scillicenti-Acireale (CT); Bresciano Bruno S.r.l. - Torino; A.T.I.: Co.Gen. S.a.s. di Giuseppe Bozzolascio & C. (Capogruppo mandataria), Rivarossa S.r.l. (Mandante), Eredi Calabrese Rosario Romeo (Mandante) - Niella Tanaro (CN); Cogets S.p.a. - Quincinetto (TO); Co.Ge.Ca. S.r.l. - Torino; INC General Contractor S.p.a. - Torino; Foresto Armando S.p.a. - Settimo Torinese (TO); Cumino S.p.a. - Rivarolo Canavese (TO); CFC Soc. Coop. a r.l. - Reggio Emilia; T.M.G. Scavi S.r.l. - Sondrio; Consorzio Ravennate delle Cooperative Produzione e Lavoro - Ravenna; ICEF S.r.l. - Borgaretto (TO); C.E.S.P. S.c.r.l. - Torino; Marietta S.p.a. - Balangero (TO); Obert Costruzioni S.r.l. - Pratiglione Canavese (TO); Erbi Costruzioni Asfalti S.r.l. - Torino; Coesit - Torino; So.Ce.A. S.r.l. - Aosta; A.T.I.: Biondi S.p.a. (Capogruppo), Cevig S.n.c. di Sbrogì Vittorio & C., (Mandante), Costruzioni Generali Canavesane S.a.s. (Mandante) - Forlì; Fratelli Dufour S.r.l. - Saint Vincent (AO); Isaf S.r.l. - Issogne (AO); Cogibit S.r.l. - Scarnafigi (CN); I.C.I.M. - Torino; Borio Giacomo S.r.l. - Borgaro Torinese (TO); Comas S.r.l. - Torino; Essepi - Strade S.r.l. - Piobesi Torinese; Mastra S.r.l. - Caramagna P.te (CN); Asphalt-C.C.P. S.p.a. - Torino; S.I.S.E.A. S.p.a. - Torino; Torino Scavi Manzoni S.p.a. - Torino; A.T.I.: Infrater S.r.l. (Capogruppo), Eurocostruzioni S.r.l. (Mandante), Tecnolavori S.r.l. (Mandante) - Roccadaspide (SA); S A E S S.r.l. - Torino.

I lavori sono stati aggiudicati alla ditta Cattaneo S.p.a., con sede legale in Trontano (VB), via Statale 337 n. 29, per aver offerto il prezzo complessivo di € 2.401.369,72 ed il relativo ribasso del 17,710% sull'importo complessivo soggetto a ribasso € 2.918.184,72, oltre oneri per la sicurezza di € 74.825,25, e quindi l'importo di aggiudicazione ammontante ad € 2.476.194,97.

Il sistema di aggiudicazione adottato è quello di cui all'art. 21, commi 1.c) ed 1-bis) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

Durata dei lavori: 320 giorni.

Direttore dei lavori: ing. Sergio Petruzzi.

Collegno, 15 gennaio 2003

Il responsabile del procedimento:  
Tempo ing. Silvano

M-144 (A pagamento).

### UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI TRAPANI

Piazza Vittorio Veneto n. 1

*Avviso esito di gara*

Si rende noto che in data 11 dicembre 2002 è stato aggiudicato l'appalto del servizio di pulizia locali periodo 1° gennaio 2003 - 31 dicembre 2004 articolato in lotti:

lotto 1) 34 caserme Carabinieri Trapani e provincia prezzo base d'asta € 291.346,34 più I.V.A.;

lotto 2) 18 reparti Polstato Trapani e provincia prezzo base d'asta € 142.491,68 più I.V.A.

L'appalto è stato aggiudicato ai sensi degli articoli 23 e 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

Hanno partecipato alle gare per il lotto 1 sedici ditte ed è risultata aggiudicataria la «Linda S.r.l.», via D. Manin n. 3 Palermo che ha offerto € 203.971,57 più I.V.A. e per il lotto 2 diciassette ditte ed è risultata aggiudicataria la ditta Bonanno Vito via Norvegia n. 13 - Mazara del Vallo che ha offerto € 102.992,98 più I.V.A.

Trapani, 16 gennaio 2003

Il vice prefetto vicario: Sciara.

C-1068 (A pagamento).

### COMUNE DI MILANO Settore Gare e Contratti

*Avviso*

(ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990)

Appalto n. 33/2001 - Realizzazione di tre impianti di cremazione salme nell'edificio presso il cimitero di Lambrate.

Importo a base d'appalto € 2.053.687,12 (I.V.A. esclusa).

Gara espletata l'11 luglio 2001.

Ditte partecipanti: 5.

Ditta aggiudicataria: G.E.M. S.r.l. Giust Environmental Machinery (in associazione temporanea d'impresa con la CMR), via Zanussi Z.I.U. - 33100 Udine al prezzo di € 1.936.713,37.

Tempo di esecuzione: giorni naturali e consecutivi indicati dal concorrente nell'offerta a partire dalla consegna dei lavori.

Responsabile del procedimento: ing. Colli Franzone Giuseppe.

Direttore dei lavori: dott. ing. F. Spadoni.

Sistema di aggiudicazione adottato: appalto concorso.

Appalto n. 133/2002 - Interventi mirati alla raccolta ed allo smaltimento delle acque di falda. Consolidamento statico e recupero della funzionalità idraulica del canale grande Sevese da via Cusani a via Manzoni-Montenapoleone.

Importo a base d'appalto € 1.569.881,22 (I.V.A. esclusa).

Gara espletata il 3 dicembre 2002.

Ditte partecipanti: 20.

Ditta aggiudicataria: Co.Ge.Vo. S.r.l., via Cannetiello n. 18 - 84043 Agropoli (SA) (in associazione temporanea con l'impresa Trivelazioni Cupo di Cupo Gerardo) con il ribasso del -20,265%.

Tempo di esecuzione: giorni 420.

Responsabile del procedimento: ing. Maurizio Brown.

Direttore dei lavori: dott. ing. Luigi Mori.

Sistema di aggiudicazione adottato: pubblico incanto.

L'elenco delle ditte concorrenti è in pubblicazione all'Albo pretorio dal 20 gennaio 2003.

Il direttore di Settore: dott.ssa M. Zaccaria.

M-147 (A pagamento).

### COMUNE DI MILANO Settore Gare e Contratti

*Avviso di gara per pubblico incanto*

Appalto n. 1/2003 - Lavori di manutenzione straordinaria riguardanti la bonifica dell'amianto delle coperture, la sostituzione delle lattinerie, il risanamento dei balconi, l'adeguamento dei locali immondezzari, l'adeguamento degli impianti e opere varie di completamento dell'edificio di edilizia residenziale pubblica di via Matteotti n. 18 - Assago.

Importo a base d'appalto (esclusi oneri per la sicurezza): € 1.467.989,88 (I.V.A. esclusa).

Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza «interni» non soggetti a ribasso: € 58.149,90 (I.V.A. esclusa).

Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza «esterna» non soggetti a ribasso: € 18.503,91 (I.V.A. esclusa).

Importo per la qualificazione (importo a base d'appalto oltre oneri interni per la sicurezza): € 1.526.139,78 (I.V.A. esclusa).

Categoria prevalente n. OG1; con classifica IV del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

Opere prevalenti	Euro	Cat. e Class. D.P.R. n. 34/2000
Opere edili ed affini	1.137.780,48	OG1 class. III
Opere scorparabili		
Opere da fabbro	388.359,30	OS6 class. II

contratto da stipulare a misura mediante ribasso sull'importo a base d'asta, con aggiudicazione al prezzo più basso e con esclusione delle offerte anomale.

Le offerte devono pervenire al comune di Milano - Settore gare e contratti, Ufficio protocollo, 12° piano, via G.B. Pirelli n. 39 - 20124 Milano, entro e non oltre le ore 12 del giorno 25 febbraio 2003.

L'apertura delle offerte sarà effettuata a partire dalle ore 10 del giorno 26 febbraio 2003 presso la sala appalti di via G.B. Pirelli n. 39 - Milano.

I requisiti richiesti e le modalità di partecipazione sono riportati nel bando integrale di gara in pubblicazione all'Albo pretorio, corso di Porta Romana n. 10 - Milano, piano 12° dalle ore 14 alle ore 16,30 dal lunedì al venerdì. I documenti richiesti potranno essere fotocopiati a cura e spese del richiedente.

Non si effettua servizio telefax.

Responsabile del procedimento è il dott. ing. Giansalvatore Tafuro del Settore edilizia residenziale pubblica, tel. 02/88465075 al quale potranno essere richieste notizie di carattere tecnico.

Le informazioni e chiarimenti sulla procedura d'appalto e sul presente bando potranno essere richieste al Settore gare e contratti, signora Annamaria Bosco, tel. 0288453211.

Il direttore di settore: dott.ssa Mariangela Zaccaria.

M-148 (A pagamento).

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE  
E DEI TRASPORTI  
Provveditorato regionale alle OO.PP.  
per il Molise Campobasso**

Viale Regina Elena n. 1  
Tel. 0874 96945 - Fax 0874 92630

*Estratto esito asta esperita*

A norma dell'art. 20, legge n. 55/1990 si rende noto l'esito della gara avente codice n. 8/2002 relativa ai lavori di costruzione edificio da adibire a nuova sede Comando compagnia stazione nucleo operativo radio mobile arma Carabinieri di Agnone (IS). Importo a base d'asta € 3.762.153,95 oneri di sicurezza non soggetti a ribasso € 25.000,00.

Procedura - Asta pubblica, criterio massimo ribasso art. 21, comma 1 e 1-bis) legge n. 109/1994 e s.m.i.

Imprese partecipanti n. 52; imprese escluse n. 2.

Aggiudicataria A.T.I - Favellato Claudio S.r.l., sede Fornelli (IS) (capogruppo)- Teknoelectric S.r.l., sede Pesche (IS)- Tra.Mo.Ter. Appalti S.r.l., sede Montaquila (IS).

Importo aggiudicazione € 2.987.696,24 al netto del ribasso del 21,25% ed incluso oneri di sicurezza.

Il capo ufficio contratti: dott.ssa Antonietta Russo.

C-1064 (A pagamento).

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE  
E DEI TRASPORTI  
Provveditorato alle opere pubbliche  
per l'Emilia Romagna**

Ai sensi dell'art. 80 del D.P.R. n. 554/99 si rende noto che al pubblico incanto, relativo all'appalto dei lavori di completamento del 3° e 4° lotto di una nuova Caserma per il Comando Agenti di Polizia e sezione Polizia Stradale di Parma dell'importo complessivo di € 1.930.775,49 di cui a corpo € 1.915.281,78 e € 15.493,71 per importo non soggetto a ribasso, per oneri di sicurezza, hanno partecipato n. 58 imprese:

1) ATI «AB Costr. Sas-Scala Impianti S.r.l.», Afragola (NA); 2) AFC S.r.l., Roma; 3) ATI «Adorni S.r.l., C.E.I. ART, Moreni & C. S.r.l., Parma; 4) ATI «Allodi Aldo S.r.l., Generale Tecnologie Impianti S.r.l.», Parma; 5) «ATI Bocelli Clodomiro S.n.c., Morini Impianti Rossi S.r.l.» Busseto; 6) ATI «Borchi Costr. S.r.l. Crocco Emauele S.r.l., Isir S.p.a.» Genova; 7) Bigap S.r.l., Catania; 8) C.C.C., Bologna; 9) ATI «Dott. Carlo Agnese S.p.a. T.C.I. S.r.l.» La Spezia; 10) CER, Bologna; 11) CO.GI S.p.a., Firenze; 12) Costruzioni Cinquegrana S.r.l., Casoria (NA); 13) Concoop, Forlì; 14) Consorzio Ravennate Coop. P.L., Ravenna; 15) Consorzio Naz.le Ciro Menotti, Bologna; 16) ATI «CME S.c.a.r.l., Cons. Grandi Impianti S.c.a.r.l.», Modena; 17) ATI «CESAB S.r.l., Medi Impianti S.p.a.», Roma; 18) Coop. Costr. Calabrese, Vibo Valentia; 19) Cosentino Costr. S.a.s., Lamezia Terme; 20) Daelit S.r.l., Casoria; 21) DE.CO. S.r.l., Roma; 22) ATI «De Lisio Costr. S.r.l., I.E.T.I.M.

S.r.l.» IMI S.r.l., Napoli; 23) DMC Costr. S.r.l., Calderara di Reno; 24) ATI «Edil Alta S.r.l., Tecnostruzioni S.r.l., Nigro Antonio», Altamura (BA); 25) ATI «Eredi Casotti S.n.c., Idroimpianti S.n.c., RM Elettro service S.n.c.» Ponte dell'Olio; 26) ATI «Geom. Marino Serpetti Elettrica A. De Luca, Saluti Paolo», L'Aquila; 27) Emini Costr. S.r.l., Parete (CE); 28) Esposito Costr. S.a.s., Pomigliano d'Arco (NA); 29) ATI «Edil.ge.co S.r.l., Zuelli Impianti S.r.l.» Parma; 30) Edil Stradale Morelli S.r.l., S. Gregorio d'Ipogna (VV); 31) Edil Contract S.r.l., Roma; 32) ATI «Foglia S.r.l., Ing. Pavesi S.r.l.» Parma; 33) ATI «Florinda S.r.l., Sipe S.r.l.» Roma; 34) Falvo Francesco, Lamezia Terme; 35) ATI «F.lli Grillo S.n.c., Presti S.r.l.» Rometta Marea (ME); 36) ATI «Geom. Marco Cerbone, Geom. Giuseppe Cerbone» Afragola; 37) ATI «Gepco S.r.l., Coimp Sud S.r.l.» S. Clemente (CE); 38) Gruppo Smei S.p.a., Bari; 39) Guido Massarella, Fondi (LT); 40) Im.Pa.La. S.r.l., Corigliano C. (CS); 41) ATI «Idroter S.r.l., F.lli Pilati S.r.l.» San Lazzaro di Savena; 42) Lattanzi S.r.l., Roma; 43) ATI «Linoleum Campana S.r.l., C.I.P.I.T. S.r.l., Sol Met S.r.l.» Napoli; 44) Ma.fra S.r.l., Somma Vesuviana (NA); 45) Mie S.r.l., Chieri (TO); 46) ATI «New Edil Futura S.r.l., Manganelli Ecologia Impianti S.r.l.» Molfetta (BA); 47) Palma S.r.l., Ceglie Messapica (BR); 48) Piccolo Costr. S.r.l., Pomigliano d'Arco (NA); 49) ATI «Pinazzi Italo e C. S.r.l., Sogesta S.n.c.» Parma; 50) ATI «Pinazzi Costruzioni S.r.l., Sanviti S.r.l.» Parma; 51) ATI «Rotoloni Roberto S.E.R. S.r.l.» Roma; 52) Sarappalti S.p.a., Roma; 53) Satrel S.p.a., Calenzano (FI); 54) Siap S.r.l., Tufino (NA); 55) ATI «Sirce S.r.l., T.E.M.A. S.r.l.» Parma; 56) ATI «Sider Iteras S.p.a., S.L. Impianti S.r.l.» Funo di Argelato; 57) Termotecnica S.r.l., Trani; 58) Velardo Costr. S.r.l., Avellino.

Vincitrice dell'appalto, esperito con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, aggiudicato in data 18 dicembre 2002, è stata l'Impresa Esposito Costruzioni S.a.s. di Conocchia Aniello & C., via dei Serpi n. 39 - Pomigliano d'Arco (NA) con l'importo complessivo di € 1.664.762,00.

Tempi di realizzazione dei lavori: giorni 540 (cinquecentoquaranta).

Direttore dei lavori: ing. Stefano Zanolin.

Il provveditorato: dott. ing. Dante Corradi.

C-1066 (A pagamento).

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE  
E DEI TRASPORTI  
Provveditorato regionale alle OO.PP.  
per il Molise Campobasso**

Viale Regina Elena n. 1  
Tel. 0874 96945 - Fax 0874 92630

*Estratto esito asta esperita*

A norma dell'art. 20, legge n. 55/1990 si rende noto l'esito della gara avente codice n. 9/2002 relativa ai lavori di costruzione Caserma Corpo Forestale dello Stato con annesso orto Botanico di Termoli (CB). Importo a base d'asta € 1.369.436,37 oneri di sicurezza non soggetti a ribasso € 41.083,09.

Procedura - Asta pubblica, criterio massimo ribasso art. 21, comma 1 e 1-bis), legge n. 109/1994 e s.m.i.

Imprese partecipanti n. 71; imprese escluse n. 2.

Aggiudicataria A.T.I - Zurlo Domenico, sede Ferrazzano (CB) (capogruppo) - Di Stasi Vincenzo, sede Cercepiccola (CB).

Importo aggiudicazione € 1.124.581,12 al netto del ribasso del 20,88% ed incluso oneri di sicurezza.

Il capo ufficio contratti:  
dott.ssa Antonietta Russo

C-1065 (A pagamento).

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE  
E DEI TRASPORTI**

**Provveditorato alle opere pubbliche  
per l'Emilia Romagna**

Ai sensi dell'art. 80 del D.P.R. n. 554/99 si rende noto che al pubblico incanto, relativo all'appalto dei lavori di restauro del Palazzo Ducale ora edificio denominato «Palazzo del Governo» sede della prefettura di Reggio Emilia dell'importo complessivo di € 5.813.231,21 di cui a misura € 5.642.800,43 e € 170.430,78 per importo non soggetto a ribasso, per oneri di sicurezza, hanno partecipato n. 53 imprese:

1) Adanti S.p.a., Bologna; 2) Alfredo Marcozzi S.r.l., Teramo; 3) ATI «Aless S.r.l., Sider Iteras S.p.a.» Roma; 4) ATI «Arch. Giuseppe Capoti, Cassalia Geom. Domenico» Forlì; 5) ATI «Bosco Andrea S.r.l., Medi Impianti S.p.a.» Acireale; 6) Brancaccio Costruzioni S.p.a., Napoli; 7) Bonatti S.p.a., Parma; 8) Conscop, Forlì; 9) CO.GE. S.p.a., Parma; 10) Consorzio Nazionale Coop. di P.L. Ciro Menotti, Bologna; 11) C.I.A.S. Group S.p.a., Noceto (PR); 12) ATI «Castaldo costruzioni S.p.a., La Stradale S.r.l.» Napoli; 13) ATI «C & G S.r.l., Edil Ge. O.S. S.r.l.» Mesagne (BR); 14) Caec S.c.a.r.l., Comiso (RG); 15) CER, Bologna; 16) Costruzioni Pozzobon S.p.a., Vicenza; 17) C.C.C., Bologna; 18) Consorzio Ravennate Coop. P.L., Ravenna; 19) ATI «CO.GE.DI S.r.l., RM Costr. S.r.l., Emme S.r.l., Caira S.r.l.» Afragola; 20) Co.Ve.Co, Marghera (VE); 21) ATI «Coop. Costr. Calabrese S.c.a.r.l., GEO Sondaggi S.r.l.» Vibo Valentia; 22) Costruzioni Sacramati S.p.a., Badia Polesine (RO); 23) Costruzioni S.r.l., Altamura (BA); 24) Corit S.p.a., Napoli; 25) C.P.C. S.p.a., Roma; 26) ATI «Donati S.p.a., Dema Costr. S.r.l., Tirrena Lavori S.r.l.» Roma; 27) Dott. Carlo Agnese S.p.a., La Spezia; 28) De Benedictis, Henny Costr. Gen.li S.p.a., Napoli; 29) Edil Atellana Soc. Coop a r.l., Casagiove (CE); 30) Edil CO. S.r.l., Matera; 31) ATI «Euris S.r.l., A. & I. della Morte S.p.a.» Napoli; 32) Filipucci S.r.l., Matera; 33) Foglia & C. S.r.l., Parma; 34) Gia.Fi. Costr. S.p.a., Roma; 35) Guerrini S.p.a., Torino; 36) ATI «ICI S.r.l., Pinazzi Costr. S.r.l.» Parma; 37) International Syre GEIE, Milano; 38) ATI «Mattioli S.p.a., Luci Costr. S.r.l.» Padova; 39) MDM Costr. Generali S.r.l., Buccino (SA); 40) M.B.F. S.p.a., Arezzo; 41) ATI «Nicoli Costr. S.r.l., Martino Solito Restauratore S.r.l.» Lequile (LE); 42) PA.CO S.p.a., Napoli; 43) Pivato S.p.a., Onè di Fonte (TV); 44) S.p.a. Ingg. Provera e Carrassi, Roma; 45) Restauri e Costr. Albanese S.r.l., Palermo; 46) S.A.V.A. & C. S.r.l., Napoli; 47) S.A.C.A.I.M., Marghera; 48) ATI «Serena Costr. S.r.l., Di Giovanna S.a.s.», Valverde (CT); 49) Spinosa Costr. Generali S.r.l., Isernia; 50) ATI «Seaco S.r.l., Inca Costr. S.r.l.» Torre del Greco; 51) ATI «Tecton S.c.r.l., Coop. Cattolica Costr. Edili S.c.r.l.» Reggio Emilia; 52) Valoppi S.r.l., Roma; 53) Zoppoli & Pulcher S.p.a., Torino.

Vincitrice dell'appalto, esperito con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza; determinato, ai sensi dell'art. 21, commi I e 1-bis, della legge n. 109/94 e s.m., mediante offerta a prezzi unitari, aggiudicato in data 4 dicembre 2002, è stata l'impresa EDIL CO. S.r.l., via T. Stigliani n. 72, Matera con l'importo complessivo di € 4.923.079,44.

Tempi di realizzazione dei lavori: giorni 1095 (mille novantacinque).

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea 14 gennaio 2003.

Il provveditorato: dott. ing. Dante Corradi.

C-1067 (A pagamento).

**AUSL BARI/1**

Andria (BA), via Fornaci n. 201

*Bando di gara - Procedura aperta*

1. Ente appaltante: AUSL BA/1, via Fornaci n. 201 - 70031 Andria (BA), tel. 0883.299431-32-34, fax 0883/299491-406.

2. Natura e descrizione: coperture assicurative, numero di riferimento CPC ex 812 del decreto legislativo n. 157/95, come segue:

lotto 1) RCT/O, importo a base di riferimento annuale: € 470.000,00;

lotto 2) — :

1) infortuni dipendenti in missione/Kasko guardie mediche e/o altri soggetti che utilizzano il mezzo privato;

2) infortuni medici;  
Importo complessivo a base di riferimento annuale € 69.110,00;  
lotto 3) incendio, importo a base di riferimento annuale: € 22.500,00;

lotto 4) furto portavalori, importo a base di riferimento annuale: € 2.500,00.

3. Luogo: ambito territoriale dell'AUSL BA/1 (come da punto 1).

4.a) Procedimento riservato ad imprese abilitate ad esercitare attività per il rischio oggetto della presente gara, ai sensi del decreto legislativo n. 175/95 e s.m.e i;

b) procedura aperta da esperirsi ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e s.m.e i e decreto legislativo 25 febbraio 2000 n. 65.

5. Sono ammesse offerte di partecipazione per uno o più lotti non sono ammesse offerte per parte del lotto.

6. Non sono ammesse offerte condizionate, pena l'esclusione.

7. La durata delle polizze di cui ai lotti 1, 2, 3, 4 è fissata in anni 2 e mesi 9, come meglio specificato nei capitolati speciali d'appalto.

8.a) I documenti di gara sono visionabili e possono essere richiesti, con spese postali a carico dei richiedenti, alla General Broker S.p.a., via Angelo Bargoni n. 8 - 00153, Roma, tel. 06/83090124, fax 06/58334546 dalle ore 9 alle ore 18 di ogni giorno lavorativo escluso il sabato o possono essere ritirati, a seguito di presentazione di domanda in carta libera, presso l'Azienda USL BA/1, area gestione del patrimonio, via Fornaci n. 201 - 70031 Andria (BA), o possono essere chieste a mezzo fax, per la spedizione tramite servizio postale;

b) copia della documentazione di cui al punto 8.a) potrà essere richiesta entro un termine non inferiore a sei giorni lavorativi antecedenti a quello fissato per la gara;

c) all'atto della richiesta della documentazione la ditta deve documentare il versamento di € 15,00, spese di amministrazione, mediante bonifico bancario intestato alla USL BA/1, Andria, c/o Banca Popolare di Puglia e Basilicata, CAB 41340, ABI 05385, c/c 99999999, con la causale: «Richiesta atti gara d'appalto».

9.a) le offerte dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 10 marzo 2003 con le modalità di cui all'art. 6, «Modalità di presentazione dell'offerta», del «Disciplinare di gara»;

b) le offerte dovranno essere indirizzate AUSL BA/1, via Fornaci n. 201 - 70031 Andria (BA);

c) le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

10. L'apertura delle offerte avrà luogo alle ore 11 del 13 marzo 2003 nei locali dell'AUSL BA/1.

11. Non è dovuta cauzione.

12. I premi saranno finanziati e corrisposti dall'Ente sui cui fondi di bilancio grava la spesa, con le modalità previste dai capitolati speciali d'appalto.

13. È consentita l'associazione temporanea di imprese.

È consentita la coassicurazione. In tal caso la Compagnia Delegataria dovrà detenere almeno il 40% del rischio.

14. Possono partecipare alla gara le compagnie di assicurazioni con una raccolta premi nell'ultimo triennio nel settore «totale rami danni» non inferiore a € 51.645.690,00 o valuta equivalente, se trattasi di compagnia estera con sede legale nell'ambito dei paesi dell'Unione europea.

15. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni dalla data fissata per la celebrazione della gara, ma non oltre l'aggiudicazione ad altro concorrente.

16. All'aggiudicazione si procederà, come da art. 5 «criterio di aggiudicazione» del «disciplinare di gara».

17. L'Ente appaltante da avviso che per l'effettuazione della presente procedura si è avvalsa e si avvale dell'assistenza consulenziale e mercantile del broker, come da capitolato/i speciale/i d'appalto e da art. 11 «Clausola Broker» del «disciplinare di gara».

Al suddetto «Disciplinare di gara» si rinvia per ogni altra indicazione utile al fine di partecipare alla gara.

18. Non c'è stata preinformazione.

19. Data di invio del bando: 14 gennaio 2003.

20. Data di ricevimento del bando: 14 gennaio 2003.

Lì, 14 gennaio 2003

Il direttore generale: dott. Vito Verrecchia.

C-1069 (A pagamento).

**COMUNE DI BORGOFRANCO D'IVREA**  
(Provincia di Torino)

*Avviso di asta pubblica per estratto*

Lavori di ristrutturazione di Palazzo Marini.

Importo a base di gara: € 1.493.883,00, categoria prevalente: OG2.

Termine di presentazione delle offerte: ore 12,30 del 26 febbraio 2003.

Possono partecipare alla gara le associazioni temporanee ed i consorzi di concorrenti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d) ed e), e art. 13 della legge n. 109/94 come modificata dalla legge n. 415/1998, nonché le imprese aventi sede in altri Stati aderenti all'Unione europea secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 7, del regolamento di cui al D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34.

Il pubblico incanto sarà tenuto col metodo delle offerte segrete con il massimo ribasso. È prevista l'individuazione ed esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, così come modificato dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415.

Il bando integrale, contenente i requisiti di ammissione nonché le modalità di effettuazione della gara, potrà essere ritirato presso l'Ufficio tecnico del comune di Borgofranco d'Ivrea (TO), via Mombarone, n. 3 (tel. 0125-755822) dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 oppure potrà essere richiesto allo stesso ufficio tecnico mediante lettera o fax (0125-751328).

Non si effettua servizio trasmissione a mezzo fax.

Il bando integrale è disponibile sul sito internet all'indirizzo [www.regione.piemonte.it/ooop](http://www.regione.piemonte.it/ooop)

Per notizie di carattere tecnico rivolgersi al responsabile del servizio tecnico del Comune (tel. 0125-755823).

Borgofranco d'Ivrea, 14 gennaio 2003

Il responsabile del servizio: Marcantoni arch. Moreno.

C-1070 (A pagamento).

**COMUNE DI MELITO DI PORTO SALVO**  
(Provincia di Reggio Calabria)

**Ufficio tecnico**  
**Servizio lavori pubblici**  
Viale Rimembranze n. 19  
Tel. 0965/775111

*Avviso di gara*

Si rende noto che per il giorno 12 marzo 2003 alle ore 9,30 è stato indetto pubblico incanto per l'appalto dei lavori di «Potenziamento opere di captazione, di adduzione e di accumulo» (contratto a corpo).

Categoria prevalente: OG6; classifica IV.

Importo di gara soggetto a ribasso d'asta: € 2.304.430,68.

Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 11 marzo 2003.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

Il bando ed il disciplinare sono disponibili presso l'Ufficio tecnico, Servizio LL.PP., via XXV Aprile - 89063 Melito Porto Salvo (RC), tel. 0965/775107 - 0965/775108, fax 0965/781780.

Melito P.S., 14 gennaio 2003

Il responsabile: ing. Francesco Maisano.

C-1071 (A pagamento).

**COMUNE DI MELITO DI PORTO SALVO**  
(Provincia di Reggio Calabria)

**Ufficio tecnico**  
**Servizio lavori pubblici**  
Viale Rimembranze n. 19  
Tel. 0965/775111

*Avviso di gara*

Si rende noto che per il giorno 14 marzo 2003 alle ore 9,30 è stato indetto pubblico incanto per l'appalto dei lavori di «Rifacimento ed ampliamento rete idrica interna» (contratto a corpo).

Categoria prevalente: OG6; classifica IV.

Importo di gara soggetto a ribasso d'asta: € 2.143.296,13.

Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 13 marzo 2003.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

Il bando ed il disciplinare sono disponibili presso l'Ufficio tecnico - Servizio LL.PP., via XXV Aprile - 89063 - Melito di Porto Salvo (RC), tel. 0965/775107, 0965/775108, fax 0965/781780.

Melito P.S., 14 gennaio 2003

Il responsabile: ing. Francesco Maisano.

C-1072 (A pagamento).

**C.I.R.A. - S.c.p.a.**  
**Centro Italiano Ricerche Aerospaziali**

*Avviso di gara esperita*

Amministrazione aggiudicatrice: C.I.R.A. S.c.p.a., via Maiorise - 81043, Capua (CE).

Oggetto dell'appalto: «Fornitura di componenti strutturali per USV in materiale composito a matrice ceramica tramite processi di lavorazione in CVI e PIP».

Importo a base di gara: € 390.000 (I.V.A. esclusa).

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 358/1992, con termini ristretti per motivi di urgenza.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 358/1992.

Offerte ricevute: FN S.p.a. - Bosco Marengo (AL).

Ditta aggiudicataria: FN S.p.a. - Bosco Marengo (AL).

Importo di aggiudicazione: € 360.000 + I.V.A.

Data di invio del bando di gara al G.U.C.E.: 23 settembre 2002.

Data di invio del presente avviso al G.U.C.E.: 14 gennaio 2003.

Capua, 9 dicembre 2002

C.I.R.A. S.c.p.a.

Il responsabile degli acquisti: ing. F. Tammaro

Capua, 10 dicembre 2002

C.I.R.A. S.c.p.a.

Il presidente: prof. ing. Sergio Vetrella

C-1076 (A pagamento).

**C.I.R.A. - S.c.p.a.**  
**Centro Italiano Ricerche Aerospaziali**

*Avviso di gara esperita*

Amministrazione aggiudicatrice: C.I.R.A. S.c.p.a., via Maiorise - 81043 - Capua (CE).

Oggetto del servizio: servizio di pulizia dei locali e delle aree esterne del C.I.R.A.; categoria: 14; CPC: n. 874.

Importo totale presunto del servizio: € 930.000,00 (I.V.A. esclusa) per complessivi n. 3 anni (1 anno + opzione annuale per ulteriori n. 2 anni).

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata di cui ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95.

Offerte ricevute:

- 1) 2 Enne S.r.l. - Potenza;
- 2) Consorzio imprese di servizi Ars Et Labor - Nola (NA);
- 3) Ge.S.A.P. S.r.l. - Napoli;
- 4) Gruppo S.A.M.I.R. Global Service S.r.l. - Napoli;
- 5) La Partenope S.r.l. - Napoli;
- 6) La Nitida Vesuviana S.r.l. - Napoli;
- 7) S.A.Com. S.r.l. - Capua (CE);
- 8) A.T.I. Serena S.r.l./Soc. Coop. S. Brigida a r.l. - Sala di Caserta.

Ditta aggiudicataria:

A.T.I. Serena S.r.l./Soc. Coop. S. Brigida a r.l. - Sala di Caserta.

Importo di aggiudicazione: € 297.801,60/anno.

Data di invio del bando di gara alla G.U.C.E.: 6 giugno 2002.

Data di invio del presente avviso alla G.U.C.E.: 14 gennaio 2003.

Capua, 13 gennaio 2003

C.I.R.A. S.c.p.a.

Il presidente: prof. ing. Sergio Vetrella  
 Il responsabile degli acquisti: ing. F. Tammaro

C-1077 (A pagamento).

**C.I.R.A. - S.c.p.a.**  
**Centro Italiano Ricerche Aerospaziali**

*Avviso di gara esperita*

Amministrazione aggiudicatrice: C.I.R.A. S.c.p.a., via Maiorise - 81043 - Capua (CE).

Oggetto del servizio: «Manutenzione degli impianti generali, impianti di prova e laboratori tecnologici».

Importo totale presunto del servizio: € 17.250.000,00 (I.V.A. esclusa).

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata di cui ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 95, n. 157 come modificato ed integrato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 come modificato ed integrato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65.

Offerte ricevute:

A.T.I. Cofatech S.p.a./Zanzi & Figli S.p.a./Graded S.p.a./Sieme S.r.l. - Napoli;

Vitrociset S.p.a. - Roma;

A.T.I. Siram S.p.a./C.P.L. Concordia - Milano.

Ditte escluse:

Vitrociset S.p.a. - Roma;

A.T.I. Siram S.p.a./C.P.L. Concordia - Milano.

Ditta aggiudicataria:

A.T.I.: Cofatech S.p.a./Zanzi & Figli S.p.a./Graded S.p.a./Sieme S.r.l. - Napoli.

Importi di aggiudicazione:

1) importo annuale, a corpo, per l'espletamento del servizio di manutenzione preventiva: «1.495.000,00 (I.V.A. esclusa);

2) importo annuale, a corpo, per il servizio di manutenzione specialistica: € 620.000 (I.V.A. esclusa);

3) sconto, rispetto al tariffario Assital, relativamente ad attività di conduzione in orario straordinario e notturno, di supporto operativo, lavori in economia, manutenzione di emergenza e noli: 12%;

4) sconto, rispetto ai listini ufficiali dei fornitori di parti di ricambio: 18%.

Data di invio del bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni C.E.E.: 5 giugno 2002.

Data di invio del presente avviso all'Ufficio delle pubblicazioni C.E.E.: 14 gennaio 2003.

Capua, 13 gennaio 2003

C.I.R.A. S.c.p.a.

Il presidente: prof. ing. Sergio Vetrella  
 Il responsabile degli acquisti: ing. F. Tammaro

C-1078 (A pagamento).

**COMUNE DI SIENA**  
**Contratti, Gare, Aste ed Espropri**

Si rende noto che il pubblico incanto per i lavori stradali relativi agli interventi di modifica e miglioramento della strada di Scacciapensieri - 2° Stralcio, indetto per il 3 dicembre 2002, ha avuto il seguente esito: partecipanti: n. 27 ditte; aggiudicataria: Anfrado S.r.l. di Sora (FR), con il ribasso del 12,745%, sull'importo posto a base di gara di € 956.874,11, soggette a ribasso, oltre € 44.065,89, per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso. Sito Internet: <http://www.comune.siena.it>

Siena, 30 dicembre 2002

Il responsabile: Aldo Ierardi.

C-1082 (A pagamento).

**COMUNE DI SIENA**  
**Contratti, Gare, Aste ed Espropri**

Si rende noto che il pubblico incanto per la fornitura di combustibili per gli impianti comunali di riscaldamento per l'anno 2003, indetto per il 3 dicembre 2002, ha avuto il seguente esito: partecipanti: n. 8 ditte; aggiudicataria: LM Petroli S.r.l. di Oricola (AQ), con il ribasso del 32,23%, sull'importo posto a base di gara di € 63.757,20, oltre I.V.A. Sito Internet: <http://www.comune.siena.it>

Siena, 9 gennaio 2003

Il responsabile: Aldo Ierardi.

C-1083 (A pagamento).

**COMUNE DI SIENA**  
**Contratti, Gare, Aste ed Espropri**

È indetta un'asta pubblica per il 14 marzo 2003 alle ore 9, relativa al Servizio di vigilanza notturna all'interno dei locali del complesso Santa Maria della Scala per il periodo 1° aprile 2003 - 31 marzo 2007, importo orario a base d'asta € 18,59, oltre I.V.A., per presunte ore 17.520, per l'importo complessivo presunto di € 325.696,80, oltre I.V.A. Pubblicazione avviso integrale all'Albo pretorio il 9 gennaio 2003. Gli interessati potranno ritirare copia del testo integrale corredato dell'allegato 1, presso l'Ufficio relazioni con il pubblico, tel. 0577/292230, fax 0577/292346, dal lunedì al sabato dalle ore 9 alle 12,30, martedì e giovedì anche dalle 15 alle 17. Sito Internet: <http://www.comune.siena.it> Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 13 marzo 2003, esclusivamente a mezzo raccomandata del Servizio postale di Stato o Servizio di posta celere di Stato o corriere.

Si rende noto che, in esecuzione della determinazione dirigenziale SMS 156/2002 il presente bando sostituisce in quanto annullato quello del 16 dicembre 2002. Pertanto, gli eventuali plichi pervenuti a seguito del citato avviso del 16 dicembre 2002 non potranno essere presi in considerazione e, quindi, verranno esclusi dalla gara stessa.

Data spedizione estratto dell'avviso alla G.U.C.E.: 9 gennaio 2003.

Siena, 10 gennaio 2003

Il responsabile: Aldo Ierardi.

C-1081 (A pagamento).

**COMUNE DI TARANTO**  
**Direzione Risanamento Città Vecchia e Progetti Speciali**  
Taranto, via XX Settembre n. 4

*Bando di gara per la concessione di lavori pubblici, gestione funzionale ed economica del Palazzo degli Uffici Taranto (ai sensi della legge n. 109/94, art. 19, comma 2).*

Il dirigente premesso che:

con deliberazione della Giunta comunale n. 605 del 13 settembre 2002 è stato approvato il progetto preliminare dei lavori di restauro, recupero, ed adeguamento funzionale e tecnologico del palazzo degli uffici - Taranto, con un investimento minimo previsto di € 30.987.413,95 (Euro trentamilioninovecentottantasettemilaquattrocentotredici/95), I.V.A. esclusa;

con la medesima deliberazione di Giunta comunale, preso atto che l'intervento di ristrutturazione dell'edificio è inserito nel programma triennale 2002-2004, ex art. 14 legge n. 109/94, approvato dal Consiglio comunale, si è stabilito di provvedere alla sua realizzazione mediante concessione ai sensi dell'art. 19, comma 2, della legge n. 109/94 ed art. 84 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

con la medesima deliberazione di Giunta comunale è stato approvato lo schema di bando di licitazione privata per l'affidamento in concessione della progettazione definitiva, progettazione esecutiva, esecuzione dei lavori di restauro, recupero ed adeguamento funzionale e tecnologico del Palazzo degli Uffici - Taranto, sua gestione funzionale ed economica.

Letta la legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Letto il regolamento di attuazione approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

Ai sensi del T.U.E.L. approvato con decreto legislativo n. 267/2000.

Rende noto:

è indetta gara pubblica per l'affidamento in concessione della progettazione definitiva, progettazione esecutiva, esecuzione dei lavori di restauro, recupero ed adeguamento funzionale e tecnologico, gestione funzionale ed economica del palazzo degli uffici - Taranto.

1. Amministrazione aggiudicatrice: comune di Taranto, Direzione Risanamento Città Vecchia e Progetti speciali, via XX Settembre n. 4 - 74100 - Taranto, tel. 099/4581981 - 4581957; fax 099/4581997 posta elettronica [rosatucci@libero.it](mailto:rosatucci@libero.it)

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'affidamento di un contratto di concessione di lavori pubblici, ai sensi degli articoli 19 comma 2 e 21, comma 2 della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

3. Luogo di esecuzione: Taranto - Italia.

4. Oggetto del contratto: progettazione definitiva, progettazione esecutiva, esecuzione dei lavori di restauro, recupero ed adeguamento funzionale e tecnologico del Palazzo degli Uffici - Taranto, da realizzare in conformità al progetto preliminare ed agli altri elementi posti a base di gara per un investimento minimo previsto di € 30.987.413,95 (Euro trentamilioninovecentottantasettemilaquattrocentotredici/95) I.V.A. esclusa, sua gestione funzionale ed economica.

La controprestazione a favore del concessionario consiste unicamente nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente tutti i lavori realizzati.

È previsto un contributo massimo dell'amministrazione comunale di Taranto di € 981.268,00 (Euro novecentottantunomiladuecentosessantotto/00 per ogni anno, per tutta la durata della gestione a partire dal primo anno di esercizio).

Il concessionario dovrà inoltre garantire all'ente Opere Pie di Taranto, usufruttuario di parte del piano terra del Palazzo degli Uffici, la somma forfetaria annua pari a € 5.146,00 (Euro cinquemilacentoquarantasei/00), per tutta la durata della gestione.

5. Categorie di opere di cui si compone l'intervento:

Categoria lavorazioni		importi al lordo degli oneri per la sicurezza
OG1 - Prevalente	Edifici civili ed industriali	€ 20.278.024,95 Classifica 8ª
OG11	Impianti tecnologici	€ 6.827.100,00 Classifica 6ª
OG2	Restauro	€ 1.454.425,11 Classifica 4ª

Spese tecniche, imprevisti, allacciamenti: € 2.427.863,89.

Le categorie dei lavori suindicati sono quelle relative al progetto preliminare dell'amministrazione, rispetto al quale sono ammesse varianti. Pertanto le categorie dei lavori, come sopra indicate, sono suscettibili di variazioni a seguito delle richiamate varianti proposte dai concorrenti.

6. Elementi progettuali ed economico gestionali posti a base di gara:

a) progetto preliminare redatto dall'amministrazione comunale: corredato dai relativi elaborati, da considerare quale parte integrante e sostanziale del presente bando di gara;

b) elementi desunti dal piano economico-finanziario:

canone annuo massimo da corrispondere al concessionario da parte dell'Amministrazione comunale, per l'uso delle parti ad essa riservate per sedi scolastiche ed universitarie compresi i costi di gestione e manutenzione, pari a € 981.268,00 (Euro novecentottantunomiladuecentosessantotto/00) a partire dal 1° anno di esercizio. Il canone è riferito all'anno 2002. Il canone da corrispondere al concessionario, al momento di avvio della gestione, sarà determinato applicando incrementi pari alla variazione ISTAT relativa agli indici dei prezzi al consumo, intercorsa tra la data di scadenza dell'offerta e la data di entrata in esercizio della struttura. Successivamente il canone potrà essere aggiornato con un adeguamento alla variazione ISTAT relative agli indici dei prezzi al consumo con periodicità annuale;

obbligo del concessionario di appaltare a terzi almeno il 30% dei lavori. Si intendono realizzati in proprio, da parte del concessionario, anche i lavori eseguiti da imprese controllate. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano secondo quanto previsto dall'articolo 2359 del Codice civile;

tempo massimo previsto per l'esecuzione dei lavori: 36 mesi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;

durata massima della concessione: 38 anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto di concessione;

il concessionario dovrà garantire all'ente Opere Pie di Taranto, usufruttuario di parte del piano terra del Palazzo degli Uffici, la somma forfetaria annua pari a € 5.146,00 (Euro cinquemilacentoquaranta-sei/00) per tutta la durata della gestione.

7. Elementi dell'offerta: l'offerta del concorrente comprende una proposta progettuale ed una proposta economico gestionale contenente gli elementi specificati nelle disposizioni seguenti:

A) La proposta progettuale.

La proposta progettuale, presentata secondo le modalità e nei termini prescritti dalla lettera invito, deve essere conforme all'impostazione ed alle linee essenziali del progetto preliminare predisposto dall'amministrazione comunale.

I candidati concessionari hanno la facoltà di inserire nell'offerta proposta di varianti al progetto posto a base di gara, fermi restando i seguenti elementi vincolanti:

mantenimento dei volumi esistenti dell'edificio senza nessun aumento salvo quelli strettamente necessari per volumi tecnici da realizzare al piano terrazza e che non comportino alterazioni delle linee architettoniche dell'edificio; sarà possibile realizzare la copertura delle corti interne con materiali trasparenti su apposita struttura portante;

mantenimento delle linee architettoniche dei prospetti esterni;

mantenimento delle linee architettoniche dei prospetti interni fatta salva la realizzazione di nuove aperture ove necessarie, per la realizzazione e/o integrazione dei percorsi interni di uso pubblico dell'edificio quali la galleria, le corti interne lato sud e lato nord, al fine di creare un percorso continuo tra corso Umberto e via d'Aquino;

possibilità di realizzare piani ammezzati al primo, secondo e terzo piano dell'edificio con aumento delle superfici interne ferme restando le destinazioni d'uso indicate nel progetto preliminare dell'amministrazione comunale e la soglia di massimo contributo a carico del Comune; relativamente alle destinazioni delle parti di edificio destinate all'uso dell'Amministrazione, soluzioni distributive diverse da quelle del progetto preliminare potranno essere previste dal concorrente a condizione che sia garantita l'entità delle superfici utili e siano chiaramente individuabili, nel progetto da presentare a cura del concorrente stesso, le caratteristiche funzionali e distributive proposte;

utilizzo pubblico degli spazi del piano terra individuati nella galleria, nelle corti interne e nei percorsi di collegamento tra corso Umberto e via d'Aquino. Detti spazi dovranno essere dotati di servizi igienici di uso pubblico aggiuntivi rispetto a quelli dei locali commerciali.

B) La proposta economico gestionale.

I candidati concessionari dovranno produrre, unitamente alla proposta progettuale, in relazione agli elementi progettuali come sopra indicati ed in conformità alla lettera di invito la proposta economico - gestionale con l'indicazione:

a) canone iniziale mensile unitario da praticare all'utenza dei locali commerciali e degli uffici di uso privato con riferimento alle singole unità previste in progetto preliminare redatto a cura del candidato concessionario;

b) canone iniziale annuo unitario da praticare all'amministrazione per la sede del Liceo Archita e per la sede del Rettorato e degli uffici dell'Università, così come previsto nel progetto preliminare presentato del candidato concessionario;

c) tempo di esecuzione dei lavori;

d) dati indicativi delle modalità e qualità di gestione e manutenzione dell'intero complesso edilizio;

e) schemi dei contratti di locazione con l'indicazione dei dati negoziali di maggiore rilevanza;

f) piano economico-finanziario.

8. Contratto di concessione: l'oggetto del contratto di concessione è costituito da:

progettazione definitiva, progettazione esecutiva, esecuzione dei lavori di restauro, recupero ed adeguamento funzionale e tecnologico, del Palazzo Degli Uffici - Taranto per un valore minimo presunto di € 30.987.413,95 (Euro trentamilioninovecentotantasettemilaquattrocentotredici/95) I.V.A. esclusa conformemente al progetto preliminare predisposto dall'Amministrazione comunale, integrato con le varianti contenute nell'offerta dell'impresa che risulterà aggiudicataria della concessione;

gestione e manutenzione dell'intero edificio e dei relativi impianti per tutta la durata della concessione, in conformità al progetto esecutivo redatto dal concessionario ed approvato dall'Amministrazione comunale ed alle clausole del contratto di concessione, fermo restando altresì l'obbligo di conformità ad eventuali normative sopravvenute in pendenza del rapporto di concessione;

corresponsione da parte dell'Amministrazione del canone annuo per tutta la durata della gestione nella misura che risulterà dall'offerta aggiudicataria;

consegna all'Amministrazione comunale, alla scadenza della concessione, delle strutture realizzate e dei relativi impianti in buono stato manufattivo.

L'opera nel suo complesso, compresi gli ampliamenti delle superfici interne conseguenti alla eventuale costruzione dei piani ammezzati, è da intendersi di proprietà dell'Amministrazione comunale alla data di ultimazione dei lavori. L'Amministrazione comunale trasferisce al concessionario il diritto d'uso dell'edificio, nello stato in cui si troverà al compimento dei lavori, per tutta la durata della concessione.

La controprestazione a favore del concessionario consiste nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente l'opera e nella corresponsione del canone annuale per le sedi scolastiche e del rettorato ed uffici dell'Università, per tutta la durata della gestione da parte dell'Amministrazione comunale.

Con la sottoscrizione del contratto, l'aggiudicatario dovrà impegnarsi a:

indicare il nominativo dei finanziatori del progetto, al fine di garantire la individuazione degli stessi per il caso di risoluzione del rapporto concessorio e di avvio delle procedure di subentro a norma dell'art. 37-*octies* della legge n. 109/94;

costituire e mantenere per tutta la durata della concessione una unità organizzativa, a cui dovrà essere proposto un responsabile, inteso come delegato nei rapporti con il concedente durante la gestione dell'opera, fatti salvi; in ogni caso, gli obblighi posti a carico dei concessionari di lavori pubblici ai sensi dell'art. 2, comma 2, lettera b) della legge n. 109/94.

La progettazione definitiva ed esecutiva, la costruzione e la gestione sono da intendersi comunque vincolate al rispetto delle prescrizioni normative ed amministrative vigenti, nonché al parere preventivo della Soprintendenza ai beni monumentali.

9. Requisiti soggettivi di partecipazione alla gara: sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/94.

Non è ammessa, a pena di esclusione, la partecipazione alla gara di imprese in più di una associazione temporanea o consorzio, ovvero la partecipazione in forma individuale di una impresa che partecipi in associazione o consorzio.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre: a questi ultimi è fatto divieto, a pena di esclusione, di partecipare in qualsiasi altra forma alla gara.

Unitamente alla richiesta di invito, i candidati dovranno presentare:

A) copia fotostatica di un documento di identità del dichiarante;

B) dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attestante l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, attestante inoltre il possesso dei seguenti requisiti di ordine generale:

a) di essere iscritto nel registro delle imprese presso le competenti Camere di commercio, industria, agricoltura e artigianato, ovvero presso i registri professionali dello Stato di appartenenza, con espressa, specifica indicazione dell'attività di impresa e delle persone munite, a qualsiasi titolo, del potere di rappresentanza;

b) indicare il nominativo del o degli eventuali direttori tecnici;

c) di non trovarsi nello stato di impresa controllante e/o controllata ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile; qualora l'impresa si trovasse in detto stato, la dichiarazione deve riportare l'elenco delle imprese controllanti e/o controllate;

d) indicare l'elenco delle imprese consorziate (solo per i consorzi);

e) di non aderire ad alcun consorzio, oppure indicare a quali consorzi aderisce (per le altre imprese);

f) di essere in possesso dei requisiti di qualificazione previsti dagli articoli 8 e 9 della legge n. 109/94, con riferimento ai soli lavori che i partecipanti alla gara intendano eseguire direttamente;

g) aver riportato un fatturato medio, relativo alle attività svolte nei cinque anni antecedenti alla pubblicazione del presente bando, non inferiore a € 3.098.741,39 (Euro tremilioninovecentotomilasettecentoquarantuno/39) ovvero pari al doppio in assenza dei requisiti di cui ai successivi punti i) e j);

h) capitale sociale non inferiore a € 1.549.370,00 (euro unmilione cinquecento quarantatremila duecento settanta/00) ovvero pari al doppio in assenza dei requisiti di cui ai successivi punti i) e j);

i) svolgimento negli ultimi cinque anni di servizi affini a quello previsto dall'intervento per un importo medio non inferiore a € 1.549.370,00 (euro unmilione cinquecento quarantatremila duecento settanta/00);

j) svolgimento negli ultimi cinque anni di almeno un servizio affine a quello previsto dall'intervento per un importo medio non inferiore a € 619.748,00 (euro seicentodiciannovemilasettecento quarantotto/00).

In caso di associazione temporanea di imprese, la dichiarazione sostitutiva di cui alla precedente lettera B) dovrà essere resa da ciascuna impresa raggruppata.

In caso di partecipazione di raggruppamento temporaneo di soggetti o di un consorzio, i requisiti economico-finanziari previsti ai precedenti punti B.g) e B.h), devono essere posseduti dalla capogruppo, dalle mandanti o dalle consorziate nella misura prevista dall'art. 95 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

I requisiti di cui ai precedenti punti B.i), e B.j), ai soli fini del raggruppamento dell'importo minimo, possono essere posseduti cumulativamente dalle imprese raggruppate.

10. Ricevimento delle richieste di invito: le richieste di invito e la documentazione richiesta come specificata dovranno essere scritte e redatte in lingua italiana.

Esse dovranno pervenire entro le ore 12 del 21 febbraio 2003, al seguente indirizzo: comune di Taranto, Direzione risanamento Città Vecchia e progetti speciali, via XX Settembre n. 4 - 74100 Taranto.

La richiesta di invito dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante o titolare dell'impresa. In caso di associazioni temporanee di imprese non ancora costituite, la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i soggetti partecipanti al costituendo raggruppamento.

La richiesta di invito dovrà essere contenuta, unitamente alla documentazione richiesta, in plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, riportante all'esterno l'indicazione del mittente, nonché la dicitura «Concessione di lavori pubblici, gestione funzionale ed economica del Palazzo degli uffici, Taranto - Domanda di partecipazione». Resta integralmente a rischio del candidato il mancato recapito del plico.

Il termine ultimo di spedizione degli inviti a presentare offerte è fissato entro 60 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle richieste di partecipazione.

11. Modalità di gara e criterio di valutazione delle offerte: nei termini e con le modalità che verranno fissati nella lettera di invito, la valutazione delle offerte sarà effettuata da apposita Commissione giudicatrice nominata successivamente alla scadenza della termine di presentazione delle offerte.

La scelta del concessionario avrà luogo utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo quanto stabilito dall'art. 21, comma 2, lettera b) della legge n. 109/1994 e dall'art. 91 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, sulla base dei seguenti elementi di valutazione con i relativi punteggi massimi:

#### Elementi e pesi di valutazione

A	Valore tecnico ed estetico dell'opera progettata	Punti	30
	Maggiore superficie utile interna realizzata		
	Sub elementi:		
B	a) Maggiore superficie utile interna realizzata per locali commerciali ed uffici (punti 10)	punti	15
	b) Maggiore superficie utile interna realizzata per istruzione e rettorato (punti 5)		
C	Canone annuo complessivo massimo da corrispondere da parte dell'Amministrazione comunale	Punti	20
D	Livello della qualità di gestione e relative modalità	Punti	10
E	Tempo di esecuzione dei lavori	Punti	10
F	Durata della concessione	Punti	15
	<b>Totale</b>	<b>Punti</b>	<b>100</b>

L'Amministrazione si riserva di aggiudicare in presenza di una sola offerta valida.

Qualora nessuna offerta fosse ritenuta soddisfacente l'Amministrazione non procederà all'aggiudicazione senza che i candidati offerenti possano pretendere alcunché a titolo di indennizzo o rimborso spese, né a qualsiasi altro titolo.

12. Cauzioni e garanzie richieste: l'offerta da presentare per l'affidamento della concessione è corredata da una cauzione pari al 2% dell'investimento, previsto per l'intervento, risultante dal piano economico finanziario allegato al progetto offerta, da prestare mediante fidejussione bancaria o assicurativa e dall'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia di cui al comma successivo qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

L'aggiudicatario della concessione, anteriormente alla stipulazione del contratto, è obbligato a costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'investimento previsto per l'intervento. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione da parte dell'Amministrazione, che aggiudica la concessione al concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di aver effetto dalla scadenza del termine di durata della concessione (quale risulterà a seguito dell'aggiudicazione) o dalla anticipata risoluzione per fatto non imputabile al concessionario.

Il concessionario, è altresì obbligato a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne l'Amministrazione da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori.

13. Disponibilità delle risorse finanziarie: dimostrazione. I partecipanti alla gara devono dimostrare la disponibilità delle risorse finanziarie necessarie a coprire il costo dell'investimento mediante la produzione di idonee referenze bancarie, secondo le modalità che saranno specificate nella lettera di invito.

14. Varie: ai sensi dell'art. 37-*quinquies* della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni l'aggiudicatario ha la facoltà, dopo l'aggiudicazione, di costituire una società di progetto in forma di società per azioni o a responsabilità limitata, anche consortile con capitale sociale minimo di € 1.549.370,00 (euro unmilione cinquecento quarantatremila duecento settanta/00). In caso di concorrente costituito da più soggetti, nell'offerta dovrà essere indicata la quota di partecipazione al capitale sociale di ciascun soggetto.

È vietata la subconcessione, totale o parziale, pena la risoluzione del contratto.

Le offerte sono valide per 12 mesi dalla data di scadenza del termine di presentazione, senza che sia disposta l'aggiudicazione.

Il presente bando di gara è disponibile gratuitamente, presso il comune di Taranto, Direzione risanamento Città Vecchia e progetti speciali, via XX Settembre n. 4 - 74100 Taranto, e sul sito Internet [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) e sul sito [www.comune.taranto.it](http://www.comune.taranto.it)

Responsabile unico del procedimento è l'arch. Antonio Liscio, dirigente Direzione risanamento Città Vecchia e progetti speciali, tel. 099.4581981, telefax 099.4581997.

15. Dati relativi alla pubblicazione del bando. Il presente bando: è stato spedito in data 14 gennaio 2003 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee, e ricevuto in pari data;

è stato trasmesso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 16 gennaio 2003;

è pubblicato all'Albo pretorio di questo Comune a decorrere dal .....

è reso disponibile sui siti internet [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) e [www.comune.taranto.it](http://www.comune.taranto.it)

Il responsabile unico del procedimento:  
arch. Antonio Liscio

C-1080 (A pagamento).

**COMUNE DI SIENA**  
**Contratti, Gare, Aste ed Espropri**

Si rende noto che il pubblico incanto per la fornitura e posa in opera di «Opere in cristallo» nella porzione del complesso di Santa Maria della Scala denominata «Modulo Marcacci», indetto per il 29 novembre 2002, ha avuto il seguente esito:

partecipanti: n. 2 ditte;

aggiudicataria: Officine Meccaniche Rizzetto di Oreste e Guido S.n.c. di in Vascon di Carbonera (TV), con il ribasso del 9,2%, sull'importo posto a base di gara di € 122.615,30, oltre I.V.A., sito internet: <http://www.comune.siena.it>

Siena, 19 dicembre 2002

Il responsabile: Aldo Ierardi.

C-1084 (A pagamento).

**REGIONE DEL VENETO**  
**Azienda U.L.S.S. n. 16**  
**Dipartimento per i Servizi Tecnici e Tecnologici**

*Avviso di gara esperita*

Azienda U.L.S.S. n. 16 Padova, via degli Scrovegni n. 14, [www.ulss16.padova.it](http://www.ulss16.padova.it), rende noto ai sensi della legge n. 109/1994, che al pubblico incanto per la realizzazione di un Hospice Centro Residenziale di cure palliative per il bambino e di un Centro Residenziale per la diagnostica del bambino maltrattato, di € 1.534.700,00 (compresi oneri per la sicurezza) hanno presentato offerta n. 13 offerenti:

A.T.I. Eurocostruzioni S.r.l. di Padova, APS Sinergia S.p.a. di Padova e Cofathec Servizi S.p.a. di Roma; A.T.I. Mantelli Estero Costruzioni S.p.a. di Marghera Venezia e Mainardi S.r.l. di Venezia; A.T.I. Mattioli S.p.a. di Padova e S.T.E. S.r.l. di Padova; A.T.I. R.C.A. Restauri & Costruzioni Albanese S.r.l. di Palermo e Dover S.r.l. di Partitico (PA); A.T.I. Svam S.r.l. di Quarto d'Altino (VE) e Cesaro Giorgio & C. S.a.s. di Padova; A.T.I. Stevanato S.r.l. di Venezia, Dani Costruzioni S.r.l. di Mestre Venezia e Gaetano Paolin S.p.a. di Padova; A.T.I. Cava-gnis Costruzioni S.r.l. di Padova e S.I.C.E. S.r.l. di Padova; C.I.P.E.A. Coop. S.r.l. di Rioveggio (BO); Clea S.c. a r.l. di Campolongo Maggiore (VE); Consorzio Veneto Cooperativo di Marghera (VE); Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro di Ravenna; A.T.I. Franco Pianon S.r.l. di Paluello di Stra (VE) e F.B.F. S.n.c. di Santa Maria di Sala (VE); GPL Costruzioni Generali S.r.l. di Ancona.

Aggiudicataria lavori: A.T.I. Stevanato S.r.l. di Venezia, Dani Costruzioni S.r.l. di Mestre Venezia e Gaetano Paolin S.p.a. di Padova, con il ribasso del 9,964%.

Importo aggiudicazione € 1.325.600,03 oltre a € 62.400,00 per oneri per la sicurezza.

Direttore dei lavori, arch. Alberto Nardin, tempi di realizzazione dei lavori giorni: 500.

Responsabile del procedimento: arch. Giuseppe Olivi.

C-1085 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA C.T.O./C.R.F./M. ADELAIDE**  
**DI TORINO**

*Bando di gara a procedura ristretta*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera C.T.O./C.R.F./M. Adelaide di Torino, via Zuretti n. 29 - 10126 Torino, tel. 011/6933299, fax 011/6933707.

2. Oggetto della fornitura: fornitura di suture chirurgiche per un periodo di ventiquattro mesi. Valore indicativo della fornitura: € 540.000,00 (oneri fiscali esclusi).

3. Luogo di consegna: magazzino del Servizio farmaceutico presso i presidi C.T.O. e M. Adelaide in Torino.

4.a) Possibili fornitori: imprese iscritte nei registri professionali;

b) riferimenti normativi: la gara verrà espletata secondo la normativa prevista dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 (procedura ristretta nella forma della licitazione privata), così come modificato e integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.

5. Il contratto avrà la durata di ventiquattro mesi.

6. Raggruppamenti di imprese: è ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande (R.T.I.) ai sensi dell'art.10, decreto legislativo n. 358/1992, di consorzi di imprese, ovvero, per le imprese stabilite in altri Paesi membri dell'UE, nelle forme previste nei paesi di stabilimento:

a) procedura accelerata ex art. 7 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro e non oltre il termine perentorio del 18 febbraio 2003;

c) indirizzo di invio delle domande di partecipazione: Azienda Ospedaliera C.T.O./C.R.F./M. Adelaide - Ufficio protocollo, via Zuretti n. 29 - 10126 Torino;

c) lingua nella quale devono essere redatte le domande: italiana.

7. Termine per la spedizione degli inviti a presentare offerta: trenta giorni successivi alla data di cui al punto 6.b).

8. La ditta aggiudicataria sarà tenuta a prestare cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto contrattuale.

9. Condizioni minime di partecipazione: la ditta partecipante dovrà presentare:

1) domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, a pena di esclusione:

a) dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione al registro delle imprese resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 attestante l'iscrizione nel registro delle imprese per l'attività concernente le forniture oggetto della gara, ovvero, per le imprese straniere non aventi sede in Italia, certificato equipollente;

b) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 attestante di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), comma 1, art. 11, decreto legislativo n. 358/1992;

c) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 attestante il fatturato globale d'impresa realizzato negli ultimi tre esercizi, ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 358/1992;

d) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 attestante l'elenco delle forniture identiche a quelle della gara, effettuate durante gli ultimi tre esercizi con rispettivo importo, data e destinatario;

e) dichiarazione, resa dal legale rappresentante, che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili nonché dichiarazione sostitutiva del certificato di ottemperanza ex art. 17, legge n. 68/1999;

f) almeno una dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria ed economica della ditta concorrente.

Il facsimile delle dichiarazioni di cui alle precedenti lettere a), b), c), d), e), predisposto dalla Amministrazione aggiudicatrice ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. n. 445/2000, è reperibile sul sito dell'Azienda o presso gli uffici dell'U.O.A. Provveditorato/Economato.

In caso di domanda di partecipazione in R.T.I. o Consorzio:

le dichiarazioni di cui alle precedenti lettere a), b), c), d), e), f) dovranno essere presentate da tutte le imprese raggruppande o consorziate, oltre che dal Consorzio.

L'Azienda sanitaria si riserva di accertare la veridicità delle dichiarazioni autocertificate attraverso sistemi di controllo a campione secondo le modalità consentite dalla legge.

Qualora a seguito di verifiche, l'Azienda sanitaria accerti che il soggetto partecipante ha fornito false dichiarazioni, darà avvio al procedimento di esclusione dalla gara ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 ovvero, qualora aggiudicatario, a dichiarare la decadenza dell'aggiudicazione.

L'Amministrazione si riserva di invitare le ditte concorrenti a completare o a fornire i chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 358/1992.

10. Criterio di aggiudicazione: la fornitura verrà aggiudicata a singolo lotto, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera *b*), decreto legislativo n. 358/1992, ossia all'offerta economicamente più vantaggiosa. L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva il diritto *a*) di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate per lotto venga ritenuta idonea, *b*) di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida per lotto, *c*) di aggiudicare solo uno o più lotti; *d*) di sospendere o non aggiudicare la gara;

11. Altre informazioni: le modalità di presentazione delle offerte, le ulteriori cause di esclusione dalla gara, il dettaglio delle forniture, le modalità di esecuzione contrattuale, nonché le altre informazioni, sono stabilite nella lettera di invito e relativi allegati.

I partecipanti e gli offerenti che non si attengano alle modalità ed alle formalità previste, che non soddisfino le condizioni minime previste, ovvero che rendano dichiarazioni false, saranno esclusi dalla gara.

I concorrenti, con la presentazione delle domande e delle offerte, consentono il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi della legge n. 675/1996 e s.m.i., per le esigenze concorsuali e contrattuali.

La richiesta di partecipazione non vincola in alcun modo l'Amministrazione aggiudicatrice, che non è tenuta a corrispondere compenso alcuno ai concorrenti per le domande e le offerte presentate.

13. Data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni CEE: 10 gennaio 2003.

14. Data di ricevimento del medesimo: 10 gennaio 2003.

Il presente bando è pubblicato sul sito Internet <http://www.cto.to.it>  
Per ulteriori informazioni rivolgersi al numero: 011/6933299.

La dirigente responsabile dell'U.O.A. Provveditorato/Economato:  
dott.ssa Franca Dall'Occo

C-1086 (A pagamento).

### AZIENDA U.S.L. 1

Massa Carrara

*Avviso di gara*

(ex art. 5 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358)

1. Ente: Azienda USL 1 di Massa e Carrara, via Don Minzoni n. 3 I - 54033 Carrara (MS), tel. +39 05857671 (centralino), telecopiatrice +39 0585777211.

2.a) Procedura: ristretta (licitazione privata).

2.c) Fornitura: acquisizione di un'apparecchiatura di Roentgenerapia.

3.a) Luogo di consegna: sezione di Radioterapia Oncologica dello stabilimento ospedaliero di Carrara.

3.b) Natura del prodotto da fornire: attrezzatura plesio/roentgenerapia con specifiche tecniche precisate nel capitolato (generatore in alta frequenza; tubo Rx a bassa filtrazione propria; dispositivi controllo fascio e qualità; stativo; tavolo di comando ed accessori). Numero di riferimento CPV: 33151000-3 e 33151200-5.

3.c) Quantità: una. La fornitura comprende anche la messa in opera, nonché l'assistenza e la manutenzione. Importo presunto € 210.000,00 + I.V.A.

3.d) Lotto: fornitura a lotto unico ed indivisibile.

5. Raggruppamenti di imprese: ammessi ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Termine ultimo ricezione domande di partecipazione: ore 12 del 20 febbraio 1992.

6.b) Indirizzo: vedasi punto 1) - Ufficio protocollo.

6.c) Lingua: italiano.

7. Termine invio inviti a gara: entro il 30 aprile 2003.

9. Informazioni e formalità per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico da soddisfare: le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla sotto indicata documentazione, da produrre in regime di autocertificazione (D.P.R. n. 445/2000) secondo il seguente ordine:

dichiarazione di iscrizione alla Camera di commercio od in uno dei registri professionali e commerciali esistenti all'estero;

dichiarazione di regolarità con gli obblighi imposti dalla legge italiana sulle assunzioni dei disabili;

dichiarazione di insussistenza di tutte le cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni (2000-2001-2002) con i rispettivi importi, data e destinatario;

descrizione sintetica delle misure proposte per garantire la qualità della fornitura/servizio;

indicazioni delle certificazioni di qualità in possesso dell'impresa;

dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo totale relativo alle forniture similari a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre anni (2000-2001-2002);

idonee dichiarazioni bancarie.

10. Criterio di aggiudicazione: art. 19, comma 1, lettera *b*) del decreto legislativo n. 358/92 (decreto legislativo n. 402/1998): qualità punti 50/100, prezzo punti 50/100.

11. Numero di fornitori che verranno invitati alla gara: minimo cinque e massimo venti.

13. Altre indicazioni: il capitolato di gara è depositato in copia presso l'Ufficio acquisti, telefono +39 0585767570-767750-767734, telefax +39 0585767538, e-mail: [provveditorato@usl1.toscana.it](mailto:provveditorato@usl1.toscana.it) ove possono essere richieste ulteriori informazioni. Le richieste di invito non vincolano in alcun modo l'Azienda USL.

14. Preinformazione: non pertinente.

15. Data di spedizione del bando all'ufficio pubblicazioni dell'Unione europea: 11 gennaio 2003.

Il direttore generale: dott. Alessandro Scarafuggi.

C-1087 (A pagamento).

### COMUNE DI SENIGALLIA (Provincia di Ancona)

*Bando di gara - Appalto fornitura medicinali per farmacie comunali - Triennio 2003/2006 - Lotti "A" - "B" "C".*

1. Ente appaltante: comune di Senigallia, piazza Roma n. 8 - Senigallia (AN) Italia, tel. 071/6629317, fax 071/6629331, Internet: <http://www.comune.senigallia.an.it>, e-mail: [appalti@comune.senigallia.an.it](mailto:appalti@comune.senigallia.an.it)

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta accelerata mediante licitazioni private distinte per ogni lotto (decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.;

*b*) giustificazione ricorso procedura accelerata: garantire continuità della fornitura, in scadenza al 30 aprile 2003;

*c*) forma della fornitura: acquisto.

3.a) Luogo di consegna: Senigallia presso la sede delle farmacie comunali;

*b*) natura dei prodotti da fornire: acquisto specialità medicinali. Numero riferimento CPA: Sez. D.DG - 24.41 e 24.42;

*c*) quantità dei prodotti da fornire: importo complessivo: € 3.500.000,00 (tremilionicinquecento/00) suddiviso in tre lotti:

lotto "A": € 2.450.000,00 (duemilioni quattrocentocinquanta-mila/00);

lotto "B": € 700.000,00 (settecentomila/00);

lotto "C": € 350.000,00 (trecentocinquanta-mila/00);

*d*) possibilità di presentare offerte per uno o più lotti.

Per diversificare le fonti di approvvigionamento delle farmacie il medesimo fornitore non potrà però risultare aggiudicatario di più di un lotto, secondo le modalità indicate nell'invito a presentare offerta.

4. Durata contratto: anni tre (1° maggio 2003-30 aprile 2006). Termini di consegna: giorni feriali come indicato nei capitolati d'oneri di ciascun lotto.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.

6.a) Termine ricezione domande: 7 febbraio 2003. La domanda di partecipazione dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro il suddetto termine perentorio e dovrà essere redatta in carta legale in conformità all'apposito schema scaricabile dal sito internet del comune di Senigallia, <http://www.comune.senigallia.an.it> oppure da ritirare presso l'ente appaltante - Ufficio contratti, all'indirizzo indicato al punto 1.

Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, a pena di esclusione, deve essere allegata, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Entro il suddetto termine perentorio, la domanda potrà pervenire anche a mezzo fax o telegramma. In tal caso, l'originale in carta legale, deve essere comunque spedito, a mezzo del servizio postale entro il medesimo termine. Il recapito della domanda rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, la stessa non giungesse a destinazione in tempo utile.

b) indirizzo al quale devono essere inviate: vedi punto 1;

c) lingua: italiana.

7. Termine ultimo spedizione inviti: 14 febbraio 2003.

8. Cauzione richiesta: definitiva 5% dell'importo di aggiudicazione di ciascun lotto.

9. Indicazioni riguardanti la situazione dei fornitori: la domanda di partecipazione a pena di esclusione dovrà contenere la sottoindicata documentazione:

1) idonee dichiarazioni bancarie;

2) dichiarazione con cui il concorrente attesti:

a) le principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario;

b) di essere in possesso dei requisiti previsti dal decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 538 "Attuazione direttiva 92/25/CEE, riguardante la distribuzione all'ingrosso dei medicinali per uso umano" o, in caso di impresa avente sede in un altro stato della U.E., di analogha autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso dei medicinali per uso umano, stabilita nel paese di appartenenza;

c) di non trovarsi nelle situazioni di cui alle lettere a), b), c), d) ed e) ed f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.;

d) di essere iscritto alla C.C.I.A.A., ovvero ad altro registro professionale in caso di impresa di altro Stato membro dalla Unione europea.

In caso di raggruppamento di imprese la documentazione richiesta deve essere prodotta da ciascuna ditta.

L'ente appaltante può invitare i concorrenti a completare o a chiarire la documentazione presentata, a riprova della sussistenza dei requisiti previsti dal presente bando.

10. Criterio aggiudicazione per singoli lotti: "prezzo più basso" determinato dal maggiore sconto percentuale offerto sull'importo del lotto, previa verifica offerte anormalmente basse (art. 16, comma 1, lettera a) e commi 2, 3, 4 decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.).

11. —.

12. Non sono ammesse varianti.

13. Altre indicazioni: i dati raccolti saranno trattati al solo fine di procedere all'espletamento della gara, nella piena tutela dei concorrenti e della loro riservatezza (legge n. 675/1996).

14. —.

15. Data spedizione bando CEE: 15 gennaio 2003.

16. Data ricezione: 15 gennaio 2003.

Senigallia, 15 gennaio 2003

Il dirigente servizi finanziari:  
dott.ssa Rosanna Malaguti

C-1088 (A pagamento).

## COMUNE DI CUNEO

Cuneo, via Roma n. 28  
Tel. 0171 - 444244- Fax 0171 - 444239

*Estratto avviso di gara*

Il Comune di Cuneo intende procedere mediante pubblico incanto, mediante offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, all'appalto del «Servizio della Riscossione spontanea e coattiva dell'imposta Comunale sugli immobili e della tassa smaltimento rifiuti solidi urbani per il periodo 1° maggio 2003 - 31 dicembre 2005».

Termine per la ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 11 marzo 2003. Il bando è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 16 gennaio 2003 e ricevuto in data 16 gennaio 2003.

Il bando integrale e il capitolato d'appalto contenenti i requisiti per la partecipazione sono affissi all'albo pretorio del Comune, pubblicati sul sito internet al seguente indirizzo: [www.comune.cuneo.it/](http://www.comune.cuneo.it/) e reperibili presso il settore Tributi, via Roma n. 37 (tel. 0171/444.320).

Cuneo, 16 gennaio 2003

Il dirigente del settore legale:  
dott. Pietro Tassone

C-1089 (A pagamento).

## COMUNE DI CUORGNÈ (Provincia di Torino)

Prot. 742

*Asta pubblica lavori di costruzione complesso scolastico*

1. Stazione appaltante: comune di Cuoragnè, via Garibaldi n. 9 (TO) 10082, tel. 0124/655111, fax 0124/655230 e-mail: [lavoripubblici@comune.cuoragne.to.it](mailto:lavoripubblici@comune.cuoragne.to.it)

2. Procedura di gara: asta pubblica, ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m.e.i.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo a base di gara dei lavori e modalità di pagamento del corrispettivo:

3.1) luogo di esecuzione: Cuoragnè;

3.2) descrizione: realizzazione di un complesso scolastico medio superiore;

3.3) importo complessivo lavori: € 1.282.059,38, oltre I.V.A. 10% suddiviso come segue:

importo lavori soggetto a ribasso d'asta: € 1.266.837,38, oltre I.V.A. 10%;

importo sicurezza non soggetto a ribasso d'asta: € 15.221,98, oltre I.V.A. 10%;

3.4) modalità di pagamento: disposto dall'art. 22 del capitolato d'appalto;

4. Categoria dei lavori e modalità di determinazione del corrispettivo:

4.1) categoria prevalente: OG1 - classifica IV - importo € 998.314,84; categoria specializzata OS13, importo € 283.744,84;

4.2) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo, ai sensi degli art. 19, comma 4 e art. 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/94 e s.m. e i.

5. Termine di esecuzione: giorni 365 (trecentosessantacinque) naturali.

6. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo dell'offerta stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto; nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato di appalto e lo schema di contratto sono visionabili presso l'ufficio tecnico comunale servizio LL.PP nei giorni di: lunedì mercoledì 15 - 17; lunedì, martedì mercoledì giovedì sabato 9 - 12.

Gli interessati potranno richiedere al predetto Ufficio copia del disciplinare di gara senza alcun costo ovvero disponibile sul sito [www.comune.cuorgne.to.it](http://www.comune.cuorgne.to.it) e degli elaborati progettuali dietro pagamento delle spese di riproduzione.

7. Termine, indirizzo, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

7.1) termine di presentazione delle offerte: ore 12 del 24 febbraio 2003.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente;

7.2) indirizzo: protocollo generale del comune di Cuornè, via Garibaldi n. 9 - 10082 Cuornè;

7.3) modalità presentazione: quanto previsto nel disciplinare di gara;

7.4) modalità e data apertura offerte: seduta pubblica, presso l'indirizzo di cui al precedente punto 1 ore 10 del 25 febbraio 2003 in tale seduta si procederà all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione prodotta, ai fini dell'ammissibilità alla gara, nonché all'apertura delle offerte economiche ammesse ed all'aggiudicazione provvisoria dell'appalto.

8. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10, ovvero i soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai legali rappresentanti delle ditte concorrenti.

9. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata di cauzione provvisoria di € 25.641,18, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo netto dell'appalto, da costituirsi alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la tesoreria comunale, Banca CRT filiale di Cuornè;

da assegno circolare non trasferibile intestato a comune di Cuornè;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa (anche rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/93 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica), avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 7.1) del presente bando.

La cauzione se costituita mediante fidejussione bancaria o assicurativa dovrà contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la cauzione di cui all'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 e s.m. e i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. La fidejussione bancaria o assicurativa predetta dovrà inoltre prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ex art. 1944 del Codice civile e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta del Comune.

I concorrenti in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, possono usufruire della riduzione della cauzione al 50% ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e s.m. e i., dietro presentazione, a corredo della cauzione, della certificazione predetta o copia conforme della stessa.

10. Finanziamento: mutuo cassa depositi e prestiti.

11. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m. e i., costituiti da imprese singole o riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96, 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi, ai sensi dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/94 e s.m. e i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'U.E. alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000;

12. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione alla gara: per partecipare alla gara i concorrenti devono essere in possesso di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità, o in fotocopia dell'originale sottoscritta dal legale rappresentante e accompagnata da copia del documento di identità dello stesso, o più attestazioni nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, che documenti il possesso della qualificazione nella categoria prevalente OG1, per classifica adeguata, ai sensi dell'art. 95 del D.P.R. n. 554/99 e s.m.i.

13. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

14. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'importo netto dei lavori a base di gara, al netto degli oneri per la redazione dei piani di sicurezza.

Non sono ammesse offerte in aumento o alla pari.

15. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

16. Subappalti: gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi. In caso di ricorso al subappalto, i concorrenti dovranno indicare in sede di offerta i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare o affidare in cottimo; la mancata indicazione comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere le autorizzazioni al subappalto e uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

L'amministrazione non procederà alle liquidazioni e pagamenti diretti nei confronti di eventuali subappaltatori o cottimisti. L'esecuzione delle opere e dei lavori affidati in subappalto non potrà formare oggetto di un ulteriore subappalto. I controlli relativi ai bilanci e alla documentazione prodotta, al fine di verificare il possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnica dell'impresa subappaltatrice, verranno effettuati antecedentemente all'autorizzazione del subappalto da parte del Responsabile del servizio lavori pubblici.

17. Altre informazioni:

17.a) l'asta sarà presieduta dalla commissione di gara costituita con le modalità previste dal vigente regolamento comunale dei contratti;

17.b) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del D.P.R. n. 554/99, come sostituito dal D.P.R. n. 412/00 e non in regola con le norme di cui alla legge n. 68/99 e s.m.e.i.;

17.c) sono esclusi dalla gara di appalto i concorrenti che hanno in corso un piano di emersione ai sensi di quanto disposto dall'art. 1-*bis* della legge n. 338/01 come modificato dall'art. 1, comma 2, del D.L. n. 210/02;

17.d) nel caso di offerte in numero pari o superiore a cinque si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse, secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109/94 e s.m.e.i. Nel caso invece di offerte in numero inferiore a cinque non si procederà ad esclusione automatica ma il Comune sottoporrà a verifica le offerte ritenute anormalmente basse, ai sensi dell'art. 89, comma 4, del D.P.R. n. 554/99 e s.m. e i.;

17.e) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-*bis*, della legge n. 109/94 e s.m. e i., i requisiti di cui al punto 12. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del D.P.R. n. 554/1999 e s.m. e i., qualora associazioni di tipo orizzontale, e nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo D.P.R., qualora associazioni di tipo verticale;

17.f) per i concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera c), della legge n. 109/1994 e s.m.i., ai fini della partecipazione alla gara si osserva anche il disposto di cui all'art. 8-*ter* dell'art. 12 della predetta legge n. 109/94 e s.m. e i.;

17.g) i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 s.m.ei. nell'offerta e nella documentazione prodotte sono tenuti ad indicare rispettivamente per quali consorziati il consorzio concorre e le imprese che fanno parte del consorzio;

17.h) è vietata la partecipazione alla gara del consorzio stabile e dei consorziati. È altresì vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile;

17.i) è vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee o dei consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e), della legge n. 109/1994 e s.m.i., rispetto a quella indicata nell'impegno presentato in sede di offerta, ai sensi dell'art. 13, comma 5-*bis*, della legge n. 109/94 predetta;

17.l) le cooperative, loro consorzi, o consorzi di imprese qualora risultino aggiudicatarie dovranno produrre la documentazione dimostrativa del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 75 del D.P.R. n. 554/99, come sostituito dal D.P.R. n. 412/02 ed il rispetto della legge n. 68/99 dell'impresa consociata incaricata dell'esecuzione dei lavori;

17.m) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida;

17.n) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

17.o) l'aggiudicazione definitiva resta subordinata alla positiva verifica dei requisiti dell'aggiudicatario provvisorio e del 2° classificato, come previsto all'ultimo capoverso del comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/94 e s.m.i.;

17.p) l'aggiudicatario deve costituire cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2 e 2-*bis*, della legge n. 109/94 e s.m. e i., nonché stipulare polizza assicurativa di cui all'art. 30, comma 3, della legge n. 109/1994 e s.m. e i., con le modalità di cui all'art. 103 del D.P.R. n. 554/99 s.m. e i. per una somma assicurata di € 1.282.059,36;

- 17.g) le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario;
- 17.r) il Comune si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10 comma 1-ter, della legge n. 109/94 e s.m.i.;
- 17.s) ricorrendone i presupposti, il Comune si avvarrà della facoltà di cui all'art. 129, comma 1, del D.P.R. n. 554/99 e s.m.e.i.
- 17.t) tutte le controversie derivanti dal contratto d'appalto saranno deferite alla competenza arbitrale, ai sensi dell'art. 32 della legge n. 109/94 e s.m. e i.;
- 17.u) la contabilità dei lavori sarà effettuata ai sensi del vigente regolamento D.P.R. n. 554/99 e s.m. e i.;
- 17.v) ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge n. 675/96, si informa che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici. I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/90 e del reg. comunale per l'accesso agli atti;
- 17.w) il comune si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara o di prorogarne i termini senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo;
- 17.z) verranno escluse dalla gara le offerte prive della documentazione richiesta o prodotta con modalità diverse da quelle specificate;
- 17.y) per tutte le condizioni non previste nel presente bando si fa riferimento, per quanto applicabili, alla vigente legislazione sui lavori pubblici ed alla giurisprudenza prevalente;
- 17.x) responsabile unico del procedimento: arch. Maria Teresa Noto.

Cuorgnè, 15 gennaio 2003

Il responsabile del Servizio lavori pubblici:  
arch. Maria Teresa Noto

C-1091 (A pagamento).

**REGIONE TOSCANA**  
**Azienda U.S.L. 10 di Firenze**

*Bando di gara*

In esecuzione della deliberazione del direttore generale n. 1008 del 30 dicembre 2002 in conformità alla normativa vigente ed alle disposizioni in materia di appalti di pubblici servizi (decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995) integrato e modificato dal decreto legislativo n. 65 del 25 febbraio 2000, si dà avviso della indizione della gara di seguito specificata:

1. Ente appaltante: azienda U.S.L. 10 di Firenze, piazza S. Maria Nuova, n. 1 - 50122 Firenze, tel. 05527581.

2. Procedura di aggiudicazione: appalto concorso ai sensi dell'art. 6 lettera c) del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni e integrazioni.

3.a) Luogo di esecuzione: territorio dell'Azienda U.S.L. 10 di Firenze;

b) natura del servizio: realizzazione di un sistema informatico finalizzato alla gestione dei laboratori analisi dell'Azienda U.S.L. 10 di Firenze.

Importo a base d'asta € 2.150.000,00 (oneri fiscali esclusi).

4. Durata complessiva dell'appalto: 5 anni a partire dalla data del positivo collaudo.

5. È ammessa la partecipazione: oltre che di singole imprese, anche di associazioni temporanee di imprese secondo le disposizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni. Si precisa che ciascuna impresa potrà partecipare singolarmente o in raggruppamento, ma non potrà contestualmente presentarsi come impresa singola e inserita in raggruppamento, così come è vietata la partecipazione a più raggruppamenti. Saranno ammessi raggruppamenti temporanei anche in sede di presentazione dell'offerta ma soltanto fra ditte ammesse.

6. Le domande di partecipazione, redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. 10 di Firenze - Unità operativa acquisizione beni e servizi, via di San Salvi n. 12, ufficio protocollo - 50135 Firenze (orario 8 - 12 sabato escluso) entro le ore 12 del giorno 14 febbraio 2003.

Le domande, in busta chiusa non manomissibile sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno essere presentate utilizzando l'apposita scheda disponibile all'indirizzo di cui sopra tel. 0556263850, fax 0556263895, e-mail: silvana.luisi@asf.toscana.it dove potrà essere presa visione del capitolato speciale.

La scheda è altresì disponibile sul sito internet dell'azienda U.S.L. 10 Firenze [www.asf.toscana.it](http://www.asf.toscana.it)

7. Gli inviti a presentare offerta saranno trasmessi entro 15 giorni dalla data di scadenza di presentazione della domanda.

8. Le imprese partecipanti saranno tenute a presentare deposito cauzionale nella misura e con le modalità stabilite nella lettera d'invito.

10. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95 con le modalità indicate nel capitolato speciale e nella lettera d'invito.

13. La richiesta di partecipazione non vincola l'Ente appaltante che si riserva anche la facoltà di revocare, modificare, sospendere, annullare il presente avviso e/o di richiedere ulteriori documentazioni.

Non saranno prese in considerazione le domande formulate in modo irregolare, incompleto, poco chiare o pervenute oltre il limite fissato.

14. Per il presente bando non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

15. - 16. Il presente bando è stato trasmesso all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europea in data 31 dicembre 2002 e ricevuto in pari data.

Il responsabile del procedimento viene individuato nella signora Silvana Luisi dell'Unità operativa acquisizione beni e servizi reperibile all'indirizzo di cui sopra.

Il direttore generale: dott. Paolo Menichetti.

C-1093 (A pagamento).

**REGIONE TOSCANA**  
**Azienda U.S.L. 10 di Firenze**

*Bando di gara*

In esecuzione del provvedimento del Direttore della U.O. acquisizione beni e servizi n. 534 del 24 dicembre 2002 ed in conformità alla normativa vigente ed alle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture (decreto legislativo n. 358/1992 integrato e modificato dal decreto legislativo n. 402/1998), si dà avviso della indizione della gara di seguito specificata.

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. 10 di Firenze; piazza S. Maria Nuova - 50122 Firenze - tel. 05527581.

2. Procedura di aggiudicazione: appalto concorso ai sensi dell'art. 9, lettera c), del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni e integrazioni.

3.a) Luogo di esecuzione: laboratori, centri trasfusionali, rianimazioni anatomie patologiche della Azienda;

b) natura della fornitura: fornitura in locazione di sistemi analitici nonché la fornitura dei relativi reagenti ed eventuali materiali di consumo dell'assistenza tecnica necessaria a garantire la funzionalità dei sistemi stessi per i laboratori di analisi e per gli altri centri di attività dell'Azienda Sanitaria di Firenze ripartita nei seguenti lotti:

lotto 1: 4 sistemi automatici per chimica clinica di routine e in urgenza;

lotto 2: 1 sistema automatico per immunometria;

lotto 3: 4 sistemi automatici per coagulazione in routine e in urgenza;

lotto 4: 1 sistema automatico per coagulazione in routine e in urgenza;

lotto 5: 1 sistema automatico per test secondo livello coagulazione;

lotto 6: 5 sistemi automatici per ematologia routine e urgenza;

lotto 7: 4 sistemi automatici per ematologia;

lotto 8: 5 analizzatori automatici per marcatori di necrosi cardiaca;

lotto 9: 1 analizzatore automatico per droghe d'abuso;

lotto 10: 5 sistemi automatici per elettroforesi e immunofissazione;  
 lotto 11: 2 sistemi automatici per determinazione della HbA1 e Hb patologiche;  
 lotto 12: 1 analizzatore automatico per sierologia;  
 lotto 13: 1 analizzatore automatico per sierologia di II livello;  
 lotto 14: 1 analizzatore automatico per biologia molecolare (HCV);  
 lotto 15: 1 analizzatore automatico per biologia molecolare (HIV);  
 lotto 16: sistema automatico per biologia molecolare (Clamidia, ecc.);  
 lotto 17: 1 sistema per tipizzazione I classe (A; B; C;) e II classe metodica in biologia molecolare;  
 lotto 18: analizzatori automatici per chimica clinica in urgenza;  
 lotto 19: 5 sistemi per esecuzione automatizzata dell'esame chimico-fisico delle urine;  
 lotto 20: 5 sistemi automatici per VES;  
 lotto 21: 17 analizzatori per emogasanalisi;  
 lotto 22: 2 analizzatori automatici portatili per emogasanalisi;  
 lotto 23: 1 sistema completo per citometria a flusso;  
 lotto 24: 11 apparecchiature per emoglobina;  
 lotto 25: 2 sistemi per esecuzione con macrometodica immunometrica marcatori infettivologici;  
 lotto 26: 2 coloratori automatici per immunoistochimica;  
 lotto 27: 1 sistema automatico per identificazione antibiogrammi per germi comuni, miceti, micoplasmi;  
 lotto 28: 1 sistema per immunoblotting;  
 lotto 29: 1 sistema completo per esami immunometrici afferenti al settore autoimmunità;  
 lotto 30: 1 sistema completo per esami di allergologia e autoanticorpi anti tiroide;  
 lotto 31: 1 sistema per wester blot;  
 lotto 32: 1 strumento per la determinazione della idrossiprolinurina in HPLC;  
 lotto 33: 1 sistema automatico per preparati citologici in strato sottile;  
 lotto 34: 1 sistema automatico per allestimento colorazioni istochimiche;  
 lotto 35: 1 sistema automatico per allestimento anatomopatologici routinari;  
 lotto 36: 2 centrifughe per allestimento preparati citologici;  
 lotto 37: 1 sistema di point of care;  
 lotto 38: 1 sistema di certificazione ISO;  
 lotto 39: 1 sistema per biologia molecolare per emostasi, immunematologia ed oncogeni;  
 lotto 40: 2 sistemi per l'esecuzione dei gruppi sanguigni e ricerca anticorpi;  
 lotto 41: 4 sistemi per la ricerca, la identificazione di anticorpi e prove di compatibilità;  
 lotto 42: 12 sistemi per la raccolta e la separazione del sangue intero;  
 lotto 43: 20 separatori cellulari per la raccolta di plasma;  
 lotto 44: 4 sistemi per produzione in aferesi a scopo terapeutico e produttivo;  
 lotto 45: 4 separatori cellulari per il recupero del sangue intraoperatorio;  
 lotto 46: 3 sistemi per il recupero peri operatorio del sangue;  
 lotto 47: 5 separatori cellulari per la raccolta automatica multipla di emocomponenti.

Importo a base d'asta: € 20.900.000,00 (oneri fiscali esclusi).

4. Durata complessiva dell'appalto: 3 anni con la possibilità di rinnovo di anno in anno per un ulteriore triennio.

5. È ammessa la partecipazione, oltre che delle singole imprese, anche di associazioni temporanee di imprese secondo le disposizioni di cui all' art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni.

Si precisa che ciascuna impresa potrà parte singolarmente o in raggruppamento, ma non potrà contestualmente presentarsi come impresa singola e inserita in un raggruppamento, così come è vietata la partecipazione a più raggruppamenti. Saranno ammessi raggruppamenti temporanei anche in sede di presentazione dell'offerta ma soltanto fra ditte ammesse.

6. Le domande di partecipazione, redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. 10 di Firenze - Unità operativa acquisizione beni e servizi, via di San Salvi n. 12, Ufficio protocollo - 50135 Firenze (orario 8 - 12 sabato escluso) entro le ore 12 del giorno 14 febbraio 2003.

Le domande, in busta chiusa non manomissibile sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno essere presentate utilizzando l'apposita scheda disponibile all'indirizzo di cui sopra, tel. 055/6263857/9, fax 055/6263858, E-mail antonietta.ferrara@asf.toscana.it potrà essere presa visione. La scheda è altresì disponibile sul sito Internet dell'Azienda U.S.L. 10 di Firenze www.asf.toscana.it

7. Gli inviti a presentare offerta saranno trasmessi entro 20 giorni dalla data di scadenza di presentazione della domanda.

8. Le imprese partecipanti saranno tenute a presentare deposito cauzionale nella misura e con le modalità stabilite nella lettera d'invito.

10. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 con le modalità indicate nel capitolato speciale e nella lettera d'invito.

13. La richiesta di partecipazione non vincola l'Ente appaltante che si riserva anche la facoltà di revocare, modificare, sospendere, annullare il presente avviso e/o richiedere ulteriori documentazioni.

Non saranno prese in considerazione le domande formulate in modo irregolare, incompleto poco chiare o pervenute oltre il limite fissato.

14. Per il presente bando non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

15. —

16. Il presente bando è stato trasmesso all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 30 dicembre 2002 e ricevuto in pari data.

Il responsabile del procedimento viene individuato nella dott.ssa Antonietta Ferrara dell'Unità operativa acquisizione beni e servizi, reperibile all'indirizzo di cui sopra.

Il direttore Unità operativa acquisizione beni e servizi:  
dott. Francesco Vannoni

C-1094 (A pagamento).

### COMUNE DI PRATOLA PELIGNA (Provincia Dell'Aquila)

Ente appaltante: comune di Pratola Pelligna, via Circonv. Occidentale n. 10 - 67035 Pratola Pelligna, tel. 0864274141, fax 0864273280. Codice fiscale n. 00017390667, partita I.V.A. n. 173390667.

Categoria 25, numero di riferimento CPC 93.

Oggetto dell'appalto: affidamento della concessione della progettazione, ristrutturazione e gestione funzionale di un centro socio assistenziale per anziani nell'edificio di proprietà comunale sito in Pratola Pelligna, via Circonvallazione Occidentale.

Importo presunto dell'appalto: € 406.120,58 limitatamente alle opere edili, arredi ed attrezzature e eventuale incremento sul canone fissato in € 30.987,41 (L. 60.000.000) da corrispondere all'Amministrazione comunale.

Metodo di scelta del contraente e criterio di aggiudicazione: l'affidamento in concessione della gestione del centro socio - sanitario assistenziale (Casa di riposo) avverrà attraverso licitazione privata da eseprire con i criteri di cui all'art. 23, lettera b), decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. L'affidamento avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ai seguenti elementi definiti con deliberazione del Consiglio comunale n. 14 del 5 aprile 2002:

canone minimo da corrispondere al comune di Pratola Pelligna: € 30.987,41 per ogni anno: punti 10/100;

durata massima della concessione 30 anni: punti 5/100;  
 affidabilità dell'impresa: 20/100;  
 progetto di trasformazione dell'immobile: punti 10/100;  
 progetto di ampliamento dell'immobile: punti 20/100;  
 progetto di gestione del centro: punti 25/100;  
 posti riservati alla fascia sociale: minimo 5: 10/100.

I concorrenti hanno la facoltà di inserire nell'offerta la proposta di eventuali varianti al progetto posto a base di gara; le varianti possono riguardare l'assetto funzionale e organizzativo senza alcuna modifica strutturale. I concorrenti hanno la facoltà di costituire la società di progetto prevista dall'art. 37-*quinquies* della legge n. 109/94.

Non è consentita la cessione dell'appalto a qualsiasi titolo, anche sotto forma di subappalto, pena la risoluzione del contratto. È consentito il subappalto limitatamente ai lavori, agli arredi ed alle attrezzature a ditte che possiedono i requisiti di legge.

Modalità di presentazione della domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata, in busta chiusa sigillata e controfirmata sui bordi di chiusura a mezzo di raccomandata a.r. del servizio postale al seguente indirizzo: comune di Pratola Peligna, via Circonvallazione Occidentale, con l'indicazione del mittente sulla busta, e con la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla procedura di licitazione privata all'affidamento dell'appalto per la ristrutturazione e la gestione di una Casa di riposo in Pratola Peligna, via Circonvallazione Occidentale». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona legalmente abilitata rappresentante il concorrente, con allegata copia fotostatica del documento di riconoscimento valido dello stesso sottoscrittore.

Il termine di ricevimento della domanda di partecipazione è il seguente: ore 13 del giorno 24 febbraio 2003 all'indirizzo del Comune. Le domande non pervenute in tempo utile non saranno prese in considerazione. La domanda dovrà essere corredata, a pena di esclusione, della seguente documentazione:

A) una dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e del D.P.R. n. 403/98 o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante, assumendone piena responsabilità:

1) certifichi, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste al comma 1 dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95, lettere a), b), c), d), e), f);

2) dichiarati di possedere idonea capacità finanziaria ed economica;

3) dichiarati di essere iscritto alla C.C.I.A.A.;

B) certificato del casellario giudiziale o dei carichi pendenti oppure copia conforme autenticata oppure dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Il certificato o dichiarazione sostitutiva di cui al punto B) dovranno essere presentati dal titolare o direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale, il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo o in accomandita semplice, gli amministratori muniti di potere di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;

C) autorizzazione provvisoria al funzionamento ex D.M. 21 maggio 2001, n. 308 qualora trattasi di soggetto che già svolgeva servizi sociali alla persona o gestiva strutture a ciclo residenziale o semi-residenziale anteriormente alla data del 28 luglio 2002 ovvero trattasi di soggetto di nuova istituzione dichiarazione del possesso dei requisiti minimi nazionali previsti dal D.M. 21 maggio 2001, n. 308.

Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione.

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti ai numeri telefonici 0864274141, fax 0864273280.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 16 gennaio 2003 che lo ha ricevuto in data 16 gennaio 2003.

Pratola Peligna, 16 gennaio 2003

Il responsabile Ufficio tecnico:  
geom. Vincenzo Pizzoferrato

Il responsabile Servizi sociali:  
dott. Cesidio Presutti

C-1092 (A pagamento).

## CONSORZIO TUTELA AMBIENTALE SUD MILANESE

Noverasco di Opera (MI), via E. Fermi n. 1/41

Indirizzo posta elettronica: ctasm@tin.it

### Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90 e art. 29, lettera f) della legge n. 109/1994 si rende noto l'esito del pubblico incanto in via definitiva in data 14 gennaio 2003.

Criteri di aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b) e 21, comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.

Imprese che hanno partecipato presentando offerta n. 50.

Partecipanti n. 50 imprese come da elenco affisso all'Albo consortile e agli atti di gara.

Ditta aggiudicataria: impresa Tagliabue S.p.a., via Don Minzoni n. 17 - Paderno Dugnano (MI).

Descrizione lavori: lavori di realizzazione risanamento del bacino territoriale dei comuni di Rosate, Calvignasco e Bubbiano (MI) - Sistema di collettamento.

Importo a base d'appalto: € 1.142.369,99 I.V.A. esclusa (di cui € 1.042.693,80 per lavori soggetti a ribasso ed € 99.676,18 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso).

Prezzo di aggiudicazione: € 999.520,93 oltre I.V.A.

Possono essere subappaltati a terzi i lavori appartenenti alle categorie scorporabili nonché quelle appartenenti alla categoria prevalente nei limiti di cui all'art. 18, legge n. 55/1990 e successive modificazioni.

Tempi di realizzazione dell'opera: quattrocentocinquanta (450) giorni naturali e consecutivi dalla data consegna lavori.

Direttore dei lavori: ing. Andrea Bisi di Milano.

L'avviso integrale è stato pubblicato all'Albo consortile per 30 giorni e può essere richiesto e ritirato solo presso l'Ufficio gestionale del Consorzio, tel. 02/57605683 R.A.

Noverasco di Opera, 15 gennaio 2003

Il direttore generale: ing. Andrea Bolognesi.

C-1095 (A pagamento).

## AZIENDA OSPEDALIERA DELLA PROVINCIA DI LODI

*Avviso di esito gara mediante pubblico incanto per l'appalto dei lavori di completamento del III blocco dell'Ospedale Nuovo di Lodi*

Gara espletata il 6 novembre 2002.

Sistema di gara: pubblico incanto.

Ditte partecipanti:

1) A.T.I.: capogruppo: Presim, via del Corso n. 303 - Roma; mandante: Italproim S.r.l., via Collatina n. 62 - Roma; 2) A.T.I. capogruppo: Ecogas Energia, via Kaolack n. 32 - 11100 Aosta; mandante: Triolet Costruzioni S.r.l., via Kaolack n. 32 - 11100 Aosta; 3) Medil Clima S.r.l., via Suor Maria Agostina n. 125 - 00126 Roma; 4) A.T.I. Capogruppo I.M.I. S.r.l., via A. Manzoni n. 191 - 80123 Napoli; mandante: De Lisio Costruzioni S.r.l. Rione Sirignano n. 10 - 80122 Napoli; 5) Protecno Impianti S.r.l. c/da Riccio Area ASI - 80014 Giugliano in Campania (NA); 6) A.T.I.: Del Pezzo Alfonso S.n.c. piazza Sorrento n. 10 - 84012 Angri (SA); mandante ICG S.r.l.; 7) A.T.I. capogruppo: Gruppo PSC S.p.a.; mandataria: Impresa Fioravanti Umberto via Campo n. 32 - 85046 Maratea (PZ); 8) Ruca Di Nicola Canonico via Martiri d'Otranto 78 - 70122 Bari; 9) Tqrdrto S.r.l., via F. Renella n. 86 - 81100 Caserta; 10) A.T.I.: capogruppo: Scotta Impianti S.r.l. - loc. Trebbiè n. 37 - 12030 Cavallemaggiore (CN); mandante: MIT S.r.l. - Coema Ediltà; 11) Termotecnica - s.s. 16 km 756+740 - 70059 Trani; 12) C.E.P.P.I. S.r.l. c.da Emoli, loc. Mozzarella, Z.I. - 87036 Rende (CS); 13) Satrel S.p.a. via del Colle n. 95 - 50041 Calenzano (FI); 14) De Benedictis Henny Costruzioni Generali S.p.a., via A. Diaz n. 8 - 80134 Napoli; 15) IMEI via Semplicità n. 1 Milano; 16) A.T.I. capogruppo: EL.IM. S.r.l. via Da Brescia n. 8 - 20159 Milano; mandante Serrantoni S.r.l.; 17) Coop. Cellini via del Lazzaretto n. 92 - 59100 Prato; 18) Aerimpianti S.p.a. via Noto n. 10 - 20141 Milano; 19) El.Co.Te.M.

Impianti S.r.l., via Don Giovanni Verità n. 10 - 20158 Milano; 20) A.T.I. capogruppo: Sitic di Raimondo, via Darwin n. 16 - 92021 Aragona (AG); mandante: Milioto Salvatore c/da Mercere, s.n. - 92020 Santa Elisabetta (AG); 21) Antonio Lecce S.r.l. via M. De Napoli n. 7/A - 70125 Bari; 22) S.I.E.G. S.p.a. corso Europa n. 20 località Zingonia - 24040 Verdellino (BG); 23) Sipe S.r.l., via Delserafico n. 88 - 00142 Roma; 24) Zama di Zani p.i. Mauro, via Caduti piazza Loggia n. 12 - 25082 Botticino (BS); 25) Arcovent S.r.l., via S. Romanello n. 48 - 20153 Milano; 26) Coelna Impianti S.r.l., via G. Porzio n. 4 - 80143 Napoli; 27) Consorzio Ravennate, via Teodorico n. 15 - 48100 Ravenna; 28) F.lli Macri Regione Ferriana - 10080 Salassa C.se (TO); 29) SIELCI S.r.l., via D. Tretacoste n. 32 - 20134 Milano; 30) Elettrotelesicula S.r.l., via Renzo De Felice n. 10 - 95030 Gravina di Catania; 31) Guido Massarella, via Madonna delle Grazie n. 18/c - 04022 Fondi (LT); 32) MIE S.r.l., via Giuseppe Vasino n. 19 - 10023 Chieri (TO); 33) A.T.I. capogruppo: Al Europe, via Monteverdi n. 4 - 20025 Legnano (MI); mandante: S.G.C. Italia Costruzioni e Appalti; 34) A.T.I. capogruppo: Multi Manutenzione S.r.l., via Bellerio n. 20 - 20161 Milano; mandante: Impresa Zecca Luigi; 35) Capogruppo Elettrica De Luca via di donna Olimpia n. 20 - 00152 Roma; mandante: Gi. So S.r.l.; 36) Tagliabue S.p.a., via Don Minzoni n. 17 - 20037 Paderno Dugnano; 37) Caparelli Carlo Impianti Elettrici, via Salerno - 87040 Settimo di Montalto Uffugo (CS); 38) Consorzio Coop. Costruzioni via della Cooperazione n. 30 - 40129 Bologna; 39) Geico S.r.l., via Verrotti - 65016 Montesilvano (PE); 40) Energy Products S.r.l., via Luigi Masi n. 7 - 00153 Roma; 41) A.T.I. capogruppo: Caruso Termointerimpianti, via G. La Farina is. G. n. 165 - 98123 Messina; mandante: Scipilliti P.E. Francesco; 42) A.T.I. capogruppo: Zeta 3 S.r.l., via Riviera n. 6 - 98018 Villa San Giovanni (RC); Mandante: Aerclima S.a.s., via G. Battaglia n. 35 - 89100 Reggio Calabria; 43) A.T.I.: capogruppo: G. Franco Longhi S.r.l., viale Del Lavoro n. 6-8-24058 Romano di Lomb. (BG); mandante: Sercos S.p.a.; 44) A.T.I. capogruppo: T.I.E.C.I. S.r.l., via Cilea n. 106 - 20151 Milano; mandante: Tecnoimpianti - Steffenini Luigi S.r.l.; 45) A.T.I.: capogruppo: I.T.A.S. S.r.l. via per Cameri n. 20 - 28100 Novara; mandante: Gazzola Lorenzo S.r.l.; 46) Gaetano Paolin S.p.a., via Cile n. 10 - 35127 Padova; 47) Sima Impianti S.r.l., via Meucci n. 4 - 31022 Preganziol (TV); 48) Edoardo Lossa S.p.a., via De Nicola n. 26 - 20090 Cesano Boscone (MI); 49) Diesse Elettrotecnica S.r.l., via Industriale n. 42 - 250165 Ghedi (BS); 50) Fumagalli Impianti S.p.a., viale Edison n. 7 - 20070 Trezzano s/n (MI); 51) A.T.I. capogruppo: MAGIT S.n.c. via Euclide n. 5 - 87067 Rossano (CS); mandante: In.Pa.La S.r.l.

Ditta aggiudicataria: A.T.I. Capogruppo: Ecogas Energia, via Kaolack n. 32 - 11100 Aosta (AO); mandante: Triolet Costruzioni S.r.l., via Kaolack n. 32 - 11100 Aosta (AO).

Il commissario straordinario:  
dott. Paolo Messina

C-1096 (A pagamento).

## PROVINCIA DI BERGAMO

Bergamo, via Tasso n. 8  
Tel. 035/387112-113-114, fax 035/387281

Esito di gara svolta mediante pubblico incanto ai sensi dell'art. 29 legge n. 109/1994 e dell'art. 80 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999». SP 91: Valle Calepio.

Lavori di costruzione della variante da seriate a costa mezzate: 1° lotto - «responsabile del procedimento: dott. ing. G. Lorenzi, tel. 035/387500.

Criterio e procedure di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari (art. 21 legge 109/94). Esclusione automatica offerte anomale.

Offerte pervenute: n. 106 «Alissa Costruzioni S.p.a. Asfalti Piovese in A.T.I. con C.I.Mo.Ter./Azeta S.r.l./Bassani S.r.l. in A.T.I. con Edil F.A.S./Bergamelli M.& M. S.r.l./Beton Villa S.p.a./Bocca F.lli S.p.a./Bosco Aldo S.p.a./Brambati & C. S.r.l./Brancaccio Costruzioni S.p.a./Brussi Costruz. S.r.l./Bulfaro Costr. S.r.l./Ca. Ti. Fra. S.r.l./Cabrini Albino S.r.l. in A.T.I. con Moreni Costr./Calcestruzzi Piave S.r.l./Calepio Scavi S.p.a./Cavalleri Ottavio S.p.a./Cesab S.r.l./Cetti S.p.a./Cignoni S.r.l./Co.Ge. Int. S.p.a./Co.Ge.L. S.p.a./Co.Ge.Mi. in A.T.I. con C.G.T./Co.Ge.Pa. Costr. Gen. Passarelli S.p.a./Codelfa S.p.a./Coesi Costr. Generali S.p.a./Coge S.p.a. Costr.Gener./Coge Consorzio Stabile di Servizi per Imprese/Coge

Costruzioni Generali S.r.l./Colleoni Giacomo & Figli in A.T.I. con Cons.Edil/Colosio F.lli S.p.a./Comer Costruzioni Meridionali S.p.a. in A.T.I. con Cospe S.r.l./Con.Co. S.r.l. in A.T.I. con Na.Sa. Costr. S.r.l./Confbeton S.p.a./Coniglio Giuseppe S.r.l. Cosedil in A.T.I. con Fresta Costr./Costruzioni Generali Appalti in A.T.I. con Credendino Costr./Costruzioni Nord S.p.a./Cusin Edil S.r.l./De Fabiani Giuseppe & C. S.n.c./De Giuliani S.r.l./De Sanctis Costruzioni S.p.a./Durante in A.T.I. con Elettrosud e L&M Augusta Costr./Ecomoviter S.r.l./Edilscanzo in A.T.I. con Nuova Edilstrada F.lli Barcella/Euro Consorzio Lavori (Consorzio stabile)/Fabiani Costr. S.p.a./Fimet S.p.a. in A.T.I. con Sime S.p.a./Franzoni & Bertolletti S.r.l./Fratelli Girardini S.p.a./Friulana Bitumi S.r.l./G.F.C. S.r.l./Gaburri S.p.a./General Work/Giavazzi S.r.l./Gifer S.r.l. in A.T.I. con impresa Sac S.r.l./Gilioli geom. G. Paolo in A.T.I. con viastrade/Giudici S.p.a./Grasso Costruzioni Generali S.r.l./IFAF S.p.a./Igeco S.r.l./Imeco S.p.a./Iorio Giuseppe in A.T.I. con Costruz. Generali Iorio S.r.l./Latino S.r.l./Lista Appalti S.r.l./Lovati & C. S.a.s./Mambrini Costruzioni S.r.l./Mancini Costr. Generali S.a.s./Marcoli Ettore S.p.a./Mattioli S.p.a./Medison Costr. in A.T.I. con Co.Ge.Cap./Milesi Sergio S.r.l./Milesi S.p.a./Miotti Costruzioni S.p.a./Nuova Biumi S.r.l./Oberosler/Paccagnan S.p.a. in A.T.I. con LF Costruzioni S.r.l./Pavesi & C. S.r.l./Pellizzer S.r.l./Profacta S.p.a./Rota Nodari F.lli S.p.a. in A.T.I. con Assolari Luigi S.p.a./Rovelli in A.T.I. con Farina Guido S.r.l./S.I.C.E.S. S.p.a./S.I.Te.F. S.r.l./S.P. Scavi S.r.l./Sca.Mo.Ter. S.p.a./Scavi Italia/Scaviter S.r.l./Seas S.p.a./Sicula Costruzioni a r.l./Sipa S.p.a. Soc.Ital.Produz.Asfalti/Sitta S.r.l./So.Ge.F. in A.t.i. Salcef/Sole Immomec S.p.a./Sorriso geom. Leopoldo in A.T.I. con Serop/T.M.G. in A.T.I. con Costr. Cerri e Regazzoni Antonio/Tecnis S.p.a./Tecnostade S.r.l. in A.T.I. con Ferrario C./Tecnovese S.p.a. in A.T.I. con Impr. Sgromo geom. Sebastiano/Thiene costr. S.r.l./Travidus S.p.a./Vezzola S.p.a./Viberto S.r.l./Vidoni S.p.a./Vitali S.p.a./Zeviani Gastone S.r.l.).

Direttore dei lavori: ing. Stilliti, dirigente dell'amministrazione.

Tempi realizzazione opera: 540 giorni da consegna lavori.

Aggiudicatario: Cesab S.r.l. con sede legale in Roma.

Importo aggiudicazione € 4.476.608,26 inclusi oneri sicurezza.

Sistema internet <http://www.provincia.bergamo.it>

Il responsabile servizio contratti:

dott.ssa Cinzia Neviani

C-1101 (A pagamento).

## PROVINCIA DI BERGAMO

Esiti di gara svolta mediante pubblico incanto  
(ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157)

Ente appaltante: provincia di Bergamo, servizio contratti, via Tasso n. 8, Bergamo cap. 24121, tel. 035/387113-112-114, fax 035/387281.

Appalto: appalto del servizio di assicurazione per rischi diversi. Periodo 1° gennaio 2003 - 31 dicembre 2005.

Responsabile del procedimento: dott. Pezzimenti, tel. 035-387214.

Criterio e procedure di aggiudicazione: criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. Applicazione dell'art. 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Aggiudicazione di n. 7 lotti distinti di assicurazione.

Offerte pervenute: n. 6 (Allianz Ras S.p.a., Assitalia, Paternieri Assicurazioni S.p.a., Società Reale Mutua di Assicurazioni, Unipol Assicurazioni, Winterthur Assicurazioni S.p.a.).

Aggiudicazione definitiva: determinazione dirigenziale n. 3787 in data 17 dicembre 2002.

Aggiudicatari: polizza incendio = deserta; polizza furto = Reale Mutua Assicurazione 36,66%; Polizza RCT = deserta; polizza infortuni = Assitalia S.r.l. 40,91%; polizza danni accidentali kasco = deserta; polizza tutela legale = Assitalia 13,034%; polizza R.C.T. libro matricola = Winterthur S.p.a. 10%.

Sistema internet <http://www.provincia.bergamo.it>

Il responsabile servizio contratti:

dott.ssa Cinzia Neviani

C-1102 (A pagamento).

**ASTEM - S.p.a.**

Lodi, strada Vecchia Cremonese

*Bando di gara - Procedura aperta*

1. Ente Appaltante: Astem S.p.a. strada Vecchia Cremonese - 26900 Lodi, tel. 0371.45021, fax 0371.432626.

2. Natura dell'appalto: appalto di servizi - CPV 742521001-Applicazione della direttiva 92/50/CEE e del decreto legislativo di recepimento del 17 marzo 95 n. 157.

3. Luogo di prestazione: Città di Lodi.

4. Oggetto dell'appalto: prestazioni occorrenti per lo svolgimento del servizio di manutenzione delle aree a verde pubblico della città di Lodi, in due distinti lotti:

lotto A: lavori a corpo € 160.770,00 + I.V.A., lavori a misura € 25.830,00 + I.V.A.;

lotto B: lavori a corpo € 144.740,00 + I.V.A., lavori a misura € 30.970,00 + I.V.A.

5. La ditta aggiudicataria del primo lotto sarà esclusa dallo scrutinio per il secondo lotto, ove abbia presentato offerta anche per quest'ultimo. Si procederà per sorteggio al fine di individuare quale dei due lotti sarà aggiudicato per primo in apertura della procedura di gara.

6. Durata dell'appalto consegna lavori urgente (prevista entro il 15 marzo 2003); scadenza affidamento al 31 dicembre 2004, con facoltà di rinnovo per un altro anno agli stessi patti e condizioni.

7. Forma giuridica del raggruppamento o associazione di imprenditori: sono ammesse associazioni ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n.157.

8. Invio offerta: il plico d'offerta dovrà pervenire, a pena di esclusione, unitamente la documentazione richiesta, all'ufficio protocollo Astem in strada Vecchia Cremonese - 26900 Lodi, entro e non oltre le ore 16 del 10 marzo 2003.

9. Documentazione di gara: bando di gara, prescrizioni di gara, elenco prezzi, capitolato d'appalto ed allegati tecnici sono in visione all'ufficio protocollo Astem all'indirizzo di cui al punto 1 e possono essere acquistati presso copia sprint 2, via Vistarini n. 2, Lodi (tel. 0371/422857).

10. Cauzioni ed altre garanzie richieste: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base di gara. Per l'aggiudicatario, cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione e polizza assicurativa di copertura dei rischi professionali derivanti da attività d'impresa (RCT) con massimale non inferiore a € 2.500.000,00.

11. Modalità di finanziamento e pagamento: autofinanziamento. Pagamenti in acconto per rate bimestrali, a 60 giorni dalla data di protocollo arrivo apposta sulle fatture.

12. Criteri di aggiudicazione: a massimo ribasso ai sensi dell'art. 23 primo comma lettera A) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157. Non sono ammesse offerte in aumento. Astem si riserva di procedere ad aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta.

13. Requisiti minimi per l'ammissione:

(A) Copia dell'attestazione o diploma di almeno un proprio operatore che abbia frequentato corsi di formazione, aggiornamento o simili per lavori di potatura delle essenze ad alto fusto;

(B) esecuzione nell'ultimo triennio di un singolo appalto di mantenimento e di verde pubblico, per importo non inferiore a € 180.000,00/anno e per una superficie verde non inferiore a 250.000 mq/anno;

(C) volume d'affari in lavori relativo all'anno 2000, all'anno 2001, e all'anno 2002, che non sia complessivamente inferiore a € 1.500.000;

(D) tipologia, numero e caratteristiche tecniche dei mezzi d'opera e personale non inferiore a quanto previsto nel capitolato d'appalto.

La documentazione da presentarsi è indicata nel documento di gara «prescrizioni di gara», da richiedersi anche a mezzo fax all'indirizzo p.to 1 ed è richiesta a pena di esclusione, ai fini dell'ammissione alla gara.

14. Altre informazioni: la gara si terrà il giorno 11 marzo 2003 in seduta pubblica.

È fatto obbligo di effettuare il sopralluogo delle aree interessate dai lavori. La mancanza o irregolarità di una delle dichiarazioni o documenti richiesti per l'ammissione determinerà l'esclusione dalla gara.

Validità dell'offerta: 90 giorni.

La richiesta di partecipazione e la presentazione dell'offerta non vincolano Astem né sono costitutive di diritti in capo ai concorrenti relativamente al perfezionamento della procedura di aggiudicazione, che Astem stessa si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento per esigenze sopravvenute.

15. Data di spedizione all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 16 gennaio 2003.

Il direttore: ing. Pier Luigi Cerati.

C-1098 (A pagamento).

**COMUNE DI GRISIGNANO DI ZOCCO  
(Provincia di Vicenza)**

Grisignano di Zocco, via Celotto n. 2

Tel. 0444/414019 - Fax 0444/414355

Si rende noto l'esito di gara relativo all'appalto per l'affidamento dei lavori di ampliamento della scuola media statale «G. Toaldo» in via Pavese a Grisignano di Zocco.

Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza), I.V.A. esclusa: € 1.112.534,33 di cui € 1.072.534,33 soggetti a ribasso d'asta ed € 40.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Ditte partecipanti: n. 3.

Ditta aggiudicataria: Icor S.r.l., via S. Paolo n. 30 - 84021 Buccino (SA) con un ribasso dell'11,549%.

L'opera verrà finanziata dalla Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale.

Grisignano di Zocco, 14 gennaio 2002

Il responsabile di procedimento: arch. Cristiano Caputi.

C-1104 (A pagamento).

**HERA - S.p.a.**

Bologna

Hera S.p.a. con sede legale in viale Carlo Berti Pichat n. 2/4<sup>o</sup>, Bologna, tel. 051-287250, telefax 051-287278, intende esperire una gara d'appalto a licitazione privata per: lavori «chiavi in mano» relativi all'ampliamento dell'impianto di depurazione delle acque reflue di Calderara di Reno, capoluogo.

L'importo complessivo a base d'appalto ammonta a € 2.180.000,00, di cui € 40.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Le opere da eseguire sono così suddivise: categoria prevalente: OS22 (€ 2.180.000,00) classifica IV.

La partecipazione alla gara è aperta ai soggetti indicati all'art. 10 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni. Alla gara saranno ammesse anche imprese riunite in associazione temporanea, alle condizioni individuate e previste dall'art. 13 della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, primo comma, lettere d) ed e) della legge n. 109/94 ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/94 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

Le imprese interessate dovranno fare pervenire le loro domande di partecipazione al protocollo generale della scrivente Società, entro il 12 febbraio 2003 indirizzandole a: Hera S.p.a. viale Carlo Berti Pichat n. 2/4 - 40127 Bologna, Italia.

Le richieste di partecipazione potranno pervenire all'indirizzo suddetto con qualsiasi mezzo (servizio postale di Stato, corriere, consegna a mano, ecc.).

Per le gare da 1) a 6) dell'estratto di gara potrà essere predisposta una unica copia della documentazione richiesta anche se l'impresa intende partecipare a più gare. In tal caso impresa richiedente dovrà, a pena di non ammissione alla singola procedura che non è stata indicata, specificare espressamente le licitazioni private alle quali chiede di essere ammessa.

Le richieste di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno essere corredate, a pena di esclusione, dalla sottoelencata documentazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, di cui dovrà essere fornita fotocopia di un valido documento di identità:

1) dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione al registro delle imprese, contenente l'attestazione che l'impresa non si trova in stato di fallimento, amministrazione controllata o di concordato preventivo e che nell'ultimo quinquennio non sia stata presentata dichiarazione di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, ammissione in concordato o amministrazione controllata;

2) dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g) e h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni.

La dichiarazione di cui al presente punto (limitatamente alle lettere b) e c) dell'art. 75, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99) dovrà essere resa dai seguenti soggetti:

dal titolare e dal direttore tecnico in caso di impresa individuale;  
dal socio e dal direttore tecnico in caso di società in nome collettivo o in accomandita semplice;

dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dal direttore tecnico per ogni altro tipo di società o consorzio;

3) dichiarazione relativa alla inesistenza di situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con una o più imprese partecipanti alla gara;

4) attestazione di qualificazione ottenuta da una SOA, anche in copia, riportante l'iscrizione alla categoria prevalente di cui al presente bando;

5) dichiarazione di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, corredata da apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme previste dalla legge n. 68/99. Qualora tale dichiarazione risalga a data antecedente a quella del presente bando di gara (non superiore comunque a sei mesi), dovrà essere presentata una dichiarazione sostitutiva, sottoscritta dal legale rappresentante, che confermi la persistenza della situazione certificata dalla originaria attestazione dell'Ufficio competente;

6) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 1, quinto comma della legge n. 327/2000, relativa all'avvenuto adempimento, all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa.

Nel caso di ricorso all'A.T.I. del tipo orizzontale, per i raggruppamenti temporanei di imprese e per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/94, alla capogruppo è richiesto il possesso dei requisiti prescritti nella misura minima del 40%, mentre alle mandanti è richiesto il possesso dei medesimi requisiti nella misura minima del 10%, purché la somma dei requisiti sia almeno pari a quella richiesta nel presente bando di gara. L'impresa mandataria, in ogni caso, deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

La singola impresa e le imprese che intendono riunirsi in associazione temporanea possono associare altre imprese qualificate anche per categorie e importi diversi da quelli richiesti nel bando, a condizione che i lavori eseguiti da queste ultime non superino il 20% dell'importo complessivo dei lavori e che l'ammontare complessivo delle qualificazioni possedute da ciascuna impresa sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati.

La mancanza anche di una sola delle dichiarazioni richieste comporterà la non ammissione alla partecipazione alla gara.

In relazione a speciali condizioni e circostanze, Hera S.p.a. si riserva comunque la facoltà di valutare l'idoneità dei documenti e delle dichiarazioni presentate, ai fini della qualificazione delle imprese candidate.

L'aggiudicazione dei lavori avverrà con il metodo ed il procedimento previsti dall'art. 21, primo comma della legge 11 febbraio 1994, n. 109, con ammissione di offerte solo in ribasso.

I requisiti, le forme ed i termini previsti dall'art. 21, primo comma della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e dal presente bando di gara sono da considerarsi tassativi: l'inosservanza di tali requisiti, forme e termini, comporterà l'invalidità della domanda e l'esclusione dalla gara.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, saranno escluse dalla gara in quanto considerate anormalmente basse le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso pari o superiore, alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

Tale procedura non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque; sarà comunque facoltà di Hera S.p.a. in presenza di offerte basse in modo anomalo rispetto alla prestazione, richiedere per iscritto le necessarie giustificazioni per verificare la composizione delle offerte.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1-ter, così come introdotto dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, Hera S.p.a. si riserva la facoltà di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta.

In caso di fallimento del secondo classificato, Hera S.p.a. si riserva la facoltà di interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

Direttore generale: dott. ing. Roberto Barilli.

C-1105 (A pagamento).

## HERA - S.p.a. Bologna

Hera S.p.a. con sede legale in viale Carlo Berti Pichat n. 2/4, Bologna, tel. 051-287250, telefax 051-287278, intende esperire una gara d'appalto a licitazione privata per lavori «chiavi in mano» relativi alla realizzazione del 2° e 3° stralcio di completamento dell'impianto di depurazione intercomunale di Minerbio e Baricella in comune di Minerbio.

L'importo complessivo a base d'appalto ammonta a € 1.230.280,00, di cui € 49.211,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Le opere da eseguire sono così suddivise: categoria prevalente: OS22 (€ 1.230.280,00), classifica III.

La partecipazione alla gara è aperta ai soggetti indicati all'art. 10 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni. Alla gara saranno ammesse anche imprese riunite in associazione temporanea, alle condizioni individuate e previste dall'art. 13 della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, primo comma, lettere d) ed e) della legge n. 109/94 ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/94 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

Le imprese interessate dovranno fare pervenire le loro domande di partecipazione al protocollo generale della scrivente Società, entro il 12 febbraio 2003 indirizzandole a: Hera S.p.a. viale Carlo Berti Pichat n. 2/4 - 40127 Bologna, Italia.

Le richieste di partecipazione potranno pervenire all'indirizzo suddetto con qualsiasi mezzo (servizio postale di Stato, corriere, consegna a mano, ecc.).

Per le gare da 1) a 6) dell'estratto di gara potrà essere predisposta una unica copia della documentazione richiesta anche se l'impresa intende partecipare a più gare. In tal caso l'impresa richiedente dovrà, a pena di non ammissione alla singola procedura che non è stata indicata, specificare espressamente le licitazioni private alle quali chiede di essere ammessa.

Le richieste di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno essere corredate a pena di esclusione dalla sottoelencata documentazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, di cui dovrà essere fornita fotocopia di un valido documento di identità:

1) dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione al registro delle imprese, contenente l'attestazione che l'impresa non si trova in stato di fallimento, amministrazione controllata o di concordato preven-

tivo e che nell'ultimo quinquennio non sia stata presentata dichiarazione di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, ammissione in concordato o amministrazione controllata;

2) dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g) e h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni. La dichiarazione di cui al presente punto (limitatamente alle lettere b) e c) dell'art. 75, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99) dovrà essere resa dai seguenti soggetti:

dal titolare e dal direttore tecnico in caso di impresa individuale;  
dal socio e dal direttore tecnico in caso di società in nome collettivo o in accomandita semplice;

dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dal direttore tecnico per ogni altro tipo di società o consorzio;

3) dichiarazione relativa alla inesistenza di situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con una o più imprese partecipanti alla gara;

4) attestazione di qualificazione ottenuta da una SOA, anche in copia, riportante l'iscrizione alla categoria prevalente di cui al presente bando;

5) dichiarazione di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, corredata da apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme previste dalla legge n. 68/99. Qualora tale dichiarazione risalga a data antecedente a quella del presente bando di gara (non superiore comunque a sei mesi), dovrà essere presentata una dichiarazione sostitutiva, sottoscritta dal legale rappresentante, che confermi la persistenza della situazione certificata dalla originaria attestazione dell'Ufficio competente;

6) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 1, quinto comma della legge n. 327/2000, relativa all'avvenuto adempimento, all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa.

Nel caso di ricorso all'A.T.I. del tipo orizzontale, per i raggruppamenti temporanei di imprese e per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/94, alla capogruppo è richiesto il possesso dei requisiti prescritti nella misura minima del 40%, mentre alle mandanti è richiesto il possesso dei medesimi requisiti nella misura minima del 10%, purché la somma dei requisiti sia almeno pari a quella richiesta nel presente bando di gara. L'impresa mandataria, in ogni caso, deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

La singola impresa e le imprese che intendono riunirsi in associazione temporanea possono associare altre imprese qualificate anche per categorie e importi diversi da quelli richiesti nel bando, a condizione che i lavori eseguiti da queste ultime non superino il 20% dell'importo complessivo dei lavori e che l'ammontare complessivo delle qualificazioni possedute da ciascuna impresa sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati.

La mancanza anche di una sola delle dichiarazioni richieste comporterà la non ammissione alla partecipazione alla gara.

In relazione a speciali condizioni e circostanze, Hera S.p.a. si riserva comunque la facoltà di valutare l'idoneità dei documenti e delle dichiarazioni presentate, ai fini della qualificazione delle imprese candidate.

L'aggiudicazione dei lavori avverrà con il metodo ed il procedimento previsti dall'art. 21, primo comma della legge 11 febbraio 1994, n. 109, con ammissione di offerte solo in ribasso.

I requisiti, le forme ed i termini previsti dall'art. 21, primo comma, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e dal presente bando di gara sono da considerarsi tassativi: l'inosservanza di tali requisiti, forme e termini comporterà l'invalidità della domanda e l'esclusione dalla gara.

Ai sensi dell'articolo 21, comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, saranno escluse dalla gara, in quanto considerate anormalmente basse, le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso pari o superiore, alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. Tale procedura non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque; sarà comunque facoltà di Hera S.p.a., in presenza di offerte basse in modo anomalo rispetto alla prestazione, richiedere per iscritto le necessarie giustificazioni per verificare la composizione delle offerte.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1-ter, così come introdotto dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, Hera S.p.a. si riserva la facoltà di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta.

In caso di fallimento del secondo classificato, Hera S.p.a. si riserva la facoltà di interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

Direttore generale: dott. ing. Roberto Barilli.

C-1106 (A pagamento).

## HERA - S.p.a.

Bologna

Hera S.p.a. con sede legale in viale Carlo Berti Pichat n. 2/4, Bologna, tel. 051-287250, telefax 051-287278, intende esperire una gara d'appalto a licitazione privata per lavori «chiavi in mano» relativi all'adeguamento dell'impianto intercomunale di depurazione delle acque reflue di Bologna.

Lotto A: copertura e ristrutturazione delle stazioni di dissabbiatura-disoleazione.

L'importo complessivo a base d'appalto ammonta a € 1.397.000,00, di cui € 25.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Le opere da eseguire sono così suddivise: categoria prevalente: OS22 (€ 937.000,00), classifica III.

Parti dell'opera diverse dalla categoria prevalente (scorporabili) OG1 (€ 460.000,00), classifica II.

La partecipazione alla gara è aperta ai soggetti indicati all'art. 10 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni. Alla gara saranno ammesse anche imprese riunite in associazione temporanea, alle condizioni individuate e previste dall'art. 13 della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, primo comma, lettere d) ed e) della legge n. 109/94 ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/94 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

Le imprese interessate dovranno fare pervenire le loro domande di partecipazione al Protocollo generale della scrivente società, entro il 12 febbraio 2003 indirizzandole a: Hera S.p.a., viale Carlo Berti Pichat n. 2/4 - 40127 Bologna, Italia.

Le richieste di partecipazione potranno pervenire all'indirizzo suddetto con qualsiasi mezzo (servizio postale di Stato, corriere, consegna a mano, ecc.).

Per le gare da 1) a 6) dell'estratto di gara potrà essere predisposta una unica copia della documentazione richiesta anche se l'impresa intende partecipare a più gare. In tal caso l'impresa richiedente dovrà, a pena di non ammissione alla singola procedura che non è stata indicata, specificare espressamente le licitazioni private alle quali chiede di essere ammessa.

Le richieste di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno essere corredate, a pena di esclusione, dalla sottoelencata documentazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, di cui dovrà essere fornita fotocopia di un valido documento di identità:

1) dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione al registro delle imprese, contenente l'attestazione che l'impresa non si trova in stato di fallimento, amministrazione controllata o di concordato preventivo e che nell'ultimo quinquennio non sia stata presentata dichiarazione di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, ammissione in concordato o amministrazione controllata;

2) dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g) e h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni. La dichiarazione di cui al presente punto (limitatamente alle lettere b) e c) dell'art. 75, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99) dovrà essere resa dai seguenti soggetti:

dal titolare e dal direttore tecnico in caso di impresa individuale;

dal socio e dal direttore tecnico in caso di società in nome collettivo o in accomandita semplice;

dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dal direttore tecnico per ogni altro tipo di società o consorzio;

3) dichiarazione relativa alla inesistenza di situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con una o più imprese partecipanti alla gara;

4) attestazione di qualificazione ottenuta da una SOA, anche in copia, riportante l'iscrizione alla categoria prevalente di cui al presente bando;

5) dichiarazione di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, corredata da apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme previste dalla legge n. 68/99. Qualora tale dichiarazione risalga a data antecedente a quella del presente bando di gara (non superiore comunque a sei mesi), dovrà essere presentata una dichiarazione sostitutiva, sottoscritta dal legale rappresentante, che confermi la persistenza della situazione certificata dalla originaria attestazione dell'Ufficio competente;

6) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 1, quinto comma della legge n. 327/2000, relativa all'avvenuto adempimento, all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa.

Nel caso di ricorso all'A.T.I. del tipo orizzontale, per i raggruppamenti temporanei di imprese e per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/94, alla capogruppo è richiesto il possesso dei requisiti prescritti nella misura minima del 40%, mentre alle mandanti è richiesto il possesso dei medesimi requisiti nella misura minima del 10%, purché la somma dei requisiti sia almeno pari a quella richiesta nel presente bando di gara. L'impresa mandataria, in ogni caso, deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

La singola impresa e le imprese che intendono riunirsi in associazione temporanea possono associare altre imprese qualificate anche per categorie e importi diversi da quelli richiesti nel bando, a condizione che i lavori eseguiti da queste ultime non superino il 20% dell'importo complessivo dei lavori e che l'ammontare complessivo delle qualificazioni possedute da ciascuna impresa sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati.

La mancanza anche di una sola delle dichiarazioni richieste comporterà la non ammissione alla partecipazione alla gara. In relazione a speciali condizioni e circostanze, Hera S.p.a. si riserva comunque la facoltà di valutare l'idoneità dei documenti e delle dichiarazioni presentate, ai fini della qualificazione delle imprese candidate.

L'aggiudicazione dei lavori avverrà con il metodo ed il procedimento previsti dall'art. 21, primo comma della legge 11 febbraio 1994, n. 109, con ammissione di offerte solo in ribasso.

I requisiti, le forme ed i termini previsti dall'art. 21, primo comma della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e dal presente bando di gara sono da considerarsi tassativi: l'inosservanza di tali requisiti, forme e termini comporterà l'invalidità della domanda e l'esclusione dalla gara. Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, saranno escluse dalla gara, in quanto considerate anomalmente basse, le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. Tale procedura non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque; sarà comunque facoltà di Hera S.p.a. in presenza di offerte basse in modo anomalo rispetto alla prestazione, richiedere per iscritto le necessarie giustificazioni per verificare la composizione delle offerte.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1-ter, così come introdotto dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, in caso di fallimento o di risoluzione di contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, Hera S.p.a. si riserva la facoltà di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato, Hera S.p.a. si riserva la facoltà di interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

Direttore generale: dott. ing. Roberto Barilli.

C-1107 (A pagamento).

### HERA - S.p.a. Bologna

Hera S.p.a., con sede in Bologna, viale Carlo Berti Pichat n. 2/4, tel. 051/287250 0547/643711, telefax 051/287278 0547/643800, aggiudicherà in un lotto unico mediante pubblico incanto, ai sensi della legge 11 febbraio 1994, n. 109 nel testo normativo vigente, dei decreti del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 e 25 gennaio 2000, n. 34, l'appalto dei lavori di: completamento ed estensione della rete fognante nera nelle località Pievesestina e borgo Pievesestina in comune di Cesena per un importo a base di gara di € 2.671.703,41 oltre ad I.V.A.

L'appalto è aggiudicato al massimo ribasso percentuale determinato dalla relazione fra «prezzo offerto» ed «importo complessivo» dei lavori posto a base di gara, entrambi netti degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza previsti nel presente bando.

Il «prezzo offerto» è determinato ai sensi dell'art. 21, commi 1 ed 1-bis, della legge n. 109/1994, mediante «offerta a prezzi unitari» formulata con il metodo di cui all'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554. Non sono ammesse offerte in aumento.

I lavori oggetto dell'appalto sono da realizzare in località Pievesestina e borgo Pievesestina del comune di Cesena.

Essi consistono, in estrema sintesi, in quanto segue: lavori di scavo rinterro e ripristino finalizzati alla fornitura e posa in opera di condotte fognanti nere, acquedotto civile ed industriale, gasdotto, realizzazione di relative prese d'utenza nonché di una centrale di sollevamento liquami e dirette di predisposizione al cablaggio di fibre ottiche.

I lavori in appalto, ai sensi di quanto previsto all'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, sono così definiti:

\*categoria prevalente OG6 (comprensivi di oneri per la sicurezza per € 60.262,28) € 2.277.867,61;

\*«parti dell'opera» diverse dalla categoria prevalente (scorporabili):

1) «OG1» (comprensivi di oneri per la sicurezza per € 6.178,55) per € 236.734,90;

2) «OG3» (comprensivi di oneri per la sicurezza per € 3.401,70) per € 157.100,90;

3) \*importo complessivo dei lavori in appalto (comprensivi di oneri per la sicurezza per € 69.842,53) € 2.671.703,41.

Gli oneri per la sicurezza non sono soggetti a ribasso d'asta. Gli insiemi di lavorazioni riconducibili, rispettivamente, alle categorie di cui sopra sono specificati nel punto 3 del Disciplinare di gara e nelle note del modulo di «offerta-elenco descrittivo delle voci lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto». I lavori sono da completare entro 450 (quattrocentocinquanta) giorni di calendario naturali consecutivi decorrenti dalla data di consegna degli stessi. La consegna avverrà entro quarantacinque giorni dalla data di stipula del contratto. È fatta salva per Hera S.p.a. la facoltà di procedere ad una consegna d'urgenza, eventualmente anche frazionata e comunque sotto riserva di legge, dei lavori appaltati. Questa potrà avvenire anche in pendenza di stipula del contratto d'appalto.

Il contratto oggetto del presente bando sarà stipulato con la forma della scrittura privata.

I corrispettivi relativi all'appalto in oggetto sono liquidati in parte a corpo ed in parte a misura.

La cauzione provvisoria da presentare a corredo dell'offerta, ai sensi dell'art. 30, commi 1 e 2-bis della legge n. 109/1994 nonché degli articoli 100, 107 e 108 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, è fissata in € 53.434,07.

L'ammontare e le caratteristiche della cauzione definitiva da produrre in sede di stipula del contratto, della fideiussione a garanzia del pagamento della rata di saldo e della polizza di assicurazione per danni di esecuzione e r.c.t. verso terzi, sono definite al paragrafo 3 del disciplinare di gara.

I lavori sono finanziati in parte mediante fondi di cui alla legge della regione Emilia Romagna 21 aprile 1999, n. 3, art. 99, e per la parte residua mediante mezzi propri.

Il corrispettivo dei lavori svolti è liquidato nei termini e con le modalità indicate all'art. 26 dello schema di contratto. I pagamenti avverranno a centoventi giorni data di emissione del certificato di pagamento. All'affidatario non sarà erogata alcuna anticipazione.

L'offerente è vincolato dalla propria offerta per giorni 180 (centotanta) dalla data di scadenza del termine per presentare l'offerta.

Non sono ammesse offerte in varianti.

La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

Hera S.p.a. procederà alla individuazione ed esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 nel testo normativo vigente nonché dell'art. 89, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Nel caso di offerte in numero inferiore a cinque, non si procederà alla esclusione automatica ma Hera S.p.a. si riserva la facoltà di sottoporre a verifica le offerte da lei ritenute anormalmente basse.

L'aggiudicazione non tiene luogo a contratto.

Il contratto è stipulato entro sessanta giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Fanno carico all'aggiudicatario le spese di bollo, quelle di eventuale registrazione del contratto, quelle di copia del contratto, dei documenti e disegni di progetto nonché quelle di bollo inerenti gli atti occorrenti per la gestione del lavoro dalla sua consegna sino alla emissione del certificato di collaudo o regolare esecuzione provvisori.

In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore Hera S.p.a. si riserva di avvalersi della facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge 109/1994 nel vigente testo normativo.

Il ricorso al subappalto è ammesso nei limiti ed alle condizioni previste dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 nel testo normativo vigente e secondo quanto meglio indicato nel disciplinare di gara.

Ciascuna impresa che intenda partecipare alla gara in parola dovrà procurarsi a propria cura e spese, presso la copisteria «BM - Eliotecnica di Ugolini Rossella» con sede in Cesena, sobborgo Federico Comandini n. 63, tel. 0547/25943 la seguente documentazione di gara: il disciplinare di gara, contenente tutte le prescrizioni alle quali attenersi per la consultazione del progetto esecutivo e la visita dei luoghi nonché per produrre sia l'offerta che la documentazione di gara, il documento progettuale elenco descrittivo delle voci di elenco prezzi contenente esaustiva descrizione delle voci indicate nel modulo offerta; la modulistica di gara, composta da offerta e da dichiarazione, necessaria per la redazione della dichiarazione di offerta e di quella di possesso dei requisiti. Detta documentazione costituisce parte integrante e sostanziale del presente bando. Essa è altresì scaricabile dal sito [www.cis.fo.it](http://www.cis.fo.it), «servizi on line gare d'appalto». È invece facoltà delle imprese concorrenti acquisire a propria cura e spese, presso la medesima copisteria copia integrale o parziale del progetto esecutivo inerente i lavori in oggetto.

Per essere ammessa a partecipare alla gara l'impresa dovrà ottemperare congiuntamente alle disposizioni specificate alle lettere A., B., C., D.:

A. essere in possesso, in modo concomitante, dei seguenti requisiti soggettivi:

1) attestazione di qualificazione ottenuta da una SOA, che dovrà essere allegata, anche in copia, alla «dichiarazione», riportante l'iscrizione, ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34 nella categoria OG6, prevalente, per € 2.277.867,61 e nelle categorie OG1 e OG3, scorporabili, rispettivamente per € 236.734,90 ed € 157.100,90 e secondo quanto meglio indicati nel disciplinare di gara;

2) non trovarsi in nessuna delle situazioni di cui all'art. 17, commi 1 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34, di cui all'art. 75, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 così come integrato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000, n. 412 e di cui alla legge 22 novembre 2002, n. 266;

3) essere in regola, così come previsto dall'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, con le norme che disciplinano il diritto del lavoro dei disabili.

I suddetti requisiti devono essere dichiarati in sede di gara con le modalità indicate al punto 5.3) del disciplinare di gara.

La partecipazione alla presente procedura dei soggetti a ciò interessati è regolata dagli articoli 10, 11, 12 e 13 della legge n. 109/1994 nel testo normativo vigente, dall'art. 3, secondo comma del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, dagli articoli da 93 a 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Per la partecipazione alla presente procedura i concorrenti non devono incorrere in nessuna delle situazioni previste dalla legge n. 109/1994, art. 10 comma 1-bis, art. 12, comma 5, art. 13, commi 4 e 5-bis;

B. aver svolto la consultazione del progetto esecutivo e la visita dei luoghi interessati dai lavori. I funzionari di Hera S.p.a. a ciò preposti, ing. Andrea Sacchetti e geom. Dario Renato, sono a disposizione delle imprese interessate previo appuntamento, da concordarsi anche telefonicamente (tel. 0547/643770-772), da svolgersi esclusivamente in uno dei seguenti giorni: 6, 10, 13, 17, 20, 24 febbraio 2003. Sarà cura della ditta interessata richiedere, a sopralluogo avvenuto, al funzionario Hera S.p.a. il rilascio di apposita attestazione in tal senso da produrre in sede di gara a corredo dell'offerta.

Ciascuna impresa potrà farsi rappresentare esclusivamente con una delle modalità indicate al paragrafo 4, lett. B., del Disciplinare di gara;

C. aver fatto pervenire presso l'Ufficio protocollo di Hera S.p.a., viale Carlo Ben Pichat n. 2/4 - 40127 Bologna, entro le ore 12 del giorno 4 marzo 2003, la propria «offerta» e la «documentazione» di gara in «plico» sigillato ed in conformità a quanto previsto nel presente bando di gara nonché al paragrafo 5.1) del disciplinare di gara.

Della data ed ora di arrivo del plico farà fede unicamente il timbro di protocollo in arrivo di Hera S.p.a. Il mezzo di inoltro del plico dovrà pertanto prevedere tassativamente il rilascio di apposita ricevuta riportante i dati anzidetti e la firma del personale di Hera S.p.a. preposto al protocollo.

La dichiarazione di offerta e quella di possesso dei requisiti dovranno essere redatte in lingua italiana obbligatoriamente ed esclusivamente sulla modulistica originale di gara, denominata «offerta» e «dichiarazione», messa a disposizione da Hera S.p.a. ovvero su fotocopia della medesima. I plichi regolarmente pervenuti saranno aperti alle ore 10 del giorno 6 marzo 2003, in seduta da tenersi presso la sede di Hera S.p.a. in epigrafe indicata. La seduta è pubblica. È ammessa la formulazione di rilievi con eventuale messa a verbale degli stessi a richiesta dell'interessato, solo da parte dei soggetti che abbiano formulato offerta e che siano rappresentati con le modalità indicate alla precedente lett. B.

Ad aggiudicazione avvenuta Hera S.p.a. procederà alla verifica, in capo all'aggiudicatario, dei requisiti di cui all'art. 75, comma 1, lett. b) e c), del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554. L'aggiudicazione assumerà carattere definitivo una volta esperite dette verifiche con buon esito in capo all'aggiudicatario;

D. non essere incorsa in nessuna delle cause di esclusione di seguito indicate.

Sarà infatti sanzionata con l'esclusione dalla gara l'impresa:

che non abbia svolto, nei modi e tempi sopra prescritti, la consultazione del progetto esecutivo e la visita dei luoghi interessati dai lavori;

che in sede di gara non risulti in possesso dei requisiti soggettivi di cui alla precedente lett. A., punti da 1. a 3.;

che incorra anche in uno solo dei divieti previsti dalla legge n. 109/1994, art. 10, comma 1-bis, art. 12, comma 5, art. 13, commi 4 e 5-bis;

che abbia formulato offerta in aumento;

che non abbia formulato la dichiarazione di offerta e/o le dichiarazioni di rito: in lingua italiana ovvero su moduli Hera S.p.a.;

la cui offerta sia pervenuta: oltre il termine prescritto ovvero non in plico sigillato;

che ometta di produrre in sede di gara uno o più documenti previsti nel disciplinare di gara al paragrafo 5.3., lettere a), c) e, quando ne ricorrano le ipotesi, d);

che, organizzata in forma di consorzio fra soc. coop. di produzione e lavoro ovvero di consorzio tra imprese artigiane ovvero di consorzio stabile, non abbia indicato l'impresa associata deputata alla esecuzione materiale delle opere ovvero che l'impresa indicata si trovi in uno dei casi di esclusione nei confronti di Hera S.p.a. ovvero che l'impresa indicata non possieda i requisiti soggettivi di cui alla suddetta lettera A., punti 2. e 3.

Amministratore delegato: dott. ing. Stefano Aldrovandi.

C-1108 (A pagamento).

### COMUNE DI MAPELLO (Provincia di Bergamo)

*Estratto bando di gara affidamento in concessione servizio distribuzione gas metano nel territorio del comune di Mapello (BG)*

1. Ente concedente: comune di Mapello (BG), piazza IV Novembre n. 1 - 24030 Mapello (BG), tel. 035-908110, fax 035-4945130, e-mail: tecnico@comune.mapello.bg.it

2. Oggetto della procedura: affidamento in concessione, mediante licitazione privata, del servizio di distribuzione del gas metano nel territorio comunale di Mapello (BG), ex art. 14, decreto legislativo n. 164/2000, (Cat. 27, C.P.V. 65210000-65200000).

3. Riferimenti legislativi: decreto legislativo n. 164/2000 e decreto legislativo n. 158/1995.

4. Durata del contratto: anni dodici, con decorrenza dal 1° luglio 2003.

5. Numero utenti e consumi: ca. 2.400 civili + 3 utenti in deroga; circa 6.500.000 mc/anno venduti.

6. Metodo di valutazione: offerta più vantaggiosa, secondo pluralità di criteri di valutazione.

7. Documentazione: bando di gara, schema di contratto e altre informazioni sullo stato attuale del servizio possono consultarsi o richiedersi in copia (previo pagamento delle spese, non oltre il termine massimo di quindici giorni dalla scadenza dei termini di cui al successivo punto 8. presso l'Ufficio tecnico comunale, e sono altresì disponibili sul sito internet [www.comune.mapello.bg.it](http://www.comune.mapello.bg.it)

Non si forniscono copie di planimetrie della rete.

Non si effettua servizio fax.

8. Termine di presentazione delle richieste di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 28 febbraio 2003.

9. Responsabile del procedimento: geom. Roberto Previtali.

10. Lingua: italiana.

11. Data invio bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea, a mezzo fax: 10 gennaio 2003.

12. Data ricezione del bando da parte della Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 10 gennaio 2003.

13. Altre informazioni: canone concessorio annuale minimo per il comune pari al 65% del ricavo dell'attività di distribuzione, e comunque non inferiore a € 120.000,00 (centoventimila/00 euro).

Mapello, 14 gennaio 2003

Il responsabile del servizio: geom. Previtali Roberto.

C-1103 (A pagamento).

### AZIENDA OSPEDALIERA DI VARESE

Varese, viale Borri n. 57

Codice fiscale n. 00413270125

*Bando di gara - Procedura ristretta - Appalto concorso*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda ospedaliera di Varese, viale Borri n. 57 - 21100 Varese - Italia tel. 0332278479 fax 0332278649.

2.a) procedura di aggiudicazione: procedura ristretta, appalto concorso;

c) contratto di fornitura in opera.

3.a) Luogo di consegna: Varese;

b) natura dell'appalto: fornitura in opera di tomografo PET/CT per un importo complessivo presunto di spesa di € 3.315.000,00 I.V.A. esclusa;

d) no.

4. Termine di consegna: indicata nel capitolato speciale d'appalto.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: ammessa ai sensi dell'art. 10, del decreto legislativo n. 358/1992 modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione ore 12, del giorno 7 febbraio 2003;

b) indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: Azienda ospedaliera di Varese - Ufficio protocollo, viale Luigi Borri n. 57 - 21100 Varese;

c) lingua: italiana.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: massimo 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle richieste di partecipazione.

8. Eventuali cauzioni e garanzie richieste: indicate nel capitolato speciale d'appalto.

9. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore:

dichiarazione dalla quale risulti che la ditta e tutti i legali rappresentanti non si trovino in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 402/1998;

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o corrispondente registro straniero di data non anteriore a 6 mesi dalla scadenza del presente bando, dal quale risulti che la ditta svolge attività nel campo oggetto delle forniture;

dichiarazione di aver installato e messo in funzione almeno n. 1 apparecchiatura PET/CT in Italia;

10. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa lettera b) comma 1, dell'art. 16) del decreto legislativo n. 402/1998: 60 punti qualità e 40 punti prezzo come specificato nella lettera di invito.

11. Verranno invitati tutti i richiedenti in possesso dei requisiti.

12. Pagamento: € 580.125,00 oltre I.V.A. all'ordine, € 580.125,00 oltre I.V.A. a collaudo definitivo che dovrà avvenire entro 120 giorni dalla consegna dei locali, € 497.250,00 oltre I.V.A. a 90 giorni data collaudo, € 828.750,00 oltre I.V.A. al 30 giugno 2004 ed € 828.750,00 oltre I.V.A. al 30 giugno 2005.

14. Bando di preinformazione: no.

15. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali CEE 27 dicembre 2002.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni delle Comunità europee.

Varese, 27 dicembre 2002

Il direttore amministrativo:  
Mario Noschese

Il direttore amministrativo:  
Carlo Lucchina

M-168 (A pagamento).

**COMUNE DI SUZZARA**  
**(Provincia di Mantova)**

Prot.Com.le n. 31433

*Avviso licitazione privata - Appalto di servizi*

1. Amministrazione aggiudicatrice: comune di Suzzara piazza Castello n. 1 - 46029 Suzzara (MN), tel. 0376/5131, fax 0376/522138 sito: [www.comune.suzzara.mn.it](http://www.comune.suzzara.mn.it)

2. Oggetto: CPV: 74270000-2 47273200-5, 45453000-7 50700000-2, 74320000-8, 50721000-5, 74731000-2, 45233141-9 74320000-8, 45233221-4 45233294-6 50232200-2 74275200-9, 77310000-6 288240000-4, 50232100-1

Affidamento ad un solo Assuntore delle attività di gestione del patrimonio immobiliare di tre amministrazioni comunali: comune di Gonzaga, piazza Castello n. 1 - 46023 Gonzaga (MN); comune di Pegognaga, piazza Matteotti n. 1 - 46020 Pegognaga (MN); comune di Suzzara, piazza Castello n. 1 - 46029 Suzzara (MN).

Importo complessivo presunta intera durata appalto, base di gara: € 10.450.000,00 oltre I.V.A. così ripartito:

SERVIZIO	COMUNE DI GONZAGA	COMUNE DI PEGOGNAGA	COMUNE DI SUZZARA	TOTALE IMPORTI PRESUNTI
A.1 Servizio di creazione ed aggiornamento dell'anagrafe del patrimonio edilizio dell'Amministrazione e check-up dello stato conservativo e di adeguamento normativo	21.000,00	15.500,00	26.000,00	62.500,00
A.2 Gestione dei servizi ispettivi e di manutenzione ordinaria degli edifici Comunali.	570.000,00	440.000,00	775.000,00	1.785.000,00
A.3 Servizi di manutenzione a misura e migliorie degli edifici Comunali	500.000,00	500.000,00	500.000,00	1.500.000,00
A.4 Gestione del servizio calore	675.000,00			675.000,00
A.5 Gestione del servizio pulizie edifici		260.000,00		260.000,00
A.6 Manutenzione ordinaria verde pubblico e dell'arredo urbano	712.500,00	875.000,00	880.000,00	2.467.500,00
A.7 Monitoraggio e manutenzioni della pavimentazione stradale, delle piazze e dei marciapiedi	650.000,00	500.000,00	1.085.000,00	2.235.000,00
A.8 Monitoraggio e manutenzione segnaletica stradale - Creazione e gestione del catasto della segnaletica stradale	210.000,00	260.000,00	475.000,00	945.000,00
A.9 Monitoraggio e manutenzione dell'illuminazione pubblica	260.000,00	260.000,00		520.000,00
<b>TOTALE [EURO]</b>	<b>3.598.500,00</b>	<b>3.110.500,00</b>	<b>3.741.500,00</b>	<b>10.450.000,00</b>

Facoltà di ogni amministrazione di avvalersi art. 7, comma 2, lettera f) decreto legislativo n. 157/95;

2.1) ai fini qualificazione:

2.1.1) servizi: sub A.1, A.2, A.4, A.5, A.6 € 5.250.000,00;

2.1.2) lavori: A.3, A.7, A.8, A.9 € 5.200.000,00

nelle relative categorie/classifiche:

categoria prevalente: OG3 classifica interamente versato;

altre categorie:

OG1 classifica interamente versato;

OS10 classifica III;

OG10 classifica II.

3. Luogo prestazione servizio: comune di Gonzaga (MN), comune di Pegognaga (MN), comune di Suzzara (MN).

4.b) Riferimenti normativi: decreto legislativo n. 157/1995 s.m.i., decreto legislativo n. 109/1994 s.m.i. decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

5. Offerte parziali e/o condizionate: non sono ammesse offerte limitate ad alcuni servizi/lavori o offerte riguardanti solo alcune amministrazioni;

6. Numero di invitati a presentare offerta: tutti i concorrenti in possesso dei requisiti.

7. Varianti: non ammesse.

8. Avvio del servizio e durata: durata servizio: 5 anni data stipulazione contratto, ovvero dall'eventuale consegna anticipata, oltre periodo avviamento di 60 giorni massimi. Possibilità di proroga e/o rinnovo così come specificato al Capitolato d'oneri.

9. Raggruppamenti: ammesse R.T.I. art. 11 decreto legislativo n. 157/1995.

10.a) Procedura accelerata: no;

10.b) Termine ultimo ricevimento domande di partecipazione: entro ore 12 del 4 febbraio 2003.

10.c) Indirizzo al quale inviare le domande di partecipazione: Ufficio Protocollo di cui punto 1.

10.d) Lingua in cui le domande devono essere redatte: italiano.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: entro e non oltre 90 giorni dalla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione.

12. Cauzioni e garanzie richieste: garanzie: provvisoria 1% importo base di gara; definitiva 5% importo aggiudicazione, nonché garanzia All Risk come da capitolato d'oneri.

13. Condizioni di partecipazione: contenuto domanda di partecipazione a pena possibile esclusione: dati identificativi concorrente e del legale rappresentante; specificazione sede cui inviare invito;

inoltre:

13.1) elenco servizi prestati ultimi tre anni, con indicazione importo, date, destinatari pubblici/privati;

13.2) numero medio annuo dipendenti e dirigenti impiegati ultimi tre anni;

13.3) indicazione tecnici e organi tecnici e incaricati controlli di qualità;

13.4) elenco attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento disponibili per tipologia e quantità adeguata alle prestazioni;

13.5) referenza almeno una banca di rilevanza nazionale negli Stati di residenza, attestante capacità finanziaria con riferimento valore appalto, in busta sigillata;

13.6) copia semplice bilanci relativi 5 esercizi precedenti a quello di pubblicazione bando (per soggetti senza obbligo di bilanci: produzione risultanze I.V.A.);

13.7) dichiarazione legale rappresentante, ai sensi decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 (se imprese straniere nelle forme previste Stati di appartenenza), attestante:

13.7.a) inesistenza cause esclusione ex art. 12 decreto legislativo n. 157/1995;

13.7.b) impegno a disporre, entro 60 giorni aggiudicazione, di sede operativa entro raggio 50 km dai tre Comuni;

13.7.c) che le copie semplici bilanci di cui punto 0 corrispondono integralmente originali depositati;

13.7.d) che fatturato globale ultimo triennio, per attività diretta come indiretta abbia valore non inferiore a importo totale posto a base di gara;

13.7.e) che fatturato ultimo triennio, per attività diretta come indiretta, risultante dall'esecuzione di prestazioni di servizi identiche a quelle di cui punto 2.1.1), abbia valore non inferiore al 50% del valore totale prestazioni servizi di cui stesso punto. Ai fini raggiungimento presente cifra d'affari l'impresa singola, o il raggruppamento nel suo complesso, dovrà fare riferimento all'esecuzione di prestazioni servizi uguali a quelli previsti al punto 2.1.1), escluso servizio pulizia edifici, e per ciascuna tipologia servizi necessariamente per valore minimo complessivo ultimo triennio pari al 50% del rispettivo valore totale a base di gara dichiarando esplicitamente buon esito prestazioni di riferimento;

13.7.f) qualificato SOA per categoria prevalente con classifica almeno pari a quella prevista al punto 2.1.2) ed iscritto all'elenco imprese che hanno conseguito qualificazione per lo stesso valore. Ove il concorrente non sia in possesso della qualificazione relativa altre categorie di cui al punto 2.1.2) dovrà garantire l'esecuzione da altro soggetto specificamente qualificato;

13.7.g) di essere in regola con norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ex art. 17 legge n. 68/1999;

13.7.h) di essere iscritto competente C.C.I.A.A. (o equivalente Stato di residenza per imprese appartenenti U.E) in attività idonee al servizio in appalto, riportante cariche e poteri;

13.7.i) di aver assolto obblighi iscrizione previsti art. 1 legge n. 82/94 nella fascia di classificazione b) fino a € 206.582,76 o superiore;

13.7.j) che non sussistono rapporti di controllo o collegamento ex art. 2359 cc. con altro concorrente partecipante alla gara.

Per partecipazione di imprese di Paesi U.E. art. 8, comma 11-bis legge n. 109/1994 e art. 15 e 17 comma 4 decreto legislativo n. 157/1995.

I requisiti di partecipazione dei raggruppamenti sono riportati in Nota esplicativa sul sito del comune di Suzzara di cui al punto 0.

14. Criteri di aggiudicazione: aggiudicazione ex art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995; offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti elementi e punteggi:

- 1) offerta economica punti 40;
- 2) progetto tecnico punti 60.

Criteri di assegnazione dei punteggi come da disciplinare di gara.

15. Altre informazioni: responsabile del procedimento: Beduschi arch. Angelo —

Subappalto: art. 18 legge n. 55/1990.

Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Richieste informazioni: tel. 0376/513208;

16. Avviso di preinformazione: no.

17. Data invio del bando Ufficio pubblicazioni U.E. il 20 dicembre 2002.

Il dirigente dell'Area servizi al territorio:  
dott. arch. Angelo Beduschi

M-164 (A pagamento).

## FONDAZIONE FILM COMMISSION TORINO PIEMONTE

Torino, piazza Carignano n. 8  
Tel. 0115660177, fax 011592055

### Avviso di post informazione

1. Amministrazione aggiudicatrice: in epigrafe.

2. procedura di aggiudicazione: procedura aperta ex art. 6, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995 s.m.i. per affidamento servizi: redazione progettazione esecutiva, direzione lavori, misura e contabilità lavori, coordinamento sicurezza in fase progettuale, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione, rilievo fotoaerofotico e saggi stratigrafici, indagini e perizia statica, prove e sondaggi geotecnici in sito, indagini di legge per eventuali interventi di bonifica del sito e monitoraggio acque sotterranee, relativi al recupero complesso industriale «Ex-Colongo» da adibirsi a Cineporto;

3. Categoria del servizio: 12, CPC 867.

4. Data di aggiudicazione: 28 novembre 2002.

5. Criteri di aggiudicazione: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

6. Numero di offerte ricevute: 4 (quattro).

7. Nome ed indirizzo del prestatore di servizi: associazione temporanea Studio Baietto Battiate Bianco Architetti Associati Ottimo Massimo - Cosattini Raniero - MCM Impianti S.r.l. - Studio.Messi.

Capogruppo: Studio Baietto Battiate Bianco nella persona del legale rappresentante *pro-tempore* arch. Armando Baietto, via Foggia n. 40/B - 310152 Torino.

8. Valore dell'offerta: € 374.143,05. Inarcassa ed I.V.A. escluse.

9. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea - suppl. 158 - n. 127156-2002 del 16 agosto 2002.

10. Data dell'invio del presente avviso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 14 gennaio 2003.

11. Data di ricevimento del presente avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 14 gennaio 2003.

Il presidente: dott. Marco Boglione.

S-622 (A pagamento).

## COMUNE DI DONNAS Regione Autonoma della Valle D'Aosta

### Bando di gara per affidamento di appalto di lavori

1. Stazione appaltante: comune di Donnas, viale Selve n. 2 - 11020, telefono 0125 804728, fax 0125 805000, e-mail: tecnicondonnas@tin.it

2. Procedura di gara: procedura aperta - Asta pubblica ai sensi dell'art. 24 della legge regionale 20 giugno 1996, n. 12 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: territorio comunale posto sulla sinistra orografica della Dora Baltea;

3.2) descrizione: l'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere, la somministrazione di tutte le provviste e le forniture, nonché quanto altro occorra per la realizzazione dei lavori di «Sistemazione ed adeguamento dell'acquedotto comunale dell'Endret del comune di Donnas». Le principali lavorazioni consistono in scavi per rimozione tubazioni, posa nuove tubazioni ed apparecchiature idrauliche, esecuzione di pozzetti, sistemazione di manufatti (sorgenti e vasche), rinterri, pavimentazioni stradali;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 1.625.542,95, di cui a corpo € 177.051,09, a misura € 1.422.779,35 ed in economia € 25.712,51; categoria prevalente OG6, classifica IV (importo di € 2.582.284);

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 28.301,84;

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento (compresi oneri per la sicurezza), con riferimento alle declaratorie di cui all'allegato A del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34:

Lavorazione	Categoria	Importo €
Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione	OG6 (prevalente)	1.439.505,75
Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, linee tranviarie, metropolitane, funicolari, piste aeroportuali e relative opere complementari	OG3 (scorporabile)	186.037,20

Le lavorazioni indicate come scorporabili per le quali è prescritta la qualificazione obbligatoria, ai sensi dell'allegato A del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, non possono essere eseguite dall'impresa aggiudicataria se prova delle relative qualificazioni. Esse sono comunque subappaltabili a imprese in possesso delle ne-

cessarie qualificazioni oppure eseguibili da imprese mandanti, associate in senso verticale, anch'esse in possesso della necessarie qualificazioni. Le informazioni di dettaglio del caso sono fornite al paragrafo «Precisazioni in merito alle categorie «a qualificazione obbligatoria» del capitolo 2 «Specificazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione alla gara» del disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 15, comma 4, della legge regionale 20 giugno 1996, n. 12 e successive modificazioni e degli articoli 326 e 329 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, all. F.

4. Termine di esecuzione: giorni 500 naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative ai limiti di partecipazione, alla specificazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione alla gara, alle informazioni sulla raccolta dei dati personali, alle modalità di partecipazione alla gara medesima, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa, alla procedura di aggiudicazione dell'appalto e agli effetti di detta aggiudicazione, nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto sono visibili presso l'Ufficio tecnico comunale nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,30 alle ore 12; è possibile richiederne copia presso la copisteria «Ivrea Copie», piazza 1° Maggio n. 11 - 11026 Pont-SaintMartin (AO), tel. 0125.806.695, previo pagamento dei costi di riproduzione; all'attenta visione della documentazione menzionata si rimanda per ogni altra informazione inerente l'appalto.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: le offerte dovranno pervenire entro 40 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando all'Albo pretorio comunale e comunque entro e non oltre le ore 12 del giorno lunedì 24 febbraio 2003;

6.2) indirizzo: le offerte dovranno essere indirizzate al comune di Donnas, viale Selve n. 2 - 11020 Donnas (AO);

6.3) modalità: le imprese concorrenti dovranno attenersi a quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) apertura offerte: la seduta pubblica avrà inizio il giorno martedì 25 febbraio 2003, alle ore 10, presso il «Castello Baraing», sede della Comunità montana Monte Rosa, al n. 44 di via Perloz nel comune di Pont-Saint-Martin (AO).

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero i soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori a base d'asta, da costituirsi con le modalità definite nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco;

c) speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante, da costituirsi con le modalità definite nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando.

9. Finanziamento: l'opera è finanziata mediante fondi propri, mediante il Fondo per Speciali Programmi di Investimento (Fo.S.P.I.) di cui alla legge regionale 20 novembre 1995, n. 48, programma triennale 2001-2003 e mediante finanziamento regionale (Piano di Sviluppo Rurale della Valle d'Aosta per il periodo 2000-2006).

10. Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a presentare offerta tutti i soggetti, di cui all'art. 28, comma 1, della legge regionale 20 giugno 1996, n. 12 e di cui all'art. 10, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, alle condizioni riportate nel presente bando di gara, costituiti da imprese singole o Imprese riunite o consorziate, ai sensi dell'art. 28 della legge regionale 20 giugno 1996, n. 12, dell'art. 13 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 28, comma 1, lettera d), della legge regionale 20 giugno 1996, n. 12 e dell'art. 13, comma 5, della legge

11 febbraio 1994, n. 109. Sono inoltre ammesse a presentare offerta i concorrenti aventi sede in altri Stati membri dell'Unione europea, alle condizioni previste dall'art. 8, comma 11-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, producendo la.

11. documentazione attestante il possesso dei requisiti richiesti dal presente bando, secondo le normative vigenti nel Paese di appartenenza.

12. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere l'attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare, così come specificato al paragrafo 2.1) «Caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA» del capitolo 2. «Specificazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione alla gara» del disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando.

13. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara. Trascorsi i quali, senza che sia intervenuta l'aggiudicazione, gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta a mezzo di comunicazione scritta. Tale termine è da ritenersi interrotto in caso di notifica di ricorso ed automaticamente prorogato fino alla definizione del contenzioso.

14. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso percentuale unico sull'importo complessivo delle opere a corpo e delle lavorazioni a misura posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando, ai sensi dell'art. 25, commi 1, lettera a), e 2 lettera c).

15. Seconda parte, della legge regionale 20 giugno 1996, n. 12 secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara.

16. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

17. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti che ricadono nelle situazioni costituenti le cause di esclusione di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 e privi dei requisiti di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;

b) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o francese o corredati di traduzione giurata;

c) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

d) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 25, comma 8, della legge regionale 20 giugno 1996, n. 12. In relazione a quanto disposto dalla norma regionale appena citata, l'Amministrazione si riserva la facoltà, qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque, di attivare la procedura di valutazione dell'anomalia, prevista dall'art. 30 della direttiva n. 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, nei confronti dell'offerta provvisoriamente aggiudicataria;

e) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

f) in caso di offerte vincenti eguali l'aggiudicazione avverrà a seguito di estrazione a sorte, ai sensi dell'art. 77, comma 2, del regio decreto 22 maggio 1924, n. 827;

g) l'aggiudicatario dei lavori dovrà prestare la cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 34, commi 2 e 2-bis, della legge regionale 20 giugno 1996, n. 12 e dall'art. 30, comma 2, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, nonché la polizza assicurativa di cui all'art. 34, comma 5, della legge regionale 20 giugno 1996, n. 12, all'art. 30, comma 3, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, così come meglio precisato al capitolo 6 «Effetti dell'aggiudicazione» del disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

k) i lavori saranno contabilizzati e i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal capo V del capitolato speciale, ai sensi dell'art. 168 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, in particolare gli acconti verranno erogati su stati di avanzamento lavori, ogni qualvolta il credito dell'appaltatore, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, raggiunga la cifra di un decimo dell'ammontare netto dell'importo di appalto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi, applicando, quindi, i disposti dell'art. 33 della legge regionale 20 giugno 1996, n. 12 e dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

m) in relazione alle disposizioni dell'art. 18, comma 3-bis, della legge 19 marzo 1990, n. 55 l'Amministrazione informa che provvederà a corrispondere in via diretta ai subappaltatori o cottimisti l'importo dei lavori da essi eseguiti solo;

n) in caso di comprovata inadempienza dell'appaltatore, secondo le modalità stabilite dall'art. 33, comma 5, della legge regionale 20 giugno 1996, n. 12. I pagamenti relativi ai lavori svolti dai subappaltatori o cottimisti verranno effettuati pertanto dall'aggiudicatario che sarà pertanto obbligato a trasmettere all'Amministrazione, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

o) l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 10, comma 1-ter, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, si riserva la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato potrà essere interpellato il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato;

p) si ricorda ai concorrenti di tener presente, nel formulare la propria offerta, di quanto disposto nei contratti collettivi circa il trattamento economico dei lavoratori, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 18, comma 7, della legge 19 marzo 1990, n. 55;

q) per tutte le controversie tra l'amministrazione e l'appaltatore sorte sia durante l'esecuzione come al termine del contratto, quale che sia la loro natura tecnica amministrativa o giuridica, che non vengano definite in via amministrativa a norma dell'art. 31-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109;

r) è previsto il ricorso alla competenza arbitrale ai sensi dell'art. 32 della legge 11 febbraio 1994, n. 109;

s) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, esclusivamente nell'ambito della presente gara, così come meglio esplicitato al capitolo 3 «Informazioni sulla raccolta dei dati personali» del disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

t) coordinatore del ciclo di realizzazione art. 4, comma 3, della legge regionale 20 giugno 1996, n. 12): Marina Longis;

u) qualsiasi richiesta di chiarimenti va indirizzata all'Ufficio tecnico del comune, anche tramite fax.

Il segretario comunale: Marina Longis.

C-1166 (A pagamento).

**PROVINCIA DI ROMA**  
**U.O. «Affari Generali»**  
**Servizio n. 1 «Gare»**  
**Unità Operativa «Servizi-Forniture»**  
 Roma, via di S. Eufemia n. 19  
 Tel. 06/67663665-3478, fax 06/67663663

#### Bando di gara

Oggetto: Fornitura di n. 1000 giacconi impermeabili e di n. 1000 gilet impermeabili per i volontari della protezione civile importo a base di gara € 285.000,00 I.V.A. esclusa.

Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto (art. 9, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 358/1992 ss. mm. ed ii.).

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso (art. 19, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 358/1992 ss. mm. ed ii.).

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente dall'amministrazione.

Modalità di partecipazione e formulazione dell'offerta: possono partecipare alla gara le imprese, oltre che in forma individuale appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e ss.mm.ii. concorrenti che intendono par-

tecipare alla gara dovranno far pervenire alla provincia di Roma - U.O. «AA. GG.» Servizio n. 1 «Gare», via IV Novembre n. 119/A - 00187 Roma, entro e non oltre le ore 12, del giorno 17 febbraio 2003 a mano o tramite servizio postale o mediante agenzia di recapito un plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, a pena di esclusione recante il nominativo del mittente, l'oggetto dell'appalto e giorno della seduta pubblica di aggiudicazione.

Detto plico dovrà contenere:

busta «A» recante la dicitura «documentazione amministrativa», separata rispetto alla busta «B», sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, contenente:

1) domanda di partecipazione, scritta in lingua italiana, sottoscritta dal rappresentante legale, con l'indicazione dell'esatta ragion sociale, indirizzo e recapito telefonico, con allegata copia del documento identità del firmatario, corredata dalle dichiarazioni sostitutive di certificazioni rese ai sensi dell'art. 38, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, attestanti il possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del Capitolato speciale appalto, da intendersi qui integralmente trascritto e riportato;

2) Cauzione provvisoria, da costituirsi nei tempi, nelle forme e nei nodi di cui all'art. 4 del Capitolato speciale d'appalto, da intendersi qui integralmente trascritto e riportato;

busta «B» recante la dicitura «offerta economica», separata rispetto alla busta «A», sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, contenente: l'offerta economica, recante quanto previsto dall'art. 5 de Capitolato Speciale d'appalto, da intendersi qui integralmente trascritto e riportato.

La presentazione dell'offerta implica per il concorrente la piena conoscenza l'accettazione incondizionata e senza riserva alcuna di tutte le norme del bando di gara e del Capitolato speciale d'appalto.

Seduta pubblica di aggiudicazione: si procederà all'aggiudicazione della presente gara d'appalto, in seduta pubblica, presso la Sala gare dell'amministrazione sita in via di S. Eufemia n. 19 - 00187 Roma, il giorno 18 febbraio 2003 alle ore 11.

Pubblicità: il bando di gara è stato inviato in data 20 dicembre 2002 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee e verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, nonché all'Albo Affissioni della provincia di Roma dal 27 dicembre 2002 al 17 febbraio 2003.

Il bando di gara ed il Capitolato speciale d'appalto verranno altresì pubblicati, dal 27 dicembre 2002 al 17 febbraio 2003 sul sito internet dell'Ente all'indirizzo: [www.provincia.roma.it](http://www.provincia.roma.it)

Informazioni e ritiro documentazione: informazioni tecniche in merito al Capitolato speciale d'appalto: ing. Francesco Franco Valeri - Dirigente del Servizio n. 1 dip. I - Responsabile del Procedimento (tel. 06/67665405).

Informazioni in merito al bando di gara: dott. Francesco Costanzo funzionario responsabile U.O. Servizi forniture: dott. Andrea Anemone funzionario U.O. Servizi forniture (dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30, tel. 06/67663665-3478 fax 06/67663663 - E-mail: [gare.servizi@provincia.roma.it](mailto:gare.servizi@provincia.roma.it)).

Ritiro bando di gara Capitolato speciale d'appalto: provincia di S. Eufemia n. 19 - Roma, piano quarto, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30.

Il dirigente del servizio gare:  
 dott.ssa. Laura Onorati

C-1161 (A pagamento).

#### **AEROPORTO VALERIO CATULLO DI VERONA/VILAFRANCA - S.p.a.**

##### *Bando di gara (procedura negoziata) estratto*

1. Soggetto aggiudicatore: Aeroporto Valerio Catullo di Verona/Villafranca S.p.a. - 37060 Caselle di Sommacampagna (VR), tel. 045/8095611, fax 045/8090688, e-mail [acquisti@aeroportoverona.it](mailto:acquisti@aeroportoverona.it)

2. Natura dell'appalto: servizio di gestione, conduzione e manutenzione programmata, correttiva ed assistenza tecnica degli impianti A.V.L. - Aiuti Visivi Luminosi, e delle cabine elettriche di alimentazione associate dell'Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca. Categoria 20, Allegato XVI B, CPC 74. Importo a base d'appalto € 650.000,00 all'anno.

3. Luogo di esecuzione: Aeroporto V. Catullo di Verona/Villafranca.  
5.b) Disposizioni legislative: direttive 90/531/C.E.E., 93/38/C.E.E. e 98/4/C.E., decreto legislativo n. 158/1995;

d) non sono ammesse offerte parziali.

7. Durata dell'appalto: anni 3 (tre).

8.a) Termine ultimo perentorio per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 10 febbraio 2003;

b) indirizzo a cui spedire le domande di partecipazione: Aeroporto Valerio Catullo di Verona/Villafranca S.p.a. - Servizio acquisti/contratti - 37060 Caselle di Sommacampagna (VR);

c) lingua: italiano.

9. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria € 13.000,00. Cauzione definitiva 10% dell'importo contrattuale.

10. Pagamenti: bimestrali posticipati.

11. Raggruppamenti di concorrenti: ai sensi e nel rispetto dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

12. Condizioni minime richieste per poter partecipare alla gara (meglio precisate nel bando integrale):

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. - Registro imprese;

b) idonee dichiarazioni bancarie, in n. di 2;

c) dichiarazione sostitutiva ex art. 47 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 che attesti:

1) che il prestatore del servizio non si trova in nessuna delle situazioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni;

2) il fatturato globale realizzato negli ultimi tre anni che non dev'essere inferiore a € 2.000.000,00;

3) di aver eseguito nell'ultimo triennio servizi inerenti a quelli oggetto del presente appalto di importo complessivo non inferiore a € 1.950.000,00;

d) dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di qualità attestati da S.O.A. relativamente alla Cat. OG10 class. III e IV.

15. L'appalto sarà aggiudicato mediante procedura negoziata con criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 158/1995 e successive modifiche sulla base degli elementi indicati nel bando integrale. Il bando integrale di gara è disponibile sul sito internet [www.aeroporto.verona.it](http://www.aeroporto.verona.it)

17. Data d'invio tramite fax al G.U.C.E.: 15 gennaio 2003.

Aeroporto, 16 gennaio 2003

Il presidente: avv. Fulvio Cavalleri.

C-1172 (A pagamento).

## PROVINCIA DI ROMA

U.O. «Affari Generali»

Servizio n. 1 «Gare - Contratti»

Unità Operativa «Servizi-Forniture»

Roma, via di S. Eufemia n. 19

Tel. 06/67663665-3478 - Fax 06/67663481

E-mail: [gare.servizi@provincia.roma.it](mailto:gare.servizi@provincia.roma.it)

*Avviso di rettifica bando di gara e contestuale proroga termine ricezione offerte per fornitura autoveicoli e mezzi operativi per il fabbisogno dei servizi numeri 3 e 4 - Dipartimento I dell'amministrazione - Importo a base di gara € 170.780,89 I.V.A. esclusa.*

Con riferimento al capitolato speciale d'oneri ed al disciplinare tecnico, costituenti parte integrante del bando di gara relativo alla procedura menzionata in epigrafe, a seguito di espressa richiesta, in atti, pervenuta questo servizio dal dirigente responsabile del procedimento, dott. Mario Neroni, si comunica quanto segue:

a rettifica di quanto previsto all'art. 1 del capitolato speciale d'oneri con riferimento al lotto n. 2, le parole: «n. 2 frese, n. 2 spazzolatrici, n. 1 braccio escavatore, n. 20 motoseghe da cc. 70, n. 20 motoseghe da cc. 54» sono da considerarsi soppresse;

a rettifica di quanto previsto, nell'ambito del disciplinare tecnico con riferimento alla descrizione relativa a «n. 4 spargisale con capacità di 1200 L», all'undicesimo rigo la parola «diesel» è da intendersi sostituita con la parola «a benzina»;

a rettifica di quanto previsto, nell'ambito del disciplinare tecnico, con riferimento alla descrizione relativa a «n. 4 spargisale con capacità di 1200 L», al trentatreesimo rigo le parole «collaudo e immatricolazione presso MCTC» sono da intendersi sostituite con le parole «aggiornamento del libretto di circolazione del mezzo sul quale sarà cura della Ditta aggiudicataria eseguire il montaggio»;

a rettifica di quanto previsto, nell'ambito del disciplinare tecnico, con riferimento alla descrizione relativa a «n. 2 minipale tipo bobcat», al diciottesimo rigo le parole «275/80R18 ant. e 380/85R28 post.» sono da intendersi sostituite con le parole «Pneumatici segmentati larghi (27 x 8,50 x 15)»;

a rettifica di quanto previsto, nell'ambito del disciplinare tecnico, parte finale, le parole: «n. 2 frese da applicare alle minipale di tipo bobcat; n. 2 spazzolatrici da applicare alle minipale di tipo bobcat; n. 1 braccio escavatore da applicare alle minipale di tipo bobcat; n. 20 motoseghe di cilindrata almeno di cc 70; n. 20 motoseghe di cilindrata almeno di cc 54; sono da considerarsi soppresse.

In considerazione di quanto sopra esposto, il termine di ricezione delle offerte relativo ad entrambi i lotti, originariamente fissato alle ore 12 del 27 gennaio 2003, è protocollato alle ore 12 del 24 febbraio 2003.

Si procederà alla preselezione delle Imprese, in seduta pubblica, presso la Sala «Gare» dell'Amministrazione sita in via di S.Eufemia n. 19 - 00187 Roma, il 25 febbraio 2003 alle ore 10.

Sarà cura di questa Amministrazione provvedere alla tempestiva restituzione al mittente dei plichi eventualmente pervenuti entro la data del 27 gennaio 2003.

In ordine all'avviso *de quo* è possibile contattare il dirigente responsabile del procedimento, dott. Mario Neroni (Tel. 06/67665507).

Roma, 18 gennaio 2003

Il dirigente del servizio: dott.ssa Laura Onorati.

C-1162 (A pagamento).

## AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PORDENONE

*Procedura aperta per l'affidamento dell'incarico di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza dei lavori di sistemazione ed adeguamento del complesso scolastico «Centro Studi» di Pordenone - Avviso di rettifica.*

S'informa che il disciplinare di gara relativo alla procedura aperta bandita dalla Provincia di Pordenone per l'appalto della progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento sicurezza e direzione dei lavori di sistemazione ed adeguamento del complesso scolastico «Centro Studi», il cui bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 9 del 13 gennaio 2003, è stato rettificato limitatamente alla specificazione del requisito di partecipazione di cui all'art. 66, comma 1, lettera a) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Il termine per la presentazione delle offerte e dei relativi documenti di cui al punto 8.a) del bando è prorogato alle ore 12 del 10 marzo 2003.

La gara inizierà l'11 marzo 2003 alle ore 9.

Il disciplinare di gara rettificato può essere ritirato presso il Servizio gestione amministrativa lavori pubblici ed è reperibile sul sito internet dell'ente [www.provincia.pordenone.it](http://www.provincia.pordenone.it) «Le gare d'appalto».

Fermo il resto.

Data di spedizione del bando all'U.E.: 19 dicembre 2002.

Data di spedizione dell'avviso di rettifica all'U.E.: 16 gennaio 2003.

Il dirigente: Maria Linda Fantetti.

C-1165 (A pagamento).

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL PIEMONTE  
ORIENTALE «AMEDEO AVOGADRO»**

*Avviso di rettifica*

In riferimento alla gara di appalto relativa alla fornitura ed installazione di apparecchiature audio-video per uffici ed aule, ad uso della Facoltà di Lettere e Filosofia, presso l'immobile sito in Vercelli, viale Garibaldi, si comunica che sono state apportate indicazioni integrative al capitolato tecnico d'appalto, le quali potranno essere reperite con le modalità di cui al punto 5.a) del bando di gara, unitamente alla documentazione ivi prevista.

Pertanto, il termine per la ricezione delle offerte, stabilito al punto 6.a) del bando di gara per il giorno 20 gennaio 2003 ore 12, è rettificato in data 12 febbraio 2003 ore 12; la 1° seduta pubblica di gara, di cui al punto 7.b) del bando, prevista per il 22 gennaio 2003 ore 10, è fissata in data 18 febbraio 2003 ore 10.

Vercelli, 15 gennaio 2003

Il direttore amministrativo: dott. Enzo Fraganane.

C-1171 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI**

*SPECIALITÀ MEDICINALI  
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI*

**BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.**

*Modifica secondaria di un' autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Codice pratica: NOT/2001/2828.

Titolare: Boehringer Ingelheim Italia S.p.a., sede legale Reggello (Firenze), località Prulli n. 103/c, capitale sociale € 24.350.040 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00421210485.

Specialità medicinale: LONARID.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«400 mg + 10 mg compresse» 20 compresse A.I.C. n. 020204095;

«adulti supposte» 6 supposte A.I.C. n. 020204107;

«bambini supposte» 6 supposte A.I.C. n. 020204119;

«lattanti supposte» 6 supposte A.I.C. n. 020204121.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

11. Ulteriore produttore del principio attivo paracetamolo: Rhodia Chimie, stabilimento sito in Francia, Roussilon.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.:  
p.p. G. Maffione - M. Cencioni

S-534 (A pagamento).

**IPSEN - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Figino n. 16  
Capitale sociale € 5.000.000 interamente versato  
Partita I.V.A. n. 07161740159

*Riduzione del prezzo al pubblico di specialità medicinali*  
(ai sensi della delibera CIPE del 26 febbraio 1998)

Medicinale generico: FLUTAMIDE IPSEN:

30 compresse 250 mg - A.I.C. n. 031580018\G, classe A, prezzo € 29,00.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, dal giorno della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il procuratore: Alessandro Torsello.

M-139 (A pagamento).

**YOMANOUCI PHARMA - S.p.a.**

*Modifica secondaria di un' autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano* (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza, Ufficio A.I.C., del 19 dicembre 2002). Codice pratica: NOT/02/2045.

Titolare: Yamanouchi Pharma S.p.a., via delle Industrie n. 2 - 20061 Carugate (Milano).

Specialità medicinale: ALUCTYL.

Confezione e numero di A.I.C.: «1% spray per mucosa orale», flacone 40 ml, A.I.C. n. 005642020.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

n. 31 - Modifica della forma del contenitore. Sostituzione della valvola erogatrice «Somova» con la valvola «Rexam Sofab».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Maurizio G. Bruno.

M-146 (A pagamento).

**ELBEA PHARMA - S.r.l.**

Milano, via Quintino Sella n. 4

Publicazione della diminuzione di prezzo al pubblico della specialità medicinale:

Specialità medicinali	A.I.C.	Classe	Prezzo
DAYCEF im. g. 1	034456018	A 55	€ 3,30

Il suddetto prezzo andrà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: dott. Renato Cricchio.

C-1075 (A pagamento).

**SO.SE.PHARM - S.r.l.**

Sede in Pomezia (RM), via dei Castelli Romani n. 22

Capitale sociale € 95.000

Codice fiscale n. 01163980681

*Publicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali  
(in attuazione della deliberazione CIPE del 26 febbraio 1998)*

Specialità	Confezioni	A.I.C. N.	Prezzo €
AMIKAN	i.m. 1 flac. 1 g.	027484031	10,09
ARTROFENAC fiale	5 fiale da 75 mg 73 ml	034665012	2,40
DOMES	30 bustine 100 mg	029478017	3,20
FERROGYN	30 cpr effervescenti 80 mg	034532010	7,21
URSOFLOR	20 caps. 150 mg	026073015	4,90

Il suddetto prezzo entrerà in vigore il giorno della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Antonella Sabrina Florio

S-584 (A pagamento).

**FONTÉN FARMACEUTICI - S.r.l.**

Sede in Crema (CR), via Cavour n. 9/11

Capitale sociale € 10.400

Codice fiscale n. 11929810155

*Publicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali  
(in attuazione della deliberazione CIPE del 26 febbraio 1998)*

Specialità	Confezioni	A.I.C. N.	Prezzo €
ARTROXICAM	30 caps 20 mg	025554027	4,00
KLIACEF	8 cpr. Sol. 500 mg	033083039	6,97
MAXID	1 fl lio 1g + 1 f. solv.	033084017	3,30
NEVIRAN	25 cpr 800 mg	028425066	67,23
NEVIRAN	35 cpr 800 mg	028425078	44,05
MESAFLOLOR	Gel rettale 500 mg 20 mon.	033081050	19,00

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: Giulio Corsi.

S-585 (A pagamento).

**ORGANON ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via Ostilia n. 15

Capitale sociale € 5.720.000,00

Codice fiscale n. 00405640582

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione  
in commercio di specialità medicinale per uso umano*

Titolare: N.V. Organon, Kloosterstraat 6, 5349 AB Oss (Olanda).  
Rappresentante in Italia: Organon Italia S.p.a., via Ostilia n. 15 - 00184 Roma.

Comunicazioni Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza dell'11 dicembre 2002. Codice pratica: NOT/2001/2589.

Specialità medicinale: NORCURON.

Confezione e numero A.I.C.:

«4 mg/1ml polvere e solvente per soluzione per infusione endovenosa» 10 flaconcini + 10 fiale solvente 1 ml - A.I.C. n. 026566024.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica OFFICINE); 1a. modifica del nome di una officina di produzione del medicinale. 1c. Revoca dell'autorizzazione alla produzione di una officina di produzione.

Autorizzazione ad effettuare l'etichettatura ed il confezionamento secondario anche presso l'Officina della società N.V. Organon, stabilimento sito in Boxel (Olanda), Boseind 15, con modifica ragione sociale della stessa, da: Organon Teknika, stabilimento sito in Boxel (Olanda), Boseind 15, a: N.V. Organon, stabilimento sito in Boxel (Olanda), Boseind 15. Inoltre, revoca di una officina autorizzata della società: Organon Italia S.p.a., Italia - Pomezia, Roma, via CostaRica n. 15. Le altre autorizzazioni rimangono invariate.

Codice pratica: NOT/2001/2679.

Specialità medicinale: PAVULON.

Confezione e numero A.I.C.:

«2 mg/ml soluzione iniettabile» 10 fiale 2 ml - A.I.C. n. 022697015.

Modifica apportata ai sensi dell'all. dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica OFFICINE); 1a. modifica del nome di una officina di produzione del medicinale; 1c. Revoca dell'autorizzazione alla produzione di una officina di produzione.

Autorizzazione ad effettuare l'etichettatura ed il confezionamento secondario anche presso l'Officina della società N.V. Organon, stabilimento sito in Boxel (Olanda), Boseind 15, con modifica ragione sociale della stessa, da: Organon Teknika, stabilimento sito in Boxel (Olanda), Boseind 15, a: N.V. Organon, stabilimento sito in Boxel (Olanda), Boseind 15. Inoltre, revoca di due officine autorizzate delle società: Organon Italia S.p.a., Italia - Pomezia, Roma, via CostaRica n. 15, Organon Laboratoires Ltd, Lanarkshire Newhouse, Scozia.

Codice pratica: NOT/02/790.

Specialità medicinale: LIVIAL.

Confezione e numero A.I.C.:

«2,5 mg compresse» 30 compresse - A.I.C. n. 028035018.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1c. revoca dell'autorizzazione alla produzione di una officina di produzione. Revoca di una officina autorizzata della società: Organon Italia S.p.a., stabilimento sito in Pomezia - Roma (Italia), via Costarica n. 15-15a.

Codice pratica: NOT/02/792.

Specialità medicinale: SUSTANON.

Confezione e numero A.I.C.:

Im 1 fiala 1 ml. - A.I.C. n. 016094017.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1c. revoca dell'autorizzazione alla produzione di una officina di produzione. Revoca di una officina autorizzata della società: Organon Italia S.p.a., stabilimento sito in Pomezia - Roma (Italia), via Costarica n. 15-15a.

Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 17 dicembre 2002. Codice pratica: NOT/2001/2591.

Specialità medicinale: ONCOTICE.

Confezione e numero A.I.C.:

«Polvere per sospensione endovesicale» 3 fiale da 2 ml con tappo - A.I.C. n. 028346029.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica OFFICINE); 1a. modifica del nome di una officina di produzione del medicinale.

Rinuncia ad una officina responsabile della fase di produzione della società: Organon Teknika, stabilimento sito in Boxel (Olanda), Boseind 15, che continuerà ad effettuare le fasi di confezionamento, controllo e rilascio del lotto, la stessa ha modificato la ragione sociale da: Organon Teknika, stabilimento sito in Boxel (Olanda), Boseind 15, a:

N.V. Organon, stabilimento sito in Boxel (Olanda), Boseind 15. Inoltre, autorizzazione ad effettuare il confezionamento, controllo e rilascio del lotto anche presso l'officina della società: N.V. Organon, stabilimento sito in Oss (Olanda), Kloosterstraat 6.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato:  
Gert Jan Renardel de Lavalette

S-587 (A pagamento).

### MEDACTA S.A.

Lussemburgo, val Fleuri n. 50

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 18 gennaio 2003). Codice pratica: NOT/02/2502.

Titolare: MEDACTA S.A., Val Fleuri n. 50 - L 1526 Lussemburgo.  
Specialità medicinale: EUFUSIN.

Confezione e numero di A.I.C.:

flacone 500 ml - A.I.C. n. 022200012.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica ragione sociale di un'officina responsabile di varie fasi di produzione già autorizzate da: Fresenius Kabi Potenza S.r.l., stabilimento sito in Tito scalo (PZ) Italia, zona industriale, a : Pierrel Medical Care S.p.a., stabilimento sito in Tito Scalo (PZ) Italia, zona industriale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale:  
prof. Maria G. Mangano

S-598 (A pagamento).

### VECCHI & C. PIAM

di G. Assereto E. Maragliano & C. S.p.a.

Sede Legale in Genova, via Padre G. Semeria n. 5

Capitale sociale € 1.000.000

Codice fiscale n. 00244540100

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali*

Si comunica di seguito la diminuzione del prezzo al pubblico della specialità medicinale:

Specialità medicinale: PERFORMER.

Confezione e numero A.I.C.:

1 flac gran. sosp. orale 250 mg/5 ml - A.I.C. n. 034504023.

Classe SSN: A.

Prezzo: € 8,65.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N. il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Giacomo Assereto.

S-632 (A pagamento).

### GLAXOSMITHKLINE CONSUMER HEALTHCARE - S.p.a.

Sede legale e domicilio fiscale in Baranzate di Bollate (MI)

Via Zambelletti s.n.c.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00867200156

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 9 dicembre 2002).

Titolare: GlaxoSmithKline Consumer Healthcare S.p.a., via Zambelletti s.n.c. - 20021 Baranzate di Bollate (MI).

Codice pratica: NOT/02/1299.

Specialità medicinale: PANADOL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«500 mg compresse» 10 compresse - A.I.C. n. 024931040;

«500 mg compresse» 30 compresse - A.I.C. n. 024931053 sospesa.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis e del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

1.a modifica del nome di un'Officina di Produzione del Medicinale: autorizzazione alla modifica della ragione sociale di un'officina responsabile di varie fasi di produzione già autorizzate, da: SmithKline Beecham (Dungarvan) Ltd., stabilimento sito in Dungarvan, Co. Waterford (Irlanda), Knockbrack, a: GlaxoSmithKline Dungarvan Ltd., stabilimento sito in Dungarvan, Co. Waterford (Irlanda), Knockbrack.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Si fa presente, altresì, che per la confezione sospesa per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Decorrenza delta modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Alessandra Canali.

C-1164 (A pagamento).

### EUPHAR GROUP - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Settala n. 3

Capitale sociale € 98.800,00

Codice fiscale n. 09854510154

*Modifica secondaria della autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano.* (Comunicato Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 7 gennaio 2003). Codice pratica: NOT/02/2917.

Titolare: Euphar Group S.r.l., sede legale: via Settala n. 3 - 20124 Milano.

Specialità medicinale: TUTTE.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 173/91 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica ragione sociale del titolare A.I.C.: da Euphar S.r.l. sita in Milano, via Settala n. 3 a Euphar Group S.r.l. sita in Milano, via Settala n. 3.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

La modifica ha decorrenza dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Lì, 10 gennaio 2003

Paolo Corvi Mora.

C-1170 (A pagamento).

**EUPHAR GROUP - S.r.l.**

Sede legale in Milano, via Settala n. 3

Capitale sociale € 98.800,00

Codice fiscale n. 09854510154

*Modifica secondaria della autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano.* (Comunicato Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 7 gennaio 2003).

Codice pratica: NOT/02/2049.

Titolare: Euphar Group S.r.l., sede legale: via Settala n. 3 - 20124 Milano.

Specialità medicinale: BORNILENE.

Confezione e codice A.I.C.:

300 mg/ml sospensione spray per mucosa orale, flacone nebulizzatore 30 ml - A.I.C. n. 026642052.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 173/91 e successive modificazioni e integrazioni: modifica del contenuto della autorizzazione alla produzione, sostituzione di una officina responsabile della produzione, del confezionamento, del controllo e del rilascio lotti: da Sofar S.p.a. a Francia Farmaceutici S.r.l.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

La modifica ha decorrenza dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Lì, 10 gennaio 2003

Paolo Corvi Mora.

C-1169 (A pagamento).

---

**COSTRUZIONE ED ESERCIZIO  
DI LINEE ELETTRICHE**

---

**T.E.R.N.A. - S.p.a.****Area Operativa Trasmissione di Padova**

*Pubblicazione del decreto del Ministero dell'Ambiente  
n. TA/6261/ZU del 3 dicembre 2002.*

Visto il D.M. 7 marzo 1959 n. 383/VE con il quale la S.A.D.E. Società Adriatica di Elettricità, poi ENEL, ora T.E.R.N.A. S.p.a., venne autorizzata a costruire ed esercire un elettrodotto a 220 kV che, dipartendosi dalla Centrale idroelettrica di Somplago, in Comune di Cavano, Carnica (UD), termina, dopo un percorso di 120 km circa interessante le Province di Udine, Pordenone, Treviso e Venezia, alla sottostazione elettrica di Scorzè (VE);

Considerato che per la costruzione della suddetta linea elettrica vennero applicate le norme tecniche di cui al R.D. 25 novembre 1940, n. 1969, vigenti alla data dell'autorizzazione stessa;

Vista la domanda in data 10 marzo 2000, corredata di relazione tecnica e disegni, con la quale la T.E.R.N.A. S.p.a. - Gruppo Enel - Area Operativa Trasmissione (A.O.T.) di Padova ha chiesto, ai sensi dell'art. 111 del T.U. 11 dicembre 1933, n. 1775, l'autorizzazione all'impianto ed all'esercizio, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità e di urgenza ed indifferibilità a norma dell'art. 9, comma 8, del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, di una variante all'elettrodotto a 220 kV di cui trattasi;

Considerato:

che il tratto di linea interessato dalla suddetta variante è compreso tra il sostegno n. 173/1 e la stazione elettrica di Salgareda, per una lunghezza complessiva di km 26,27, attraversante i territori dei Comuni di Azzano Decimo, Pasiano di Pordenone, Meduna di Livenza, Motta di Livenza, Gorgà al Monticano, Oderzo, Chiarano, Ponte di Piave e Salgareda, compresi tra le Province di Pordenone e Treviso;

che nel tratto suindicato l'impianto presenta segnali di vetustà, non essendo stata mai oggetto di manutenzione;

che, pertanto, la variante richiesta consiste nell'ammodernamento di tale tratto, per adeguarlo alle vigenti norme tecniche, approvate con D.I. 21 marzo 1988, n. 449, e successive norme integrative e modificative;

che gli interventi di manutenzione prevedono il risanamento delle fondazioni di alcuni tralicci, eseguito sul perimetro delle fondazioni stesse, l'adeguamento delle messe a terra dei sostegni, il rafforzamento di alcuni sostegni mediante sostituzione e/o aggiunta di parte di tralicciatura, la costruzione dei conduttori e della fune di guardia, la sostituzione degli armamenti;

che i prefati interventi manutentori non comporteranno lo spostamento di alcun sostegno e manterranno inalterato il profilo altimetrico, il tracciato e la fascia di proiezione dell'elettrodotto;

che i materiali adoperati avranno caratteristiche analoghe a quelli esistenti, ma saranno di tipo standardizzato e omologato secondo le normative vigenti;

che non saranno necessari nuovi asservimenti in quanto la fascia asservita con l'autorizzazione originaria non verrà modificata.

Visti gli atti dell'esiguità istruttoria, durante la quale non sono state presentate opposizioni e reclami;

Visti i rapporti in data 12 aprile 2000 e 13 marzo 2002 con i quali l'Ufficio del Genio civile di Pordenone ha espresso parere favorevole per l'accoglimento della richiesta di autorizzazione all'impianto ed all'esercizio della variante in parola;

Considerato che per gli attraversamenti la T.E.R.N.A. S.p.a. - A.O.T. di Padova ha ottenuto i nulla osta da parte delle Autorità e degli enti sottoindicati:

Ministero delle Comunicazioni - Ispettorato Territoriale Friuli - Venezia Giulia, in data 7 aprile 2000;

Ministero delle Comunicazioni - Ispettorato Territoriale Veneto, in data 3 maggio 2000;

Magistrato alle Acque - Nucleo Operativo di Treviso, in data 12 maggio 2000;

Regione Veneto - Segreteria regionale ambiente e lavori pubblici - Ufficio regionale del - Genio civile di Treviso, in data 27 settembre 2001;

Regione Autonoma Friuli - Venezia Giulia - Direzione regionale dell'ambiente, in data 22 novembre 2001;

Ente nazionale per le strade - Compartimento della viabilità per il Friuli - Venezia Giulia, in data 7 agosto 2001;

Ente nazionale per le strade - Compartimento della viabilità per il Veneto, in data 3 luglio 2001;

Rete ferroviaria italiana - Zona territoriale nord est, in data 3 agosto 2001;

provincia di Pordenone - Servizio gestione rete stradale, in data 15 giugno 2001;

provincia di Treviso - Ufficio concessioni stradali, in data 12 giugno 2001.

Che per quanto riguarda la normativa sugli ostacoli al volo a bassa quota, la società elettrica in narrativa, pur ribadendo, con nota in data 23 maggio 2001, che il profilo delle linee elettriche, bonifica avvenuta, rimarrà invariato, ha dichiarato che si atterrà in ogni caso alle disposizioni e con apposita circolare dall'Ufficio demanio dell'aeronautica militare;

Che la medesima ha, altresì, dichiarato che si adeguerà alle disposizioni di cui al voto 17 dicembre 1998 n. 457/1998 del Consiglio superiore dei lavori pubblici;

Vista la dichiarazione in data 6 dicembre 2001 con la quale la T.E.R.N.A. S.p.a. - A.O.T. di Padova si è impegnata ad accettare le condizioni stabilite nei nulla osta di cui sopra, rilasciati ai sensi dell'art. 120 del R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775;

Considerato che i previsti lavori di manutenzione straordinaria, a variante della linea elettrica in argomento, rivestono un notevole interesse, in quanto tale elettrodotto costituisce un impianto di primaria importanza per le funzioni interconnesse della Trasmissione Elettrica Rete Nazionale sulla dorsale nord - est, di cui è parte integrante;

Ritenuto, pertanto, che è giustificata, e quindi accoglibile, la domanda di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio della variante alle opere elettriche di cui trattasi;

Considerato che per quanto si riferisce alla procedura prevista dall'art. 2 della legge 9 gennaio 1991, n. 9 relativa alla valutazione di impatto ambientale (V.I.A.), la Direzione per la valutazione di impatto ambientale di questo Ministero, all'uopo interpellata, con nota 20 settembre 2002 n. 9976 ha espresso l'avviso che gli interventi manutentivi da effettuare non comportino la necessità di assoggettare il tratto di linea elettrica in questione alla suddetta procedura V.I.A.;

Che per quanto concerne, la tutela della salute pubblica dall'inquinamento causato dai campi elettromagnetici, la T.E.R.N.A. S.p.a. - A.O.T. di Padova ha espressamente dichiarato, nella propria relazione tecnica in data 13 febbraio 2000, che l'elettrodotto in esame è conforme alle prescrizioni di cui all'art. 4 del D.P.C.M. 23 aprile 1992, nonché al D.P.C.M. 28 settembre 1995;

Che la Direzione inquinamento atmosferico e rischi industriali di questo Dicastero, interpellata al riguardo, ha confermato che il suddetto elettrodotto è conforme alle disposizioni contenute nell'art. 4 del succitato D.P.C.M. 23 aprile 1992;

Che la variante di elettrodotto da realizzare, trattandosi di tensione uguale a 220 kV, resta inamovibile come la originaria esistente linea, ai sensi dell'art. 9, comma 10, del citato decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, e ad essa non si applicano le disposizioni del quarto, quinto e sesto comma dell'art. 122 del T.U. 11 dicembre 1933, n. 1775;

Visto il voto interlocutorio n. 438 in data 26 ottobre 2000 con il quale il Consiglio superiore dei lavori pubblici, prima di pronunciarsi, ha chiesto ulteriori atti tecnico-amministrativi, ad integrazione di quelli già allegati all'istruttoria di rito, atti trasmessi con ministeriale 12 luglio 2002, n. 1904/ZU;

Visto il voto n. 251 in data 25 luglio 2002 con il quale il predetto consesso si è espresso favorevolmente in ordine alla realizzazione della variante in argomento;

Visto il T.U. di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il D.I. 21 marzo 1988, n. 449, con il quale è stato approvato il regolamento di esecuzione della legge 28 giugno 1986, n. 339, recante norme tecniche per la disciplina della costruzione e dell'esercizio di linee elettriche aeree esterne, e successive norme integrative;

Vista la legge 6 dicembre 1962, n. 1643 e successive norme delegate e di attuazione, nonché il D.L. 11 luglio 1992, n. 333 convertito, con modificazioni, in legge 8 agosto 1992, n. 359;

Visto il decreto legislativo n. 79 in data 16 marzo 1999;

Visto il D.M. 25 giugno 1999, pubblicato sul S.O. dalla *Gazzetta Ufficiale* n. 123 del 30 giugno 1999;

Vista la legge 22 febbraio 2001, n. 36;

Visto il voto del C.S. dei LL.PP. n. 457/1998 in data 17 dicembre 1998;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, ed in particolare l'art. 29, comma 1, lettera g) del predetto decreto;

Visto l'art. 35, comma 3, del decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 300;

Visto il D.P.C.M. 10 aprile 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 7 maggio 2001, n. 104;

Visto l'art. 9, comma 1, lettera c), del decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 2001, n. 175;

Viste le note 15 aprile 2002, n. 2351 della scrivente Direzione e 24 aprile 2002, n. 207436 della Direzione generale per l'energia e le risorse minerarie del Ministero delle attività produttive con cui si è concordato in ordine alla permanenza della competenza relativa alle funzioni amministrative concernenti la costruzione e l'esercizio delle reti per il trasporto di energia elettrica con tensione superiore a 150 kv in capo alla scrivente Direzione, dato il carattere meramente ricognitivo del citato art. 9, comma 1, lettera e), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 2001, n. 175;

Visto il D.M. 20 giugno 2002 n. GAB/DEC/036/2002, con il quale è stata emanata la direttiva generale sull'attività amministrativa e sulla gestione della scrivente direzione, nel cui ambito è compresa la procedura amministrativa relativa all'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio delle reti per il trasporto di energia elettrica con tensione superiore a 150 kv;

Viste le vigenti disposizioni in materia di espropriazioni per causa di pubblica utilità;

Decreta:

Art. 1.

La T.E.R.N.A. S.p.a. - Gruppo Enel - Area operativa trasmissione di Padova (codice fiscale n. 05779661007) è autorizzata a costruire ed esercire la variante all'elettrodotto a 220 kv «Somplago - Scorzè» di cui alle premesse. Detta Variante è inamovibile.

Art. 2.

Ai sensi dell'art. 9, comma 8, del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, la presente autorizzazione ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità.

Art. 3.

I lavori dovranno essere iniziati entro 6 (sei) mesi dalla data del presente decreto e dovranno essere ultimati entro 12 (dodici) mesi dalla stessa data.

Art. 4.

Tutti i lavori dovranno essere eseguiti in conformità delle norme tecniche di cui al D.I. 21 marzo 1988, n. 449 e successive modificazioni ed integrazioni, delle disposizioni relative ai limiti massimi di esposizione ai campi elettromagnetici citate nelle premesse, delle prescrizioni tecnico-costruttive specificate nel voto 17 dicembre 1998, n. 457/1998, nonché secondo le modalità costruttive previste nel progetto allegato all'istanza del 10 marzo 2000, e dovranno essere collaudate da apposita Commissione ministeriale.

Art. 5.

L'autorizzazione s'intende accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali prescrizioni delle singole amministrazioni interessate, ai sensi dell'art. 120 del citato T.U. 11 dicembre 1933, n. 1775; in conseguenza la società viene ad assumere la piena responsabilità per quanta riguarda i diritti dei terzi e gli eventuali danni comunque causa della esecuzione delle opere in questione, sollevando l'amministrazione da qualsiasi pretesa o molestia da parte di terzi che si ritenessero danneggiati.

Art. 6.

La società resta obbligata ad eseguire, durante la realizzazione e l'esercizio degli impianti, tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi, entro i termini che saranno all'uopo stabiliti, con le comminatorie di legge in caso d'inadempimento.

Art. 7.

Tutte le spese inerenti alla presente autorizzazione sono a carico della T.E.R.N.A. S.p.a.- A.O.T. di Padova, a norma della legge 15 novembre 1973, n. 765.

L'Ufficio del Genio civile di Pordenone, con la collaborazione del Magistrato alle acque - Nucleo operativo di Treviso, cura, sulla base delle competenze attribuite dalla normativa vigente, l'esecuzione del presente decreto.

Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine, rispettivamente, di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Terna S.p.a.

Il funzionario: ing. Crociani M.L.

C-1163 (A pagamento).

## RETTIFICHE

**Avvertenza.** — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

### ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-445 riguardante SANOFI-SYNTHELABO S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 15 del 20 gennaio 2003, alla pagina n. 56, dove è scritto: «... i suddetti prezzi entrano in vigore il 15 gennaio 2003 ...», leggasi: «... i suddetti prezzi entrano in vigore il 16 gennaio 2003 ...».

C-1173.

Nell'avviso S-443 riguardante PLIVA PHARMA S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 15 del 20 gennaio 2003, alla pagina n. 55, dove è scritto: «... Aciclovir Pliva 800 mg 35 compresse € 44,05 ...», si deve leggere: «... Aciclovir Pliva 800 mg 35 compresse € 45,00 ...».

C-1174.

## I N D I C E

### DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.R.A. - S.p.a.	
AUTORISORSE ADRIATICA .....	6
ALPINA RAGGI - S.p.a. ....	3
AZIENDA FARMACIE COMUNALI DI TORINO - S.p.a. ....	3
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MASIANO (PISTOIA) Società cooperativa a responsabilità limitata .....	8
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MONTEPULCIANO Società cooperativa a responsabilità limitata .....	8
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA - S.p.a. ....	8
BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA - S.p.a. ....	8
BORGOSIESA - S.p.a. ....	7
BPL Consumer - S.r.l. ....	9
CARLO - S.p.a. ....	4
COMPAGNIA IMMOBILIARE AZIONARIA - CIA S.p.a. ....	6
CSC InfoSer - S.p.a. ....	4
DGT WORLD - S.p.a. ....	2
DIA'NOIA - S.p.a. ....	5
ERNST & YOUNG FINANCIAL - BUSINESS ADVISORS - S.p.a. ....	5
FINANZIARIA TECNOLOGICA - S.p.a. ....	4
FIRST ITALIAN AUTO TRANSACTION - S.p.a. ....	7
GEAC - S.p.a.	
Società di Gestione Aeroporto di Cuneo-Levaldigi - S.p.a. ....	9
GOLDENCLIC.COM - S.p.a. ....	1
ICT SYSTEMS - S.p.a. ....	2
ILVER - S.p.a. ....	3
ITALTRADE - S.p.a. ....	3
LA.MET. - S.p.a. ....	2
MAGNA GRAECIA SVILUPPO - S.c.p.a. ....	5
NGI - S.p.a. ....	4
PIÙ SERVIZIO - S.p.a. ....	6
QUADRIFOGLIO SERVIZI AMBIENTALI	
AREA FIORENTINA - S.p.a. ....	2
RESIDENZA SOCIO SANITARIA MELZO - S.p.a. ....	2
SANNIO EUROPA - S.c.p.a. ....	5
SVILUPPO INIZIATIVE TURISTICHE - S.p.a. ....	5
TELFIN - S.p.a. ....	3
VIA NET.WORKS ITALIA - S.p.a. ....	6

GIANFRANCO TATOZZI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore

(6501969/1) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.



\* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 3 0 1 2 4 \*

€ 2,55